PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 14 Settembre 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11565

Il presente numero consta di dieci pagine.

Il filo della politica

La loquacità dell'imperatore Guglielmo è suggestiva: parlano troppo, qualche volta, anche i suoi ospiti. Così è avvenuto a re Costantino di Grecia: e se ne è accorto all'indomani dallo scoppio d'**indignazione della stampa francese contro l'Ellade ingrata.**

Fu deliberata volontà del sovrano, o fu passo falso? Molti trovano più naturale questa seconda ipotesi. Ospite di Guglielmo, colmato d'onori, esaltato dal successo d'una sua conferenza sulle operazioni militari di Macedonia e d'Epiro, insignito del bastone di maresciallo prussiano, il re non esitò a far piacere all'imperatore e cognato, ricordandosi dell'istruzione guerresca ricevuta da lui e dai suoi ufficiali in un reggimento della guardia a Berlino. Guglielmo, nel suo discorso, gli aveva fatto capire di voler proprio questo complimento: egli glielo fece. Nè la cortesia gli permetteva di tirarsi indietro, nè egli avrebbe potuto dire in faccia all'imperatore germanico che un grande merito nelle vittorie greche l'aveva anche il generale francese Eydoux.

Tale sarebbe l'ipotesi buona, ottimista, innocente. Ma d'altra parte non manca chi vuole affermare che l'elogio dell'arte militare germanica sia stato premeditato non tanto come un piacere a Guglielmo quanto come un dispetto del re al generale Eydoux, che gli ha dato ombra come soldato, e a Venizelos che continua a dargli ombra come uomo popolare e come uomo politico. Guglielmo si sarebbe accorto di questo cruccio del nuovo re contro gli uomini che gli tolgono d'esser solo a cinger l'alloro delle recenti vittorie: e l'avrebbe abilmente incoraggiato a mettere qualche cosa di traverso ai meriti militari dell'uno e alla politica vittoriosa dell'altro.

L'impressione in Francia fu temporalesca. Per la Grecia, essa si era esposta perfino all'isolamento nelle ardue situazioni europee degli ultimi tempi. Alla Grecia essa contava di aver reso militarmente il più segnalato servizio, col mandare il generale Eydoux a capo di una missione militare che in due anni riorganizzò da capo a fondo l'esercito ellenico e lo vegliò durante tutta la guerra. Ora ne attendeva la riconoscenza; contava sulla Grecia come sopra una sentinella avanzata della sua politica mediterranea; la metteva nei suoi calcoli come un coltello nelle maglie della Triplice Alleanza e come un'ausiliaria sicura nell'accerchiamento marittimo dell'Italia. Ed ecco ora la Grecia, per bocca del suo re, deponeva il fardello della sua gratitudine ai piedi della Germania, sopra l'altare della Triplice Alleanza! Ironia sanguinosa, recriminazioni mordaci, elogi ostentati e vendicativi della politica italiana nella questione dei confini albanesi e delle isole, furono la reazione immediata dello spirito francese, ferito a morte ancora una volta, come ohimè tante volte, nell'amor proprio della sua politica estera.

Ma a questo punto intervenne il Governo d'Atene: e intervenne in una forma inaspettata. Esso sconfessò, diciamo le parole, mediante tutti i suoi rappresentanti all'estero il discorso di re Costantino, come Bülow un giorno aveva sconfessato un'intervista dell'imperatore Guglielmo. La cosa, poco dopo, era stata pagata da Bülow con la perdita del cancellierato; e forse anche Eleuterio Venizelos sarà costretto a pagare a questo modo la correzione che ha dovuto infliggere alle parole del suo sovrano. Ma il grande statista greco, vera o non vera la ruggine personale che esisterebbe fra lui e re Costantino, non poteva agire altrimenti. La Francia, nella sua eccitabilità precipite da un'ellenofilia focosa stava per gettarsi in un'ellenofobia esasperata; a re Costantino, che aveva preannunciato una visita a Parigi, si preparavano accoglienze glaciali, che avrebbero potuto anche sgelarsi in salve di fischi, quali udì una volta, tornando da Berlino, Alfonso XII di Spagna; la Grecia, procacciandosi nemici dove sperava amici, avrebbe pagati a troppo caro prezzo i rapporti più intimi con la Germania. Perciò fu dato fiato a tutte le trombe della stampa, a tutti i diplomatici greci che volessero farsi intervistare, affinchè col loro zelo di pacificare la Francia coprissero le parole del re. Ma ora si domanda: La Germania non finirà con l'aversene a male? Questo dire e disdire, questa contraddizione palese fra la prudenza di Venizelos e l'impulsività di re Costantino, non condurrà a diffidenze germaniche senza distruggere sostanzialmente le diffidenze francesi? Certo la situazione in cui s'è cacciata la Grecia esige una grande abilità: abilità che potrebbe essere in un paese dove l'azione direttiva fosse in una mente sola; ma se le menti son due, e in contrasto fra loro, come parrebbe il caso fra Venizelos e re Costantino, v'è già quanto basta a creare impedimenti ad un'abilità fortunata.

★

Berchtold, stanco del potere carico di responsabilità e infecondo d'allori, avrebbe dichiarato ancora una volta il suo proposito di dimettersi. Già si faceva il nome dell'ambasciatore Merey come suo successore. Ma l'imperatore Francesco Giuseppe non avrebbe voluto saperne delle **dimissioni di Berchtold**: e la cosa sembra rimandata almeno fino al momento che il ministro apparisca esausto dall'asceso Calvario della discussione sulla politica estera alle Delegazioni. Allora forse si chiamerà l'uomo nuovo, facendogli trovare tovaglia bianca. Intanto il malcontento del conte Berchtold si capisce; non ultima causa, l'incidente austro-italiano, che egli vorrebbe risolvere e non può risolvere, non essendovi uscita che non rechi menomazione d'autorità **ai decreti luogotenenziali** e al funzionario che li ha emanati. A tale menomazione il Governo austriaco non vuol consentire, nè finora si è andati di un passo più in là del comunicato del «Fremdenblatt»: onde l'incidente si trascina; la reazione dell'opinione pubblica italiana si manifesta in una serie di dimostrazioni sotto l'ambasciata austriaca a Roma, se pur dal Governo prontamente repressa; il famoso vice-borgomastro Porzer coglie l'occasione per un discorso italofobo; la freddezza tra le due Potenze alleate è tale quale non fu da molti anni: è tale che il conte Berchtold preferisce evitare di parlare dei rapporti austro-italiani, in una intervista accordata alla «N. F. Presse» da un pezzo grosso della politica che dovrebbe esser lui.

Dovrebbe esser lui: e lo caratterizza il roseo ottimismo che egli ebbe, impenitente, all'inizio di ciascuna nuova fase della sua agitata politica estera. Ad ora ad ora, egli collocò le più luminose speranze nell'Albania, nel Governo rumeno, nel bulgaro; ora la sua speranza è che la Russia debba accostarsi all'Austria-Ungheria con automatismo spontaneo, non avendo più alcun suo punto da sostenere in contrasto dopo la liquidazione della guerra balcanica. Ognuno vede quanto ottimismo sia in questo concetto, che pur è la spina dorsale dell'intervista. Quanto alla **liquidazione della guerra balcanica,** essa vien regolando la sua ultima partita nei negoziati che continuano fra Bulgaria e Turchia. E sempre più esigente è quest'ultima: dopo Adrianopoli ha voluto Kirkilisse; ora pretende ed avrà Dimotika; di giorno in giorno le cresce l'appetito mangiando, quanto più si accorge che la momentanea impotenza militare dei bulgari li costringe a non poter sostenere alcun loro rifiuto. In compenso, si continua a far sventolare il progetto di un'alleanza turco-bulgara futura, che preparerebbe la guerra alla Grecia per strapparle Salonicco, Cavalla, le isole. La regolazione territoriale fra bulgari e turchi sarebbe dunque provvisoria; e provvisoria in tal caso la liquidazione balcanica.

Brontola il tuono nell'Estremo Oriente; tuono non di cannone, ma di minacce. Si è messo in scena improvvisamente **un conflitto cino-giapponese.** Il Giappone chiede soddisfazione nelle forme più energiche per gli assassini, le spogliazioni e le torture onde furono vittime alcuni suoi sudditi durante la recente guerra civile nella Repubblica cinese. La Repubblica è debole, e il Giappone, dopo alcuni anni di raccoglimento, si sente forte: inoltre gli sta a cuore di affermare in modo decisivo la sua egemonia nell'Estremo Oriente prima che l'apertura del canale di Panama lo costringa a tener la fronte rivolta al pericolo americano e forse all'europeo. La Cina, quanto più il conflitto ritarda, tanto più potrebbe trovare nell'America e forse nell'Europa interessati sì, ma potenti ausiliari: questo debbono essersi detto gli uomini politici giapponesi. E da ciò la loro risolutezza a gettarsi impetuosamente nel conflitto, che solo la remissività della Repubblica cinese potrebbe rendere meno grave.

Gli stati balcanici non s'accordano
nella delimitazione dei confini

Difficoltà ed incagli nella conferenza di Costantinopoli
Garroni prende parte alle trattative

COSTANTINOPOLI 13 (N). Sembra che nei negoziati turco-bulgari sieno sorte nuove difficoltà. Nacevic dichiarò: Le nostre odierne conferenze alla Porta non avranno ancora carattere ufficiale, ma ancora privato, senza estensione di un protocollo. La notizia che il nostro Governo ci ha dato ordine di insistere sul possesso di Kirkilisse è esatta. Ciò vale anche per tutti gli altri punti controversi che non sono discussi separatamente, ma cumulativamente. Noi dobbiamo continuare sulla via che abbiamo preso e continuare a lottare.

Si dice che nell'ultima seduta della conferenza per la pace sia avvenuta una scenata violenta tra il generale Savoff e Halil pascià, a cui avrebbe posto fine appena l'intervento di Nacevic. Comunque, si spera che le trattative saranno condotte felicemente a termine per martedì. L'ambasciatore italiano marchese Garroni prende parte attiva alle trattative.

Notizie da parte bulgara dichiarano che, grazie alle istruzioni giunte da Sofia, potrà essere ottenuto nella seduta pomeridiana di oggi un rilevante progresso.

Le trattative fra la Serbia e la Bulgaria

SOFIA 13 (N). I giornali esprimono la fiducia che in seguito all'intervento delle Potenze le trattative fra la Serbia e la Bulgaria approderanno fra breve ad un risultato soddisfacente.

Da parte ufficiale si annuncia che lunedì incomincierà a Pirot lo scambio dei prigionieri di guerra serbi e bulgari.

Rappresaglie doganali

SOFIA 13 (N). In seguito alla decisione del Governo serbo di applicare alle provenienze dalla Bulgaria la tariffa massima, le provenienze serbe che prima dello scoppio della guerra sottostavano alla clausola della nazione più favorita, sottostaranno pure alla tariffa massima.

La commissione dei confini serbo-greci sospende i lavori

BELGRADO 13 (B). In seguito alle differenze manifestatesi tra i membri serbi e greci della commissione incaricata della delimitazione dei confini serbo-greci, a proposito della determinazione del punto di confine a sud di Ghewgheli, i lavori della commissione furono sospesi.

I due Governi si sforzano di venire a un accordo in via diplomatica.

Si pensa ad un mutamento dei rapporti
tra l'Austria e la Serbia

BELGRADO 13 (N). Nei circoli amici del Governo si assicura che il presidente dei ministri Pasic arriverà al più tardi per la fine di settembre a Vienna per conferire col ministro degli esteri a.-u. conte Berchtold su questioni interessanti i due Stati. Si spera che il nuovo inviato a.-u. a Belgrado inaugurerà una nuova politica dell'Austria-Ungheria rispetto alla Serbia sulla base di buon vicinato o d'amicizia.

La Rumenia ha smobilitato

BUCAREST 13 (Ag. rumena). La gazzetta ufficiale di domani pubblicherà un decreto, col quale l'esercito dal 14 settembre a. c. in poi viene portato dallo stato di mobilitazione all'effettivo di pace.

È incominciata l'inchiesta sulle atrocità

SOFIA 13 (Ag. tel. bulg.). Sono qui arrivati i membri della Commissione Carnegie, incaricata dell'inchiesta sulle atrocità. La commissione ha iniziato subito i propri lavori.

Una convenzione finanziaria turco-francese

COSTANTINOPOLI 13 (B). Il «Tanin» apprende: Giavid bey ed il ministro degli esteri Pichon firmarono ieri la convenzione turco-francese relativa alle concessioni ferroviarie in Soria, all'impiego delle tasse industriali su cittadini francesi, al consenso della Francia in merito all'aumento daziario del 4% e ad un prestito di 700 milioni di franchi, che dovrà essere emesso dopo il mese di novembre.

Giavid bey ripartì oggi da Parigi per Costantinopoli.

Per i confini dell'Albania
Le difficoltà e la durata dei lavori

ROMA 13 (N). La «Tribuna», occupandosi della commissione per la delimitazione dei confini albanesi, rileva che non solo a Parigi si sono affrettati a nominare i delegati per la delimitazione della frontiera meridionale dell'Albania, ma hanno proceduto subito alla nomina anche del rappresentante per la frontiera settentrionale. Contemporaneamente il Quai d'Orsay ha informato la stampa che i suoi rappresentanti per la delimitazione del confine settentrionale dell'Albania partono immediatamente per Scutari e che gli altri due per la delimitazione dei confini meridionali partono il 18 corr. per Brindisi e si troveranno il 20 a Corfù ove raggiungeranno i colleghi delle altre cinque Potenze, che già sono ad attenderli. Tutto fa dunque supporre che il 21 stesso i delegati delle Potenze per i confini meridionali dell'Albania possano iniziare il loro lavoro.

La «Tribuna» ha chiesto ad un ufficiale superiore il suo parere sul tempo che può occorrere alla commissione europea per stabilire le frontiere greco-albanese dalla baia di Ftelia a Coritza. L'ufficiale rispose: «Se è vero che in Epiro le popolazioni si agitano e che una parte degli albanesi comincia già ad essere allontanata dalla regione che la commissione dovrà attraversare, bisognerebbe che i delegati espletassero in due o tre settimane il loro mandato. Questo sarebbe l'ideale. Ma ciò sarà di impossibile attuazione perchè si tratta di fissare il confine lungo 540 chilometri non in linea retta, non in pianura, ma attraverso valli profonde e montagne la cui conformazione orografica non si distende nel senso della frontiera, ma in senso spesso perpendicolare a quello che dovrà avere la frontiera; quindi sinuosità e sbalzi di altitudini continui. Oltre a ciò in certi punti, come per il distretto di Argirocastro, discussioni sorgeranno di chilometro in chilometro, tanto è la frontiera contestata da quella parte. Poi sono da aggiungere le eventualità di un inverno precoce in quelle regioni, qualche incidente che non è da escludere fra popolazione e popolazione. Quindi, anche supponendo che tutti i colleghi abbiano la buona volontà di far presto, è una previsione ottimistica quella di assegnare almeno un mese e mezzo ai lavori della commissione per il confine meridionale dell'Albania, che è quello che più interessa all'Italia. Insomma prima di novembre il lavoro dei delegati non potrà essere compiuto. Più rapido forse potrà essere il lavoro della commissione per la delimitazione del confine settentrionale».

L'incerta amicizia greco-francese
Politica personale del re o politica ministeriale?

PARIGI 13 (N). Il «Matin» ha da Francoforte, a quanto dice, da buona fonte, che re Costantino di Grecia, il cui soggiorno in Germania doveva prolungarsi fino al momento della sua partenza per Parigi, partirà domani per recarsi, si crede, in Inghilterra. Passerà per Parigi quando Poincarè sarà tornato dal suo viaggio in provincia.

Continuano intanto i commenti della stampa sull'ormai famoso brindisi. Così Clemenceau vi ritorna sopra anche stamane in un articolo ititolato «Amicizia di ieri e di domani». Nuove potenze militari - scrive egli - sono sorte dalla guerra balcanica. Guglielmo, che si adoperò come meglio potè per mezzo del maresciallo von der Goltz, a fianco del quale l'altro giorno re Costantino assisteva alla rivista, per far battere i greci dai turchi, si trovò improvvisamente filelleníco al supremo grado. Bisognerà vedere fin dove la preoccupazione del mantenimento della Triplice alleanza gli permetterà di spingere questi sentimenti. Ciò che appare fino da ora è che cercherà di mettere sotto le sue ali la forza militare della Grecia e della Rumenia. Possono credere ad Atene che noi ci disinteressiamo di tale tentativo? Non è a Venizelos che farei questa domanda. Come il predecessore, come il successore, chiunque sia, tutti diranno sempre che la politica greca rimane amica della Francia. E questa affermazione sarà fatta in nome del re, come lo esige la costituzione. Ma se Guglielmo II fa personalmente della diplomazia all'infuori dei suoi rappresentanti ufficiali, perchè re Costantino non farebbe altrettanto? Ecco il punto delicato.

Una stazione inglese in fiamme
Vendetta delle suffragiste

LONDRA 13 (Reuter). La stazione di Kenton, nel Northumberland fu oggi distrutta da un incendio. Vicino al luogo dell'incendio fu trovato un pezzo di carta. Vi era scritto, testualmente nel solito stile delle femministe: «Il ministro presidente Asquith è responsabile dello stato di guerra. Rivolgetevi a lui anche per i danni».

I decreti del luogotenente di Trieste
Corbellerie che vorrebbero essere commenti

VIENNA 13 (N). La «Oesterr. Rundschau» pubblica un articolo di un certo M. de Leja, intitolato «Austrificazione degli impiegati comunali di Trieste».

L'articolista si occupa principalmente dei decreti luogotenenziali, e comincia col dire che finalmente si fa cessare il modo in cui si eludevano le leggi fondamentali dello Stato a Trieste. Questa faccenda, dice l'articolista, è stata gonfiata fino a farne un grosso incidente politico. Eppure - continua - non si tratta che del legale assanamento d'uno stato di cose che veniva ritenuto insostenibile già da un pezzo dai conoscitori patriottici delle condizioni di Trieste, e che probabilmente in nessun altro paese sarebbe stato tollerato. Dopo questo esordio l'articolista rifà, secondo le sue intenzioni, la storia delle condizioni nei paesi italiani dell'Austria, partendo nientemeno che dai tempi della Repubblica veneta. Trova modo di affermare che l'elemento italiano in questi paesi è in continua decrescenza, mentre l'elemento slavo è in aumento tanto da aver raggiunto una notevole maggioranza. Questo mutamento nella composizione nazionale specialmente di Trieste non fu però, secondo l'articolista, favorito in modo particolare dal Governo, ma fu osteggiato dai competenti dominatori della città, i quali resero accessibili ai regnicoli, nella città austriaca, la maggior parte degli impieghi comunali. Così i regnicoli ebbero a loro disposizione scuole corrispondenti non solo ai loro bisogni intellettuali, ma anche ai loro sentimenti e al loro modo di pensare italiano. Ciò fu attribuito a debolezza del Governo e incoraggiò gli elementi antiaustriaci. Solo quando questi con attentati mediante bombe e con azioni dirette contro la sicurezza dello Stato si mostrarono apertamente pericolosi, si cominciò a occuparsi più attentamente della faccenda. Qui l'articolo ricorda le dimostrazioni di Udine, cui dice che presero parte fra i triestini anche impiegati comunali addetti al dipartimento scolastico e a quella sezione che si occupava degli affari attinenti al reclutamento e alla mobilitazione. E' evidente, dice l'articolo, che in tali circostanze l'ufficio di mobilitazione poteva essere in prima linea un ufficio di spionaggio sempre bene informato. Fu sospesa quindi la naturalizzazione di regnicoli e si tolsero al Municipio le attribuzioni delegate. Allora il Magistrato cominciò ad applicare su più vasta scala l'assunzione provvisoria di regnicoli. Coi decreti ora pubblicati si fa cessare definitivamente questo metodo antiaustriaco.

Qui l'articolista si edegna perchè una parte della stampa austriaca, anzichè salutare con soddisfzione questo provvedimento, lo combatte con grande accanimento. Conviene cogli altri che si debba avere riguardo ai rapporti coll'Italia e dice confortante che questi rapporti siano divenuti molto cordiali, ma non vorrebbe che ciò costasse all'Austria alcun sacrificio. L'articolista trova quindi lodevoli i provvedimenti del principe Hohenlohe e dice che quei partiti italiani che coltivano l'irredentismo, strillino pure a lor talento. Ciò che riesce più inesplicabile all'articolista è che questi provvedimenti siano biasimati da austriaci. Sono essi troppo poco consapevoli della loro qualità di austriaci, e il Governo ha avuto il torto di prestar loro troppo ascolto, per la loro influenza parlamentare. Le condizioni a Trieste danno in piccolo l'esempio del fatto che una politica che abbia per base la pace ad ogni costo non può mai dare risultati soddisfacenti.

Infine l'articolista porta un'argomentazione che svela forse la sua essenza e gl'intendimenti dell'articolo. Egli dice: Purtroppo molti fra noi tedeschi si lasciano guidare da un inesplicabile cieco terrore di tutto ciò che è slavo. Essi non vogliono ancora persuadersi del fatto irrefutabile, che la Monarchia non può essere forte e rigogliosa e che i tedeschi non possono occupare una posizione in certo qual modo direttiva nella Monarchia, se non quando tutti i nostri popoli, e quindi anche i nostri concittadini slavi formanti la maggioranza, si sentiranno soddisfatti. Perciò è da riguardarsi come molto confortante il fatto che la Luogotenenza di Trieste manifesta la tendenza a tutelare energicamente i legittimi interessi di tutti i cittadini austriaci, quindi anche quelli degli sloveni, sempre fedeli all'Impero, di fronte ai triestini di dubbi sentimenti.

I decreti e l'Italia

La stessa «Oesterr. Rundschau» pubblica nella sua cronaca di storia contemporanea un articolo del bar. Leopoldo de Chlumecky sui decreti del luogotenente di Trieste e sull'impressione da essi destata in Italia. L'articolo prende la difesa di quei decreti, sostenendo trattarsi d'un legalissimo provvedimento di politica interna e deplorando le illecite ingerenze della stampa italiana, la quale ha voluto farne «une grosse affaire». Per via l'articolista afferma che nessun'altra nazionalità in Austria gode così ampi diritti come l'italiana, nessun'altra è trattata con tanti riguardi. I decreti del Luogotenente di Trieste non erano menomamente diretti contro l'Italia e non devono far mettere i dubbio i sentimenti amichevoli della monarchia verso la sua alleata.

L'articolo rileva poi i successi ottenuti dall'Italia negli ultimi tempi, così colla fondazione d'un potente regno coloniale come con la sua azione in Albania, che attribuisce a un lavoro diplomatico straordinariamente accorto. Dice che l'Austria ha assistito senza invidia a questi progressi dell'Italia e non rifuggì dalla cooperazione con essa nelle questioni balcaniche, sebbene sapesse benissimo che tale cooperazione avrebbe assicurato all'alleata meridionale i maggiori vantaggi, perchè in Austria si spera che le antitesi nella questione adriatica almeno per il prossimo tempo perderanno di asprezza a misura che la politica mediterranea dell'Italia - non in ultima linea, in grazia dell'atteggiamento amichevole dell'Austria - passa da un successo all'altro. L'articolo si occupa quindi della questione delle isole dell'Egeo occupate dall'Italia, la cui soluzione dice doversi annoverare fra i massimi successi della politica italiana. Rileva gl'interessi della Turchia acchè quelle isole anzichè passare alla Grecia restino occupate dall'Italia «provvisoriamente» (anche se questa provvisorietà dovesse durare in eterno) e insinua che basterà che la Turchia provveda affinchè in Libia resti un unico ufficiale turco con mezza compagnia perchè nessuna grande Potenza possa forzare la restituzione delle isole alla Turchia.

Così l'Italia - conclude il de Chlumecky - si è creata una posizione incomparabilmente favorevole e sarebbe sciocchezza affermare che si tratti solo della proverbiale fortuna dell'Italia. Gli immeritati casi di fortuna non si ripetono così spesso. Una tal serie di successi non si può raggiungere che con energia e abilità. Qui non è a posto l'invidia biliosa ma l'ammirazione e l'emulazione, o per lo meno il tentativo di fare altrettanto.

La quota di reclutamento
tra l'Austria e l'Ungheria

VIENNA 13 (N). La «Zeit» osserva che nell'aumento degli effettivi dei corpi di esercito della Galizia e della Bosnia-Erzegovina si impongono all'Austria maggiori oneri che non all'Ungheria. In Galizia si aumenta l'effettivo di 288 compagnie e nella Bosnia-Erzegovina di 240 compagnie portandole a 141 uomini per ciascuna, quindi l'aumento degli effettivi in Galizia richiede 13.824 uomini in più ed in Bosnia-Erzegovina 7480 uomini, complessivamente quindi 21.304 uomini. All'uopo occorre un contingente di reclute di oltre 10.000 uomini. Eccettuati i battaglioni di cacciatori, tutte le truppe dislocate nella Galizia e Bucovina sono fornite dall'Austria. Nella Bosnia metà delle truppe sono fornite dall'Austria e metà dall'Ungheria, quindi l'aumento degli effettivi in Galizia va quasi esclusivamente a carico della popolazione austriaca.

Le grandi manovre in Austria

VIENNA 13 (B). Stasera alle 11.30 gli arciduchi Leopoldo Salvatore e Federico partiranno per Tabor, per assistere alle grandi manovre. Con lo stesso treno partiranno gli attachè militari delle missioni estere.

Due congressi

VIENNA 13 (B). Nell'assemblea generale dell'istituto statistico internazionale il presidente della commissione statistica centrale dott. Roberto Meyer tenne un discorso commemorativo sull'esistenza cinquantenaria della commissione statistica centrale.

Nell'odierna seduta finale dell'istituto internazionale di statistica fu stabilita Bruxelles quale sede del prossimo convegno. A presidente dell'istituto fu scelto Bodio di Roma e a primo vicepresidente Mayer di Monaco. Secondo e terzo vicepresidente furono nominati Delatour di Parigi e il dott. Meyer di Vienna. Con ciò il congresso è chiuso.

Il congresso internazionale di salvataggio fu chiuso oggi. La sede del prossimo congresso è Amsterdam. Stasera i congressisti furono ospitati al palazzo di città dal borgomastro dott. Weiskirchner.

Il bilancio della „Cirillo e Metodio"

LUBIANA 13 (N). Domenica scorsa la Società «Cirillo e Metodio» tenne a Domschale la sua adunanza generale. Dal resoconto risulta che le entrate dai contributi dei soci, da feste ed elargizioni ammontarono a 146.000 corone, mentre le spese raggiunsero la somma di 512.000 corone. Il deficit di 366.000 corone fu coperto in parte con denaro tolto dal capitale ed in parte con prestiti. Al capitale fondazionale affluirono nell'ultimo anno da lasciti testamentari un milione e mezzo di corone, e di recente un negoziante morto a Lubiana ha lasciato alla Società slava una casa del valore di 100.000 corone. Malgrado i prelevamenti, il capitale fondazionale ammontava alla fine dell'anno 1912 a 1.223.000 corone.

La costituzione del partito
costituzionale-nazionale ungherese

BUDAPEST 13 (N). Domani alle 11 ant. avrà luogo qui la fondazione del nuovo partito costituzionale nazionale, che, stando sulla base del '67, vuole combattere il Governo ed il partito governativo. Da tutte le parti del paese sono giunti partecipanti all'adunanza di domani. Sono annunciate pure numerose deputazioni, tra cui anche di elettori in gruppi di 800-1000 persone. Nell'adunanza di domani il conte Andrassy presenterà il programma, la cui lettura richiederà circa un'ora. Il programma concerne la politica interna ed estera. La parte economica sarebbe stata elaborata dall'ex-presidente dei ministri Wekerle, quantunque egli non aderisca al nuovo partito. Dopo del conte Andrassy prenderà la parola il deputato Zoltan Desy, ex-segretario di Stato ed ex-vice-presidente del partito di Kossuth, per esporre i motivi che hanno indotto lui ed i suoi amici ad uscire dal partito dell'indipendenza del '48 ed entrare nell'opposizione del partito del '67. Il deputato Geza Mezöffy inviterà l'opposizione del '48 a fare causa comune nella lotta contro il Governo al Parlamento col nuovo partito. La sera vi sarà all'Hôtel Royal un grande banchetto.

BUDAPEST 13 (U B). Il conte Giulio Andrassy pubblica nell'«Az Est» una risposta alle osservazioni critiche espresse ieri dal conte Khuen-Hedervary contro il nuovo partito costituzionale che sta sotto la condotta di Andrassy. Questi disse: E' ben vero che io talvolta ho pregiudicato il partito del '67, ma ho reso dei servigi e non ho che giovato al compromesso dell'anno 1867. Non ascrivo a mio merito personale il fatto che il partito del '48 fu costretto, durante il regime della coalizione, a governare in base al compromesso del 1867. Ma se ciò mi si attribuisce a delitto, posso dire che il regime della coalizione, in complesso, ha reso un grande servigio al compromesso del '67. L'errore del conte Khuen-Hedervary consiste in ciò, ch'egli non vede che un lato del compromesso, cioè quello che esercito e diplomazia sieno comuni e che noi siamo governati da Vienna. Infatti la comunanza che si fonda sul compromesso del '67 ha pure un secondo lato, cioè quello, che questo compromesso, per il suo giusto funzionamento, premette che in Ungheria esista libertà e costituzione, non assolutismo. Il compromesso del '67 non ebbe a soffrir danno per opera mia, fu bensì pregiudicato da coloro che hanno diffuso il criterio, potere in Ungheria essere sostenuto il dualismo soltanto con la violenza, con gli abusi e con la corruzione.

IL PROCESSO
contro l'autore dell'attentato a Skerlecz

ZAGABRIA 13 (N). L'inchiesta contro l'autore dell'attentato contro il regio commissario barone Skerlecz, Dolcic, è stata chiusa e gli atti sono stati passati alla procura di Stato. Il processo seguirà probabilmente verso la fine di settembre.

Giolitti a Roma

ROMA 13 (N). Stasera alle 17.10 ha fatto ritorno a Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dai ministri Sacchi, Bertolini, Tedesco e Millo, dai sottosegretari, dal prefetto e da altre autorità. L'on. Giolitti si recò direttamente alla sua abitazione.

La Cina accetta le domande del Giappone

PECHINO 13 (Reuter). Il Governo cinese ha accettato le domande poste dal Giappone l'11 corr. per i fatti di Nanchino.

Nella quarta pagina: **L'incontro di Zoe Razem col marito, in prigione.**

Nella sesta pagina: **Teatri. - Tribunali.**

Nella ottava pagina: **Marina e Navigazione. - Scuole croate a Pola. - Il Ginnasio di Rovigno. - Cronaca di Monfalcone.**

Nella nona pagina: **l'appendice: «La miniera misteriosa».**

Il cartello del ferro

VIENNA 13 (N). Il 19 settembre ha luogo una seduta plenaria del cartello del ferro, nella quale probabilmente si delibererà il ribasso del prezzo delle lamine grosse per almeno una corona. Se sarà ribassato pure il prezzo delle travi dipende dall'imminente ribasso in Germania.

I prezzi del petrolio

VIENNA 13 (N). Prossimamente si aumenteranno i prezzi del petrolio probabilmente di una corona e mezza.

L'unione delle fabbriche di fiammiferi ungheresi

VIENNA 13 (N). Nel prossimo mese si riprenderanno le trattative che hanno per scopo una fusione delle fabbriche ungheresi di fulminanti. Le fabbriche hanno stipulato in complesso tra loro un accordo, che però non stabilisce un termine preciso per le trattative col Governo ungherese. In seguito al recente cambiamento nella direzione del ministero ungherese del commercio sono risultate necessarie nuove trattative tra l'amministrazione dello Stato e le fabbriche di fiammiferi. Le fabbriche desiderano che sia data loro dal Governo l'assicurazione, che per un determinato tempo, che le fabbriche desiderano sia più lungo che possibile, non sieno accordate nuove concessioni per nuove fabbriche. Non si ritiene escluso che il Governo aderisca ad accordare un termine di dieci anni. Le trattative definitive sarebbero iniziate in tempo non lontano.

Cronaca dello Sport

NUOTO

La gara di nuoto del Ricreatorio comunale „Giglio Padovan"

Domenica scorsa, favorite da tempo splendido e da un mare tranquillo, gli allievi anziani del Ricreatorio «Giglio Padovan» fecero le gare di nuoto sulla amena spiaggia di Muggia. La prima gara di velocità, m. 75, fu vinta con gran facilità dall'allievo Battich: buon secondo l'allievo Furlan e terzo l'allievo Ferluga. La seconda gara fu la più interessante non soltanto per il numero degli inscritti, ma anche per la lotta accanita che si svolse durante tutto il percorso, e ciò per la conquista del campionato di velocità, m. 100. Subito dopo il segnale di partenza la lotta si svolse tra un gruppo di tre nuotatori, finalmente con delle bracciate vigorose l'allievo Siberna riuscì a mettersi in testa, giungendo primo, accolto da applausi. La terza gara fu quella sul dorso, m. 150, vinta dall'allievo Mermol; secondo Donaggio; terzo Fulvio. L'ultima gara fu quella di resistenza, m. 500. In questa gara s'ebbe ad ammirare l'allievo Strauss, il quale fin dal principio prese il primo posto, mantenendolo sino al traguardo. Secondo giunse l'allievo Bartoli.

FODISMO

Gare podistiche dell'U. S. Libertas

L'Unione Sportiva «Libertas» bandisce per il 5 ottobre una riunione di gare podistiche internazionali per i campionati di Trieste, che avrà le seguenti gare: Corsa metri 100, corsa metri 400, corsa chilometri 10, gara di marcia chilometri 10, corsa con ostacoli metri 80 e corsa di consolazione, un giro di pista, per i non premiati nelle gare di velocità.

NAUTICA

La regata sociale „Coppa corsaro"

Oggi si correrà la regata sociale bandita dal Yacht Club Adriaco. La direzione del percorso - a seconda del vento - verrà indicata dalla Giuria, che sarà collocata sul faro «Fragiacomo». I concorrenti inscritti sono: 1.o «Caprera», proprietario prof. Vortmann, comandante dott. Teseo Rossi; 2.o «Hearthsease», propr. E. Tarabochia, comandante cap. G. Premuda; 3.o «Istria», propr. dott. Spongia, com. A. Ragusin; 4.o «Libia», propr. dott. Palese e dott. Battistella, com. dott. Palese; 5.o «Nembo», propr. P. de Manzini; 6.o «Strale», propr. dott. Gladulich, com. M. Stuparich; 7.o «Tibet», propr. P. Pripcovich, com. cap. Bassich. I premio: Coppa Corsaro (vedi regolamento speciale); II premio: Cannocchiale prismatico; III premio: Barometro. Per assistere alle gare apposito vaporino si staccherà dalla sede sociale alle 8.30 ant.

IL CONGRESSO DEGLI STUDENTI ITALIANI A ZARA

Il problema universitario dinanzi agli studenti

Oggi la «Federazione degli studenti italiani» tiene a Zara il suo congresso annuale.

E' la terza volta che la gioventù delle cinque province si raccoglie in una città italiana per attestare la sua unità morale di fronte al problema massimo della nostra vita nazionale, per ricordare la dolorosa via fino a ieri compiuta, per tracciare quella sulla quale la loro nobile e giovine fede s'incamminerà domani.

Quali siano per essere nel venturo anno scolastico le sorti della questione universitaria noi non sappiamo: gioverà piuttosto seguire ora le fasi successive per le quali essa passò nel 1912-1913, senza raggiungere, ancora una volta, quello stadio risolutivo, cui gli italiani tendono da cinquant'anni.

★

L'anno scolastico si è aperto con una... promessa. Agli on. Malfatti e Pitacco, che lo interrogavano sulle sorti del progetto universitario, il ministro Hussarek rispondeva essere escluso che egli non pensasse a mantenere la promessa data.

In qual modo egli pensasse di tenere la sua parola si vide però verso gli ultimi d'ottobre, quando si sparsero le prime voci che ai primi di novembre un provvedimento d'insufficente contenuto si sarebbe preso, quale surrogato della Facoltà, presso la Scuola Revoltella. Ma intanto nella Commissione al bilancio, dalla quale doveva essere discusso il progetto, gli sloveni iniziavano l'ostruzione e il sottocomitato non poteva lavorare per la mancanza di un suo membro, l'on. Korosec. Allora l'on. Bugatto, con opportuna proposta suggeritagli dalla giusta impazienza per gli indugi degli sloveni nella nomina del loro rappresentante, riesce a far votare nella Commissione al bilancio che si dia incarico al sottocomitato di riferire entro un mese, altrimenti la cosa tornerebbe alla Commissione. Gli sloveni rispondono continuando l'ostruzione nel sottocomitato, iniziandola, generale, alla Camera. Le cattedre alla Revoltella continuano a tener desta l'opinione pubblica italiana: promesse per i primi di novembre, alla metà del mese non sono ancora attuate; s'aggiunge la notizia pubblicata dall'agenzia clericale «Austria», di solito bene informata, che il Luogotenente principe Hohenlohe continua a dichiararsi contrario alla sede di Trieste.

Non valgono a far progredire d'un passo il problema nè il desiderio sovrano d'una sollecita soluzione espresso agli on. Spadaro e Degasperi, nè le ferree necessità dell'alleanza col vicino regno, chiaramente sostenute ed allacciate con la questione universitaria dagli on. Lützow e Grabmayr alle Delegazioni. Contro questa inerzia gli studenti incominciano nei centri universitari l'agitazione. Protestano: «Il ministro dell'istruzione dichiarò a protocollo ai deputati italiani che avrebbe incominciato a restituire le cattedre giuridiche annettendole provvisoriamente alla Scuola Revoltella. Questa promessa che doveva essere attuata ancora in ottobre non fu mantenuta».

Ai 27 di novembre giunge la notizia che non si fa nulla: le famose cattedre si riducono alla nomina di un professore nuovo in luogo d'un vecchio...

E così anche l'ultima piccola speranza dell'acconto governativo si perde nella tradizionale palude dell'inerzia burocratica.

Ai 28 di novembre si riunisce finalmente il sottocomitato, ma... è incapace di lavorare per le dimissioni degli on. Pittoni e Korosec. Quando otto giorni dopo, perciò, s'apre la Commissione al bilancio, gli on. Malfati e Bugatto chiedono che sia discusso anzitutto il progetto per la Facoltà italiana, non avendo il sottocomitato adempiuto il suo compito entro il termine fissatogli. Ma la proposta cade e il progetto ritorna al sottocomitato.

Vi ritorna quattro giorni dopo, ma sotto cattivi auspici; chè il ministro Hussarek tenta eludere il principio dell'attesa soluzione, deviando l'attenzione dalla Facoltà e tentando di farla convergere, con molte parole, sul progetto di un'università commerciale.

Lo scambietto non riesce; il 12 dicembre l'on. Waldner propone, l'on. Masaryk appoggia, e il sottocomitato approva, che dal progetto governativo sia cancellata la designazione della sede viennese, sostituendola con quella triestina. L'on. Rosner riesce eletto relatore per la Commissione al bilancio. La quale, dopo ostinate sollecitazioni della deputazione italiana, si raduna il 21 dicembre, ma s'aggiorna subito, «giacchè - secondo le parole del suo presidente - i membri della Commissione in questi ultimi giorni hanno realmente sostenuto fatiche eccessive». Non valgono le proteste che da più parti vengono mosse, non valgono le sollecitazioni dell'on. Gasser alla Camera perchè la Commissione ritorni a funzionare: le fatiche eccessive dei membri che la compongono abbisognano d'un riposo piuttosto lungo. Due mesi! Si riapre infatti ai 6 di febbraio per udire, accanto alle assennate considerazioni di qualche liberale tedesco e di qualche czeco, le sciatterie sciovinistiche dei pangermanisti e degli sloveni, per udire (ancor peggio) il nuovo comma ministeriale: «una decisione favorevole a Trieste non potrebbe essere considerata come soluzione della questione universitaria».

Gioiscono della novissima enunciazione gli slavi meridionali, che, per mezzo del club dalmato, dichiarano il giorno dopo con sfrontata ironia di non opporsi alla Facoltà italiana, ben sapendo che il Governo di Vienna non cederà mai di fronte agli italiani.

Hanno conforto questi dalle poche e libere voci che s'alzano in difesa del loro diritto: tedesche, rutene, czeche, che gli sloveni tentano di paralizzare rincominciando furiosamente l'ostruzione. Ma dura poco; il 14 febbraio la Commissione al bilancio riconferma con 35 voti contro 4 il conchiuso del sottocomitato, riconoscendo la necessità e la giustizia della sede triestina. «Un grande successo orale» proclamano ironicamente gli avversari, commentando il voto e facendo intravvedere l'accanita opposizione che attende il progetto alla Camera dei signori; «un piccolo successo ideale» lamentano apertamente gli italiani, che chiedono non il riconoscimento di un credito, tante volte riconfermato, ma il suo pagamento, da tanti anni chiesto invano.

Sarà presentato il progetto alla Camera? Quando? Sarà discusso? Quando? Sarà approvato? Quando?

All'interrogazione relativa presentata dall'on. Pitacco al presidente della Camera il 7 marzo, il Governo risponde per mezzo dei compiacenti informatori clericali, proponendo una nuova sede: Gradisca!

Ma il nuovo tentativo di disorientare e di dividere l'opinione pubblica italiana nemmeno questa volta riesce: rispondono primi i friulani con una sola volontà, con un solo grido: Trieste!

Il nuovo «Non Trieste» pare quindi definitivamente sepolto. Ai 15 di maggio si riapre la Camera, che dovrebbe discutere il progetto governativo, con la modificazione votata. Ma... la relazione non è ancor pronta e nell'infelice discorso del 21 il ministro Stürgkh, pur toccando vari e meno importanti problemi di politica interna, dimentica il postulato universitario italiano.

Protesta il giorno dopo contro l'inopportuno silenzio l'on. Pitacco in uno dei suoi più solidi e più acuti discorsi, rilevando la doppia corda della politica austriaca: slavofila nelle relazioni interne, italofila solo in quelle internazionali.

Al 23 di maggio finalmente l'on. Rosner presenta la sua relazione sul progetto universitario italiano: relazione fatta non solo con molta onestà, ma intesa anche a falciare le obiezioni contro la sede definitiva dell'istituto a Trieste e ad appianare il terreno parlamentare ingombrato dall'ostruzionismo jugoslavo.

La questione universitaria sembra così avvicinarsi alla sua fase risolutiva. Ma che? il 29 maggio cade la proposta Petruszewycz di mettere la relazione al 3.° punto dell'ordine del giorno alla Camera, e alla Facoltà giuridica viene dato un... cordiale arrivederci in autunno.

Almeno così promette Stürgkh in un colloquio col deputato Conci.

★

L'anno si è aperto, dunque, con una promessa, si è chiuso con una promessa.

La questione universitaria, strapazzata dagli ostruzionismi, palleggiata tra i comitati, sottocomitati e commissioni, invecchiata tra i buoni sorrisi e le belle parole ufficiali, non è però ancora sepolta. Le dànno resistenza la giustizia e il diritto, di cui è materiata, le dànno vigor novo la fede e la bellezza dell'anima giovane che in essa vi palpitano, l'integro e concorde amore italiano, di cui essa si anima.

Oggi a Zara, come ieri a Malè, i giovani daranno nuova prova di questo amore e di questa concordia, nelle quali le cinque province sorelle fondono la loro volontà.

Le accoglienze di Zara

(Per telegrafo dal nostro inviato speciale)

L'arrivo degli ospiti

ZARA 13. Le accoglienze che Zara ha fatto agli studenti di Trieste, del Trentino, del Friuli e dell'Istria, qui convenuti per il congresso della loro Federazione atteso per domani, sono stati tali da toccare il cuore di quanti vi hanno assistito. Ancora da lontano al piroscafo portante un centinaio di studenti triestini e delle altre province Zara apparve illuminata nelle penombre della sera calante, da piccoli punti multicolori, che gettavano sprazzi variopinti di riflessi nelle acque. Un urrà partì dai giovani petti degli arrivati e da terra gli risposero altri saluti di gioia, e il moltiplicarsi fantasmagorico delle faci e dei bengali. Come il piroscafo si avvicinò di più e da bordo si potè vedere ondeggiare sulla riva miriadi di lampioncini, scoppiarono nuove fervide acclamazioni, alle quali fece eco questa volta un alto grido di saluto frammisto ai festosi concenti di una banda. «Viva Zara! Viva gli studenti italiani! Viva la Dalmazia!» si intrecciarono alle acclamazioni e agli evviva all'approdo e allo smagliante tremolar dei palloncini rispondevano da bordo l'agitarsi delle bandiere di Trieste e di quella degli studenti trentini. Allo sbarco una frenesia di grida, battimani, canti, sventolar di fazzoletti, di cappelli, abbracci e saluti, e al suono della banda comunale, che spandeva all'aria le note più care degli inni nostri, al coro possente di cento e cento voci acclamanti, esultanti, si formò il corteo, che doveva attraversare la città.

Miriadi di palloncini sostenuti da bastoni ed innumerevoli fiaccole avvolsero gli ospiti, una gran folla li circondò e quel corteo di luci e canti mosse verso la città pervasa da un fremito di entusiasmo e commozione. Era interminabile quel fluttuare di bagliori, quella colonna di giovani; ma il popolo di Zara non era ancora là. Era stato impedito dalle autorità di recarsi alla riva, di recarsi a porgere il primo saluto ai fratelli. Tutte le finestre erano gremite di popolo, lungo le vie era accorsa la popolazione stretta sotto i muri, accocolata entro i negozi mentre il grosso della cittadinanza era tenuto lontano dalle baionette innumerevoli di gendarmi. Dietro il lampeggio della barriera ferrea si vedeva la gioiosa cittadinanza acclamante invano, tendente le braccia verso i fratelli. Indescrivibile il passaggio del grandioso corteo per a Calle Carriera, Calle Larga e Calle Teatro Verdi, tra un turbinio di fazzoletti, una pioggia di fiori, il saluto di bei volti sorridenti delle donne e fanciulle di Zara; un clamore di acclamazioni e di evviva, ma anche molte lagrime, sì, anche molte lagrime di commozione. E' proibito di gridare «evviva Zara italiana». Si acclama semplicemente a Zara. E' proibito di gridare «evviva Trieste italiana!» Si grida «evviva Trieste!» Non per ciò la manifestazione si attenua. Il corteo passa per le vie venete fra lo sventolio veemente delle bandiere, che al bagliore delle fiaccole si infiammano di riflessi. Fra un continuo, crescente entusiasmo degli zaratini il corteo giunge alla sede della Società del bersaglio dove le società di Zara offrono agli studenti un rinfresco d'onore. In un baleno la magnifica sala, sul cui palcoscenico spicca il busto di Dante, vagamente infiorato è piena di giovani e del loro entusiasmo

Il saluto di Trieste

Porta agli zaratini il saluto degli studenti di Trieste Gastone Crusiz, il quale dice:

«A voi fratelli dalmati, io porto il saluto di Trieste, che di voi ammirata, segue a palmo a palmo la eroica resistenza, con l'entusiasmo di chi vi ama, coll'orgoglio di chi vi ha per fratelli.

Per la terza volta ormai tutti gli studenti italiani dell'Austria si trovano riuniti a congresso federale, per riaffermare ciò che essi non mendicano da nessuno, ma quanto ad essi spetta per diritto.

Sono trascorsi tre anni, dacchè la prima volta si alzava il voto federale per la soluzione del problema di cultura che tutti ci agita, ed esso giace tuttora insoluto. Possa il congresso di domani, portarci dalle parole ai fatti, dai fatti alla vittoria. Questo l'augurio che io reco a voi, da Trieste nostra, che palpita dello stesso vostro palpito, che arde del vostro entusiasmo, da Trieste cui lambe lo stesso mare, che qua s'infrange contro gli aguzzi scogli della vostra costiera, e nel suo rombo rauco e profondo porta l'eco, che scende giù dalle vette del Trentino dai verdi piani del Friuli, dalle coste dell'Istria, ed è la voce di un popolo, che grida, che reclama solamente il diritto di vivere.

A voi ancora la gratitudine e l'amor nostro; gratitudine per l'ospitalità che oggi ci offrite, amore per il vincolo di italianità che tutti ci lega».

Come le acclamazioni a Trieste furono cessate porta il saluto degli studenti trentini lo studente Ferruccio Zeni e dopo di lui parla a nome degli studenti friulani Coceancig ed a nome degli istriani Cristoforo Nider.

Oratori zaratini

Dopo, tra un subisso di applausi, risponde il dott. Bucevich a nome degli studenti di Zara e della Dalmazia tutta: «Avevamo creduto superfluo - dice - porgere questo saluto, perchè lo avete già avuto dalle nostre donne, le forti popolane nostre, e da lontano da una marea di gente trattenuta dalle baionette. Pure gradite il benvenuto fraterno anche da noi».

E mentre lo si applaude freneticamente, un'invisibile fanfara intona ad un tratto l'inno a Dante e fra un vero delirio di applausi si alza il sipario e sul palcoscenico appariscono i bersaglieri di Zara in uniforme. Echeggiano di nuovo i nostri inni tra sempre crescente entusiasmo che sembra inestinguibile. Poi ancora un oratore, il dott. Gustavo Talpo, che a nome delle società cittadine saluta gli ospiti che ringrazia per il loro numeroso intervento per la scelta di Zara a sede del loro convegno. «Per opera vostra - dice - oggi celebriamo qui una delle più grandi feste della nostra italianità e questa data rimarrà scolpita nelle tradizioni della nostra ducale città». Chiude applaudito con l'augurio che gli zaratini sieno in grado di poter presto ricambiare la visita a Trieste, finalmente sede dell'Università italiana.

A lui risponde brevemente con fervide parole Bruno Matosel per esprimere tutta la commozione che negli ospiti hanno suscitato le indimenticabili accoglienze. Quindi fra nuovi canti ed evviva il convegno è finito. Accompagnati dai colleghi di Zara, gli studenti si sparpagliano per Zara commossa, che gli accoglie nelle sue case.

Gli studenti dalmati per l'Università italiana

Ci telegrafano da Zara: La società degli studenti italiani della Dalmazia ha tenuto stamane il suo congresso annuale. Presiede il dott. Silvio Delich, che porge il suo più fervido saluto ai rappresentanti italiani alla Dieta dalmata, ai rappresentanti del Comune, della Lega Nazionale, dei sodalizi patriottici e della stampa.

Lo studente Bogdanovich fa quindi, applauditissimo, la relazione virtuale dell'attività svolta dall'associazione (conferenze, ripetizioni gratuite, biblioteche circolari ecc.), commemorando poi i soci defunti.

Dopo la relazione finanziaria fatta dallo studente Mattesich, viene data dagli studenti Marincovich, Pardo e Saracco ampia relazione dell'attività svolta dalle benemerite biblioteche popolari.

Tutti gli oratori sono applauditissimi.

Lo studente F. Lovrich propone, e l'assemblea vota all'unanimità fra grandi acclamazioni, il seguente ordine del giorno: «Gli studenti italiani della Dalmazia, raccolti nel loro annuale congresso il 13 settembre 1913, riaffermano - lasciando impregiudicata l'opera dei deputati italiani al Parlamento - la necessità di più vigorosa e concorde azione studentesca e popolare per il soddisfacimento immediato del maggior postulato del popolo italiano: l'Università italiana a Trieste».

L'elezione della nuova direzione viene rimandata al prossimo congresso straordinario.

CRONACA LOCALE

Alla tomba di Felice Venezian

Cinque anni sono passati da quando tutta Trieste accompagnava alla quiete dei secoli, in un'apoteosi di lagrime, l'uomo che era stato l'ardente cavaliere del suo diritto, delle sue libertà, del suo pensiero. Morto Felice Venezian, era stata per Trieste come un'improvvisa oscurazione; e la città era sembrata diventare più meschina e più povera per la Sua scomparsa. Non tutta l'opera ch'Egli avrebbe potuto recare a perfezione, nel fiore della sua baldanzosa virilità e con l'impeto affannoso del suo immenso amore per la causa italiana, era compiuta quando Egli fu rubato alla sua Trieste. Egli era stato creatore d'istituzioni, animatore di folle, organizzatore di difese, assertore di diritti; Egli aveva con profetico animo intuito l'avanzarsi della procella slava e aveva indicati i punti della difesa e quelli dell'offensiva italiana; aveva presentito il mutarsi di tempi, d'uomini, di metodi tra i nemici dell'italianità del paese, ed aveva cercato di indirizzare la cittadinanza ad una più austera coscienza del dovere; moltiplicando le sue energie come cresceva il pericolo e quasi in un oscuro e arcano presentimento di imminente fine, Egli tutto sè stesso aveva consacrato, negli ultimi anni della sua vita tutta piena di fatti, all'opera di edificazione nazionale e patriottica. E il popolo che conosce i suoi veri amici, i suoi veri benefattori, fu tutto plaudente con tremante cuore riconoscente intorno a Lui vivo, salutato genio della patria, e fu tutto in lagrime di costernazione intorno alla Sua spoglia nel giorno in cui il destino nemico percosse più aspramente Trieste privandola del suo cavaliero.

Ma vi sono uomini che il tempo muta in deità, e per essi le tombe in altari. Di anno in anno, come il tempo si dilegua, l'immagine di Felice Venezian sembra trasumanarsi, ed il ricordo della sua virtù anzichè affievolirsi si affissa nella memoria di tutto un popolo con caratteri di fiamma viva. Perciò alla sua tomba mutata in un'ara votiva, ogni anno in questo giorno trae in mesto pellegrinaggio la cittadinanza triestina, che vede i tempi farsi più oscuri e corre con più ardente desiderio d'amore all'uomo ch'era stato il fedele suo difensore e l'ascoltato suo consigliere.

Anche oggi, mentre un'ora sinistra sembra suonata per l'oppugnato nostro paese, il popolo si recherà a chiedere inspirazione e fede alla tomba lagrimata che chiude il suo più grande cittadino, divenuto il genio tutelare della nostra Trieste!

★

Il convegno delle associazioni politiche, operaie, professionali letterarie sportive, di pubblico convegno, e dei cittadini in generale, è fissato per le 10 ant. in via S. Nicolò, dinanzi alla sede dell'Associazione Patria, donde il corteo moverà alle 10.30 precise per la Necropoli di S. Anna.

Il vescovo di Trieste avrebbe un ideale

Così dice un articoletto dell'«Unione nazionale» telefonatoci iersera da Parenzo. Il vescovo di Trieste e Capodistria, mons. Karlin, si sarebbe recato a Segna, sulla costa croata, per visitare il suo vecchio collega mons. Vucic: e lì, fra un complimento e l'altro, anzi rispondendo all'augurio cordiale che gli era fatto di seguire le orme immortali(!) del grande vescovo slavizzatore mons. Dobrilla, si sarebbe lasciato uscir di bocca la dichiarazione del suo ideale.

Egli avrebbe detto cioè che il suo costante e radioso ideale è stato sempre ed è pur ora l'unione piena ed intera dei croati e sloveni ed il loro sviluppo nazionale, e avrebbe promesso solennemente che a quest'ideale della sua vita egli conformerà ognora tutta l'opera sua di vescovo slavo.

L'«Unione nazionale» si richiama ai giornali clericali slavi, che hanno raccontato per filo e per segno l'incontro de' due vescovi, ed esprime la sua legittima meraviglia per questa proclamazione d' considerarsi vescovo slavo, che nessuno dei predecessori di mons. Karlin, pur slavi e fautori di tendenze politiche slave, ha osato mai fare.

E certo, ove le parole di mons. Karlin dovessero confermarsi e non ricevessero una di quelle smentite che equivalgono nella peggiore ipotesi ad una ritrattazione, la mancanza di riguardo non potrebbe essere più aperta, più grave e più inammissibile verso l'elemento italiano che costituisce in prevalenza la popolazione della diocesi di Trieste-Capodistria. slavo e ospite momentaneo di slavi, l'ab- E' possibile che mons. Karlin, per quanto bia addirittura dimenticato?

Una grave responsabilità

Malgrado tutte le preoccupazioni prese con lodevole sollecitudine dall'autorità sanitaria comunale per evitare il moltiplicarsi dei casi di vaiuolo in città, l'epidemia, per quanto fortunatamente limitata a pochi casi, concentrati quasi tutti in un solo rione cittadino, non si può dire domata. Nè ciò può meravigliare quanti sanno che l'isolamento assoluto dei vaiuolosi presenta difficoltà gravissime e spesso insormontabili. Gli ammalati di vaiuolo possono, a quanto insegnano le più recenti ricerche in questo campo, diffondere il contagio anche nei primi giorni della malattia, prima cioè che essa si manifesti in forma visibile e quindi prima che sia stata fatta la diagnosi e sieno isolati i malati. Oltre a ciò non bisogna dimenticare che il contagio del vaiuolo può essere trasmesso mediante l'aria e che basta un brevissimo soggiorno di una persona sana nella stanza nella quale si trova un malato, per determinare l'infezione di questa. Infine tutte le secrezioni e probabilmente anche lo sputo dei malati contengono germi infettivi e si deve ammettere che la biancheria, i vestiti, gli utensili più vari, libri, giornali e lettere possono portare il germe infettivo e diffondere la malattia. Il fatto della diffusione del morbo intorno agli ospedali di malattie infettive fu osservato ripetutamente in varie città. A Londra alcuni anni or sono, malgrado le più severe e rigorose misure di isolamento, scoppiò un'epidemia vaiuolosa nel rione nel quale si trovavano gli ospedali destinati all'accoglimento dei malati di vaiuolo, tanto che si dovette pensare a cambiarne l'ubicazione e presentemente le baracche per i vaiuolosi sono collocate su bastimenti ancorati alle rive del Tamigi ad una certa distanza dalla città. A Friburgo e in altre città tedesche si manifestò nell'epidemia di vaiuolo del 1892 e 1895 lo stesso fenomeno e si osservò anche che l'epidemia si diffondeva specialmente nella direzione dei venti dominanti. Il Tresch, uno dei più autorevoli igienisti inglesi, ritiene che diffondendosi la malattia secondo le correnti dei venti, si possa asserire che attorno agli ospedali esista una zona particolarmente sensibile all'infezione vaiuolosa.

Se il vaiuolo deve essere dunque considerato come una delle malattie più contagiose e di quelle contro le quali più difficile riescono le misure di isolamento, anche perchè è ignoto finora o per lo meno non è sicuramente assodato quale sia il germe del morbo, dobbiamo d'altra parte rammentare che esiste fortunatamente un mezzo profilattico per difendere dall'infezione, la cui efficacia e sicurezza fu luminosamente dimostrate dall'esperienza. La vaccinazione profilattica è di effetto immediato e sicuro. In Germania, dove la vaccinazione è obbligatoria in seguito alla legge del 1874, la mortalità per vaiuolo è rimasta sempre inferiore a due su centomila nella popolazione, e nell'esercito, per la più severa e rigorosa applicazione della legge, il vaiuolo è scomparso interamente dalla statistica delle cause di morte, mentre prima del 1874 la mortalità per vaiuolo segnava cifre rilevanti.

Ciò nondimeno, e quantunque da parte delle autorità e dei medici si faccia una propaganda attivissima e continua in favore della vaccinazione, quantunque l'esperienza abbia insegnato e dimostrato inconfutabilmente che la vaccinazione non va congiunta ad alcun pericolo, quantunque infine il civico Fisicato abbia anche recentemente e ripetutamente fatto appello all'intelligenza e al buon senso della nostra popolazione per incitare tutti i cittadini a ricorrere a questo mezzo innocuo e sicuro di difesa contro il vaiuolo, a questi appelli risponde bensì la maggioranza, ma non la totalità della popolazione. Ciò dipende in parte da quella certa apatia ed indifferenza per tutto quanto riguarda l'igiene, che fa sì che persone le quali sarebbero prontissime a fare dei passi noiosi e difficili per risparmiare una piccola somma di denaro, non pensano a compiere un atto che va congiunto ad una piccolissima noia ed ad una minima perdita di tempo per risparmiare a sè e a quanti li circondano una grave malattia. In parte ciò dipende anche da idee false che vigono nella popolazione intorno ai pericoli che vanno congiunti con la vaccinazione; molti credono, ad esempio che da essa possa derivare una lunga malattia o per lo meno una prolungata inabilità al lavoro, mentre l'esperienza insegna che la reazione derivante dalla vaccinazione è generalmente poco violenta, di brevissima durata e sempre priva di conseguenze. Infine tutti i medici sanno, per averlo sentito frequentemente ripetere, che moltissimi ritengono che basti essere stati vaccinati una volta, sia pure nei primi anni dell'infanzia per essere per tutta la vita immuni contro il vaiuolo. Noi sappiamo invece che l'immunità derivante dalla raffinazione dura soltanto per alcuni anni, e che quindi è necessario ripetere la vaccinazione alcuni anni dopo specialmete se la precedente vaccinazione o rivaccinazione non abbia avuto il suo effetto.

Con la riapertura delle scuole, col frequente contatto di migliaia di bambini tra loro aumenta notevolmente il pericolo dell'infezione vaiuolosa, anche se vi è una misura efficace di difesa; ma da essa non sono protetti i bambini d'età inferiore ai sei anni, i quali pure quando hanno altri fratelli o sorelle che frequentano la scuola, possono essere esposti direttamente o indirettamente al contagio. L'attendere dunque che il bambino abbia compiuto il sesto anno di età per sottoporlo alla vaccinazione è un grave errore; vuol dire esporre questo bambino al pericolo di una malattia infettiva grave, dalla quale si può facilmente difenderlo.

Nei nostri paesi la vaccinazione non è obbligatoria per mezzo dello Stato, e l'autorità non può quindi procedere, come avviene in Germania, a sensi di legge contro coloro che tralasciano di far vaccinare o rivaccinare i loro figli. Ciò non toglie però che i genitori assumano una grave responsabilità di fronte a sè stessi e di fronte ai loro figliuoli ove essi trascurino questo dovere. Responsabilità grave sempre per tutti quanti abbiano coscienza del dovere che incombe ai genitori di tutelare nel miglior modo possibile la salute dei figli; gravissima ora, poichè il ripetersi di casi di vaiuolo nella nostra città dimostra come ancora serpeggi il contagio e quanto sia necessario il provvedere con quel mezzo facile e sicuro cui ognuno dovrebbe ricorrere. Nessuna madre amorosa vorrebbe assumere la responsabilità di lasciare esposto il proprio bambino ad una corrente d'aria senza averlo bene coperto, alla pioggia senba ripararlo; ora come potrebbe chi sia tenero del bene dei figli esporli indifesi al pericolo di una grave malattia?

L'appello che le autorità sanitarie ed i medici, con la coscienza di compiere un dovere, rivolgono ai cittadini non deve dunque rimanere inascoltato; poichè nessuno deve dimenticare che quando si tratta della difesa della salute propria o dei propri cari ogni trascuranza è una colpa.

La scuola italiana di Guardiella

Dunque dopo tanti anni di attesa, la scuola italiana di Guardiella potrà nel venturo anno scolastico (1914-15) completarsi col quinto e col sesto corso, che indarno la popolazione italiana della Valle di S. Giovanni attendeva. Potranno anche essere aboliti i turni scolastici, che quest'anno furono sei! Il Governo, che quando si tratta di scuole italiane non è mai pronto a riconoscerne il bisogno, avrebbe potuto rendere più breve il disagio della scuola italiana di Guardiella solo che avesse approvato lo scorso anno il credito ch'era stato stanziato nel bilancio comunale del 1912 per ampliarla. Col noto pretesto che al bilancio non era stato allegato un completo progetto tecnico per l'ampliamento (non lo aveva preteso per la nuova scuola slovena di Gropada!), il Governo nel 1912 radiò dal preventivo il credito per la costruzione di un'ala nuova alla scuola italiana di Guardiella. Così i ragazzetti e le bambine di S. Giovanni dovettero continuare a pigiarsi nelle aule di un edificio ch'era in origine destinato ad albergare un Giardino d'infanzia, e che da otto anni accoglie oltre al Giardino, popolato da 170 bambini, anche otto aule di scuola popolare. Quest'anno finalmente, benchè con parecchi mesi di ritardo, il Governo ha riconosciuta la necessità dell'ampliamento della scuola di S. Giovanni, e il Comune ha potuto bandire l'asta per i lavori di costruzione, che non occuperanno meno di sette od otto mesi. Converrà dunque che la popolazione di Guardiella pazienti ancora per un anno, per avere la scuola completa e senza gli incomodi e antididattici turni. Frattanto la scuola continuerà a tenere aperte le sue quattro classi maschili e femminili con i sei turni, che saranno magari aumentati se sarà necessario. Il buon volere dei terrazzani di S. Giovanni, che ha apprezzato il fervido amore del corpo insegnante e l'attività davvero esemplare del dirigente di quella scuola, per sopperire al difetto di spazio con un più assiduo lavoro ed una più intensa istruzione, non si stancherà per questo nuovo anno di attesa. I terrazzani continueranno a mandare i loro bambini alla Scuola italiana che in questi otto anni di esistenza ha seminato tanto bene fra il popolo di S. Giovanni.

Si ricordano le ostilità della Luogotenenza a quella scuola? Quando nel 1901 il Comune, accogliendo le domande dei terrazzani di Guardiella (che risalivano al 1890 ed erano state più volte ripetute), deliberava l'apertura di parallele italiane alla Scuola slovena, la Luogotenenza poneva il veto a quel deliberato, dichiarando la scuola non necessaria. Il Comune ricorse al Ministero, ma frattanto, per due anni, provvedeva la Lega Nazionale a dare la domandata scuola alla popolazione italiana della Valle. Nel primo anno la I classe della scuola contò 57 allievi dei due sessi; 107 nel secondo anno, in due classi. Era la miglior dimostrazione che il giudizio della Luogotenenza (che la scuola non era necessaria) era errato; ma forse quella cifra servì al Ministero per.... dar ragione alla Luogotenenza riguardo le negate parallele italiane alla scuola slovena, ma anche per autorizzare il Comune ad aprire a S. Giovanni una completa scuola italiana autonoma. Così nel terzo anno la scuola della Lega Nazionale fu rilevata dal Comune, che aperse la terza classe, e vide gli inscritti salire a 192, in tre classi tutte promiscue. Nell'1908-09 il Comune aperse la quarta classe e gli scolari salirono a 267. Invece nell'anno susseguente la quarta classe fu chiusa per poter dividere la scuola in maschile e femminile, e tuttavia, nonostante l'abolizione di una classe, la scuola contò 262 scolari, che salirono (con la riapertura di un quarto corso promiscuo, ma con l'adozione del sistema dei turni) a 354 nel 1910-11, e 395 nel 1911-12 e a 460 (con quattro classi maschili e quattro femminili ma con sei turni) nel 1912-13.

460 scolari per una scuola di sole quattro classi che la Luogotenenza dichiarava non necessaria, è una bella cifra, e specialmente per una località che secondo la «revisione» del censimento del 1910 avrebbe una popolazione prevalentemente slovena. Ma, per esempio questa Valle possiede anche una scuola slovena, e da più di cinquant'anni. Ebbene: nell'anno passato, la scuola slovena contava in sei corsi 508 inscritti, mentre la scuola italiana in quattro corsi ne contava 395. Si dirà che parte della scolaresca slovena di S. Giovanni frequenta scuole slovene private di città; ma anche parte della scolaresca italiana frequenta scuole comunali italiane di città, perchè finora (e ancora per quest'anno) la scuola di Guardiella non possiede la quinta e la sesta classe che sono invece possedute dalla scuola slovena. Completata, la scuola italiana non tarderà a superare, nel numero dei frequentanti, quella slovena, dando ragione al Ministero il quale nel 1907 riconosceva che a S. Giovanni c'è una popolazione scolastica di almeno 600 bambini.

Del resto, come lo dimostrano le cifre della frequentazione, i terrazzani di S. Giovanni vogliono bene alla loro scuola e ne seguono le sorti con viva simpatia, perchè ne vedono i benefici effetti nel progresso intellettuale e morale dei loro figlioli. Non v'è dubbio dunque che la scuola italiana di Guardiella continuerà la sua progressiva ascensione.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

In morte del caro bambino Augusto Bienenfeld, dal prof. Mario Picotti cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Marcello Mattulich dal sig. dott. Silvio Perna cor. 5.

400.o, 401.o, 402.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 14.40.

Contributo mensile per settembre, dagli addetti al Hangar del Lloyd, cor. 6.32.

La salute del dott. Ferdinando Pitteri. La notizia di un grave malore dal quale il venerato dott. Ferdinando Pitteri era stato colpito nella sua villa di Farra aveva costernato tutti i cittadini, che circondano di affetto e di riverenza il chiaro vegliardo. Data la grave età del malato, che ha varcato l'ottantesimoquinto anno, non era ingiustificata l'ansietà; ma oggi possiamo dare la notizia buona che nelle condizioni del dott. Ferdinando Pitteri è subentrato un deciso miglioramento e che ieri si considerava superato il pericolo. Auguriamo dunque con sollevato animo che il vecchio patriota, finora sempre sano e robusto nei suoi tardi anni, possa in breve ristabilirsi completamente e conservarsi per molto tem-

po ancora all'affetto del figlio Riccardo Pitteri e di tutti i suoi e di tutti i concittadini.

Proibizioni a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 13: L'autorità capitanale ha proibito a questa Cassa di protezione degli addetti al dettaglio di recarsi con la fanfara ad incontrare domani gli ospiti triestini, ed ha proibito altresì di formarsi in corteo al ritorno dalla stazione, ordinando che debbano rientrare in città alla spicciolata.

Ginnasio-Tecnica italiano di Gorizia. Il Ginnasio-Tecnica italiano si riaprirà al 1. ottobre p. v., e quel giorno e nel giorno seguente si faranno le inscrizioni per le classi II-VIII ed i rispettivi esami di riparazione. Per la I classe le inscrizioni si terranno al 16 corr. e gli esami d'ammissione al 17 corr.

Scuola commerciale maschile e femminile di Gorizia. La Scuola commerciale maschile e femminile di Gorizia aprirà le inscrizioni presso la Direzione della Scuola in piazza Rotta nei giorni 15, 16 e 17 corrente.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Leopoldina Bonavia, dalla signora Regina ved. Sterle de Hell e nipote Anna de Hell, cor. 40 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel quinto anniversario della morte del prof. Vincenzo dott. Farolfi, dai figli Anna Marchesetti, Beno, Gino e Bice Farolfi, cor. 50 a favore della Casa dei marinai.

Nel secondo anniversario della morte di Antonio Bucova, dai cugini Anna e Oscar Berquier, cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Alla Associazione italiana di beneficenza pervennero dal barone Rosario Currò, nella triste ricorrenza del XXVI anniversario della morte del suo venerato padre, a favore del fondo Margherita di Savoia lire 1000.

— In occasione della serata di beneficenza dell'Associazione mutua fra impiegati privati, elargirono a favore del fondo vedove e orfani della Società stessa, il comm. Fortunato Vivante cor. 30, il dott. Marco Rusca cor. 10, il dott. Oblath cor. 10, il dott. Coller cor. 10, il dott. Ravasini cor. 10.

Per le onoranze a Giuseppe Verdi ci pervennero: cor. una da ciascuno dei signori: Luigi Gentille, Maria Gentille, Amalia Gentille, Carlo Gentille, dott. M. G., ing. C. M., Ermeneg. Cossutti, ing. G. L., A. Matitich, A. Cocevar, Ubaldo Persich, Giov. Iuressich, Angelo Ceron, Massimo Amadeo, Giuseppe Amadeo, Alfonso Amadeo, dott. M. A., Emilio Redaelli, Ernesto Lampronti, Michele Ippolito, Giacomo Marzotti, Giuseppe Riedl, dott. Felice Bernardi, Giuseppe Micol, Sante Bidoli, Mario Crivellari, Augusto Bartolomei, Giovanni Gollob, Francesco Bernardi, Umberto Ongaro, Teresina Ongaro, Anna Pappa, Carlo Pappa, Amalia Ongaro, Carmela Giorgomilla, Alessandro Servadei, Pietro Lanza, Giuseppe Pitacco, Marcello Wagnest.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: A favore della povera famiglia Dubini, da un anonimo, cor. 5.

Due nuovi direttori nelle scuole medie del Comune. La prossima settimana si inizia il nuovo anno scolastico: e per recentissima deliberazione del Consiglio, nelle scuole medie del Comune entreranno in attività due direttori nuovi; il prof. Baccio Ziliotto nel Ginnasio Dante Alighieri e il prof. Attilio Gentille nel secondo Liceo femminile della città. Sono due nomi chiarissimi nell'attività di studi storici e letterari che fervida si svolse nella città nostra durante il passato decennio; due nomi d'insegnanti ancora giovani, che per serietà del carattere, per vigorìa dell'ingegno, per diligenza e per operosità, meritarono la designazione ad uffici direttivi in quegli istituti del Comune che avevano onorato di loro forte coltura. Di Baccio Ziliotto, capodistriano, temperamento non di erudito soltanto, ma di scrittore vivido e scintillante, occorre appena ricordare il gloriosissimo volumetto su Capodistria, i genialissimi studi sulla storia della coltura a Trieste e nella provincia vicina, che prepararono la consacrazione dell'unanime plauso al primo volume, da poco uscito, della sua storia sull'attività intellettuale nei nostri paesi. Di Attilio Gentille, triestino, basta il nome ad evocare un'operosità mirabilmente incessante, sparsa su decine e decine d'argomenti ai quali lo gettò la sua febbre di indagine, raccoltasi a fatica maggiore in un libro che resterà, la «Storia della Società di Minerva» onorata da Antonio Fradeletto dall'offerta collaborazione alla ristampa completa delle opere di Giacinto Gallina. Il Comune ebbe dunque la ventura di trovare due nobilissimi ingegni in due coscienziosissimi insegnanti e di poterli onorare col metterli a capo di suoi importanti istituti scolastici: grave incarico che speriamo non abbia a diminuire l'alacrità degli studi individuali che dall'uno e dall'altro si promette il paese.

Il secondo Liceo femminile, che il prof. Gentille è chiamato a dirigere, avrà sede temporaneamente nella nuova ala aggiunta all'edificio scolastico di via Ruggero Manna: ala che si spera compiuta e pronta ad accogliere l'istituto già nei primi giorni del prossimo mese.

Associazione fra ex-allievi. I soci sono invitati al solito convegno dalle 4 alle 7 pom.

Le costruzioni in calcestruzzo. Fin dal giugno 1911 il Ministero dei lavori pubblici aveva emanato nuove prescrizioni che mettevano fuori di vigore quelle precedentemente emanate sulle costruzioni in calcestruzzo. Però il Ministero non si era curato di fare quella pubblicazione nella lingua del paese, ma soltanto in tedesco. Perciò ora il Consorzio dei costruttori, per mettere in grado i costruttori delle nostre provincie italiane di conoscere nella loro lingua disposizioni ministeriali così importanti, ha provveduto alla pubblicazione di una esatta traduzione italiana delle prescrizioni in questione. La pratica iniziativa del Consorzio sarà certamente apprezzata da tutti i costruttori, che sentivano vivamente la mancanza di una edizione di quelle disposizioni nella lingua del paese.

CARESTIA DI PESCE

Ora che si è aperta la nuova, magnifica pescheria - si dice e si ripete da molti, in città - manca la cosa più importante per una pescheria, manca il pesce. Se andate al mercato - si afferma ancora - vi trovate pochissima quantità di pesci, in scarso assortimento, a prezzi carissimi. Molte qualità non vi si trovano affatto.

Corrisponde al vero, è giustificato il lagno dei malcontenti e se sì, quali sono le cause che hanno provocato l'attuale deficenza di pesce? Ecco le due domande che ci siamo posti e alle quali abbiamo voluto tentar di rispondere, facendo una piccola inchiesta fra persone competenti che per ufficio o interesse si occupano di pesca e di commercio del pesce. Abbiamo attinto informazioni al Governo marittimo, all'Ispettorato annonario della pescheria, al Museo commerciale, da commercianti di pesce e da pescatori. I risultati complessivi della nostra inchiesta li riassumeremo qui sotto.

Quanto pesce si consuma a Trieste

Notevoli, sebbene insufficienti per i bisogni della popolazione, sono i quantitativi di pesce consumati nella nostra città. Non si può proprio dire che la pescheria sia vuota, che il pesce manchi completamente a Trieste. Le cifre seguenti, che indicano appunto i quantitativi consumati effettivamente a Trieste, parlano un linguaggio tutt'altro che oscuro. Nella prima colonna sono segnate le date, nella seconda sono indicati in chilogrammi i quantitativi di pesce consumati (eccettuate le sardelle), nella terza figurano le sardelle (in pezzi) vendute nella giornata per il consumo locale:

settembre	chilogrammi	pezzi
1	10.810	22.000
2	5.750	28.000
3	6.430	17.000
4	5.695	10.000
5	6.570	35.000
6	2.625	8.000
7	2.495	12.040
8	4.995	3.030
9	8.525	20.540
10	4.620	30.020
11	4.170	2.500
Assieme	62.685	188.130
Media	5.699	17.103

Dunque Trieste ha in media consumato nei primi undici giorni del corrente settembre, 5.699 chilogrammi di pesce vario e 17.103 sardelle al giorno. Queste cifre sono abbastanza rispettabili, ma sono tuttavia ancor lontane dal raggiungere quei 130-150 quintali di pesce che sarebbero richiesti dall'approvvigionamento di Trieste. Dovrebbe essere cura dei fattori, ai quali incombe il compito di sorvegliare e regolare il rifornimento della città con viveri, di attivare al nostro mercato del pesce più larga affluenza di prodotti marini.

Se abbastanza notevoli sono i quantitativi di pesce consumati sulla piazza, non sono neppur del tutto trascurabili quelli che da Trieste vengono esportati per altre località e sono sottratti così al consumo locale. Nei primi undici giorni di questo mese si esportarono dalla nostra città i quantitativi seguenti di pesce (in chilogrammi):

data	per l'estero	per l'interno
1	4.050	2.400
2	900	900
3	1.300	900
4	1.050	—
5	100	800
6	—	—
7	500	200
8	800	200
9	1.800	600
10	900	400
11	700	600
Assieme	12.100	7.000
Media	1.100	636

Media complessiva 1.736

Il pesce esportato da Trieste rappresenta circa un terzo del quantitativo messo in vendita sul mercato locale. Se esso restasse a Trieste potrebbe certamente migliorare le condizioni della nostra pescheria e favorire i consumi. Perchè mai emigra?

Per varie cause. Prima di tutto v'è il pesce che gli organi annonari triestini respingono dal mercato e che invece altri centi di consumo, meno preoccupati della salute del pubblico, permettono si metta in vendita. Questa è una delle porzioni che costituiscono il contingente di pesci esportati da Trieste. Poi vi sono le qualità di pesce che a Trieste non vanno, perchè il gusto del pubblico non le aggradisce. Esse si dirigono verso i paesi dove vengono consumate volentieri. Così per citare l'esempio di una sola qualità di prodotti del mare, i «folpi», mentre sono - si potrebbe quasi dire - boicottati a Trieste, vengono invece largamente consumati a Venezia. Perciò grandissima parte dei «folpi» che i pescatori trasportano a Trieste, prendono poi la via di Venezia. Altrettanto avviene per le «menole». La terza causa che fa allontanare da Trieste parecchio pesce consiste nei più elevati prezzi, che alcune altre piazze pagano per l'articolo: e si sa che la merce segue molto docilmente chi paga di più.

Le cause della carestia del pesce

Piuttosto che di «carestia», sarebbe meglio parlare d'«insufficienza» del pesce per i bisogni cittadini a Trieste. Questa insufficenza è prodotta in parte dalla esportazione - e ne abbiamo or ora vedute le cause - e massimamente dalla non abbastanza considerevole importazione nella nostra città. Inoltre v'ha un motivo interno che accresce l'intensità della carestia, della deficenza di pesce. Coll'aumentare, cioè, del movimento dei forestieri a Trieste, avviene che la domanda di pesce da parte degli «hôtels», dei ristoranti ecc. si accresce. Le larghe provviste di pesce fatte da questi pubblici locali per l'alimentazione dei forestieri restringono naturalmente i quantitativi di prodotti marini a disposizione dei consumatori della città, i quali, in pescheria, si trovano di fronte a minor assortimento di pesci e devono pagare più elevati prezzi.

Parallelamente al maggior consumo di pesce fatto dai forestieri in città si verifica un maggior consumo di pesce da parte dei forestieri nei luoghi di cura dell'Istria, della Dalmazia e a Grado. Tutto quanto si consuma in più in queste località riesce di detrimento ai rifornimenti di pesce nella città nostra, che per il suo approvvigionamento di pesce è in molta parte assegnata alla produzione di Grado e degli altri porti costieri di pesca. Il consumo di pesce che durante «la stagione» si fa a Grado e nei vari altri luoghi di cura della regione è veramente fortissimo e tale da avere rilevante ripercussione sull'approvvigionamento del pesce a Trieste.

Un'altra causa di sviamento di parte del pesce dal mercato di Trieste è da ricercarsi nel sorgere di sempre nuove fabbriche per la confezione del pesce nei paesi dell'Adriatico. Così nei soli paesi litoranei dell'Austria sorsero negli ultimi anni le seguenti nuove fabbriche per la lavorazione e la conservazione dei prodotti del mare: nel 1905 due fabbriche, nel 1906 una fabbrica, nel 1907 due fabbriche, nel 1908 quattro fabbriche, nel 1909 tre fabbriche. Complessivamente esistono adesso in queste regioni 44 fabbriche per la confezione del pesce. La produzione del pesce salato fu, poi, nel 1911 di oltre due milioni di chilogrammi.

Il minor concorso di pesce a Trieste è determinato pure in notevolissima misura, dai deficenti mezzi di trasporto. E' qui che sopratutto dovrebbe intervenire, con rimedi, l'autorità. Sarebbe necessario che le società di navigazione trasportassero, senza far difficoltà, con piroscafi celeri tutto il pesce che dai vari punti principali della costa si vuol spedire a Trieste. Il Governo dovrebbe imporre alle compagnie sovvenzionate di eseguire sempre questi trasporti, proibendo loro di mettere degli incagli agli speditori. Inoltre si dovrebbe procedere ad una intensificazione e ad un'accelerazione dei servizi dall'Istria e dalla Dalmazia per Trieste.

Attualmente, per es., una delle ragioni principali per cui vi è mancanza di tonno a Trieste sono le migliori comunicazioni esistenti fra Fiume e Venezia in confronto a quelle fra Fiume e Trieste. Il tonno pescato nel Quarnero e lungo il litorale croato viene trasportato a Fiume con battelli a motore, donde prende il piroscafo celere per Venezia. Da Fiume a Trieste, invece, la spedizione si deve effettuare mediante carri trascinati da cavalli. Il trasporto di un quintale di tonno, che da Fiume a Venezia costa 2 franchi, viene a costare circa 8 corone per il tragitto Fiume-Trieste. E' naturale che in simili condizioni il tonno preferisca il mercato di Venezia a quello di Trieste, tanto più che ivi si praticano prezzi più alti. Venezia, infatti, attira sempre più notevoli quantitativi di pesce, perchè, a quanto ci si assicura, paga in genere prezzi più elevati di Trieste.

Infine un'ultima causa dei minori arrivi a Trieste di talune qualità di pesci risiede nelle stesse condizioni tecniche della pesca e nelle condizioni atmosferiche delle settimane scorse. Da un lato cioè con un'eccessivo sfruttamento della pesca, con sistemi di pesca rovinosi e distruttori si è fatto scendere di molto il prodotto della pesca di alcune qualità di pesci. Se non si porrà un freno a questi metodi irrazionali si avranno pesche sempre più improduttive per le qualità colpite. In quanto poi all'influenza del tempo, va rilevato che l'incostanza delle condizioni atmosferiche di questa estate ha depresso il risultato di alcuni generi di pesca nel nostro mare.

Per avere maggiore abbondanza di pesce

Per provvedere all'avvenire del mercato del pesce a Trieste converrebbe: 1) migliorare le condizioni di trasporto del pesce nella nostra città; 2) regolare razionalmente l'esercizio della pesca al fine di impedire dannose devastazioni; 3) promuovere l'allevamento del pesce nelle così dette valli. Inoltre sarebbe assai opportuno di procedere attivamente all'organizzazione dei pescatori in consorzi, che alla lor volta dovrebbero essere uniti in federazione. Quando si disponesse di una salda organizzazione di produzione, si potrebbe attivare di comune accordo fra tutti i pescatori della regione il trasporto del pesce dai centri più importanti di pesca a Trieste, mediante speciale piroscafo con frigoriferi. Il pesce consorziale così trasportato potrebbe poi venir messo in vendita direttamente dall'organizzazione dei produttori, eliminando in tal modo i sopraprezzi incassati dagli intermediari, sopraprezzi che non poco contribuiscono al rincaro del prodotto.

Per la quinta giornata di corse
a Montebello

Oggi, quinta giornata dell'importante riunione di corse a Montebello, ed anche questa come già le altre quattro sarà per riuscire interessante e movimentata, giacchè quattro delle corse di oggi sono «Handicap», cioè quelle corse nelle quali i cavalli vengono distanziati a seconda dei loro «records», di modo che, secondo i calcoli dello «handicapper», dal primo all'ultimo partente hanno tutti le stesse probabilità di vincere o per lo meno dovrebbero tutti arrivare al traguardo in gruppo serrato.

Le corse incominceranno alla 1.30 pom. precise con la prima divisione del premio Verona, che è un «handicap», base 1.36 Il numero totale degli inscritti è di 31; quelli partecipanti alla prima divisione riteniamo saranno compresi dal N. 1 al 17. Date le prestazioni finora compiute dai cavalli compresi in questa divisione, ci sembrano meglio qualificati la scuderia Pieropan, «Gloster F.» e «Menega».

Nella seconda, dal N. 18 al N. 31, vediamo molti concorrenti equivalersi. Due però emergono sopra tutti, ma purtroppo uno si chiama «Pensiero», l'altro si chiama «Piove». Messi da parte questi due, vediamo meglio in corsa la scuderia Barbetta, «Aspromonte» e «Feriolo».

Il premio Milano, cor. 3000, vincere due prove, con 24 inscritti da 1609 a 1699 metri, riuscirà una corsa molto interessante. Di «Babau» e di «Prince Revelstoke» confinati a 1684 metri il primo e 1699 il secondo è quasi certo il loro «forfait» e con loro resteranno nei «boxes» anche alcuni di quelli confinati a 1669 metri. Ciononostante i partenti saranno parecchi e la corsa avrà uno svolgimento rapido e movimentato. Favorita dalla sorte vediamo la scuderia Barbetta, «Gazzella» e «Sole Medium».

La corsa internazionale per il premio Berlino, cor. 3000, vincere due prove, ha raccolto 19 inscritti, da 1609 a 1649 metri, al quale «start» si trovano «Gervaise» e «Lionello». I calcoli matematici indicano «Milly Fleet», «Fred Leyburn» e «Mistrel Wilkes».

I dilettanti, riconosciuti tali dalla Società delle corse, disputeranno il premio Pordenone, cor. 1600, «handicap» base 1.35, prova unica da 2460 a 2550 metri, con 15 inscritti. Fra questi, «Bellfounder» col suo 1.30 al chilometro dovrebbe essere il «leader» della corsa e primo al traguardo, ma con lui lotteranno bene anche alcuni altri e specialmente i rappresentanti della scuderia Genel e «Gagliardo».

Seguiranno poi le seconde prove dei premi Milano e Berlino, quindi si disputerà il premio Pozsony, prova unica da 2100 a 2280 metri, con 44 inscritti. Va da sè che questa corsa sarà scissa in due e nella prima divisione riteniamo partente un bel gruppo di cavalli compresi dal N. 1 al N. 21.

In questa prima divisione «Raggio» partente a 2120 metri ci sembra abbia la corsa a sua disposizione, e con lui «Ivana C.» e «Griffon Kuser» saranno in lotta al palo d'arrivo.

La seconda divisione (N. 22 al N. 44) avrà certamente un lotto numerosissimo di partecipanti e parecchi di essi di forze pressochè uguali. «Ibis Kuser», «Leonino» e «Tito» ci sembrano i meglio qualificati per lottare e passare il traguardo testa a testa.

Se si saranno rese necessarie, si disputeranno le terze prove dei premi Milano e Berlino, in caso contrario si disputerà la corsa eventuale per il premio Guardiella, cor. 1000, che è un «Handicap» internazionale a prova unica, base 1.31, con 35 inscritti da 1700 a 1785 metri. I partenti però non si sapranno che a metà corse.

COMUNICATI*)

Anna Maria Furian
Roberto Keiter
i. e r. capitano
OGGI SPOSI
Trieste, 14 Settembre 1913.

Il signor **M. Lorie** procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà a Praga si è fidanzato con la signorina **Luise Pollak,** figlia del defunto signor Alexander Pollak di Karolinenthal.

Sento il dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti all'illustre primario **dott. Wolfango Weinlechner,** come pure ai suoi egregi e validi assistenti **dott. Pavia** e **dott. Kürner,** che mi salvarono la vita con una difficile ma brillantemente riuscita operazione ed ebbero durante tutta la mia malattia le più solerti cure, e mi permetto assicurarli della mia più profonda riconoscenza.

Cormons, 13 settembre 1913.

I. TORELLI.

I frequentatori del corso per la tinteggiatura del legno presso l'**Istituto delle piccole industrie** ringraziano sentitamente il prof. signor **A. Fumis** e la **Direzione del Curatorio.**

La sottoscritta, nell'interesse della cittadinanza e a tutela della propria casta, comunica che ogni negozio al dettaglio è in grado di vendere merce fuori d'uso agli stessi prezzi che vengono praticati nelle cosidette vendite d'occasione.

Trieste, 13 settembre 1913.

L'Associazione Generale fra Negozianti al dettaglio.

MUNICIPIO DI VISINADA

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di guardia comunale di polizia con l'annuo salario di cor. 960, più l'uniforme.

Istanze, scritte di proprio pugno, sono da presentarsi entro il 30 settembre a. c.

Visinada, 10 settembre 1913.

Dalla Giunta comunale amministrativa
Il Preside: **Dott. Ritossa.**

Il **Curatorio della Scuola popolare privata maschile in via Stadion 10** esprime pubblicamente al sig. **Felice Fragiacomo,** maestro comunale in riposo, ora che volontariamente lascia la direzione di questa Scuola maschile per assumere quella della sezione femminile, i sensi della più profonda gratitudine per quanto egli in dieci anni ha operato in vantaggio dell'istituzione, di cui fu validissimo cooperatore.

Il posto da lui occupato con tanto amore ed abnegazione viene ora assunto dal signor maestro **G. Vanzetta.**

Trieste, 14 settembre 1913.

Io sottoscritto dichiaro che i cicli da me posti in vendita sono costruiti dal meccanico specialista **Salvatore Iacobovich** con materiale „Göriche" originale. Siccome io assumo piena garanzia tanto per la bontà del materiale quanto per la esattezza e scrupolosità della costruzione, resta escluso qualsiasi inganno.

GIORGIO MARCON
rappresentante premiati cicli FRERA.

Scuola femminile per la coltivazione di frutta, verdure e giardini. VIENNA 19 — VIENNA 19

Le inscrizioni alla prima scuola in Austria per la coltivazione di giardini, piano didattico approvato dall'i. r. Ministero dell'agricoltura, avuto riguardo al numero limitato di allieve che può venire assunto, avranno luogo soltanto fino al **15 settembre.** Alla scuola per la coltivazione di giardini fu annessa una scuola di cucina e di economia domestica, con convitto.

Rivolgersi alla **Direzione. Vienna 19, Kaasgrabeng, 19.** Informazioni e prospetti pure a mezzo della Direzione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Prof. Adolfo Skolek
è ritornato.
RICEVE
in via Tintore 5, I.

L'OCULISTA
Dr. BOTTERI
È RITORNATO.
L'ambulatorio è stato traslocato
in via S. Antonio N. 1
(Palazzo della Riunione Adriatica)
Riceve dalle ore 11-12 ant. e 3.30-5 pom.
(Telefono 967)

THE MUTUAL
Società di Assicurazioni sulla Vita di New-York
FONDATA NELL'ANNO 1842 — PURAMENTE MUTUALE

Patrimonio complessivo il 1. Gennaio 1913, secondo il bilancio presentato all'eccelso I. R. Ministero degli Interni
Cor. 2,956,744,047.08 (Cor. 2 miliardi 956 milioni 744 mila 047 e 8 c.).
Ammontare delle Assicurazioni:
Cor. 7,652,647,382 (Cor. 7 miliardi 652 milioni 647 mila 382).
Agli Assicurati si pagano i dividendi annualmente, incominciando dopo il primo anno di assicurazione.
I dividendi per gli Assicurati preventivati per il 1913 sommano a:
Cor. 85,713,107.29 (Cor. 85 milioni 713 mila 107 e 29 cent.).
Fondo di garanzia per gli Assicurati nell'Austria ammonta a:
Cor. 21,005,040 (Cor. 21 milioni 005 mila 040).
Modi di assicurazione i più moderni. Le più larghe garanzie.
Per prospetti rivolgersi alle **Agenzie** oppure alla **Direzione Generale per l'Austria: Vienna I. Friedrichstrasse N. 2.**
Vice Direttore **Giuseppe Benuzzi** — UFFICI: **TRIESTE, Via Rossini 2** — Agente Generale **Cesare Cis**

Lloyd Austriaco - Trieste
Nuova linea celerissima settimanale
DALMATO-ALBANESE
col nuovissimo piroscafo a doppia elica
„BARON BRUCK"
Prima partenza: Domenica 5 Ottobre a. c.
Partenza da Trieste ogni Domenica alle ore 22
„ „ Corfù „ Mercoledì „ „ 22
toccando Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, San Giovanni di Medua, Durazzo, Vallona, Santi Quaranta, Corfù.
Durata del viaggio
TRIESTE-CORFÙ
O VICEVERSA
soltanto 44 ore e mezza.
Coincidenza immediata a Corfù tanto nell'andata quanto nel ritorno, con le linee greco-orientali per e da Patrasso ed inoltre per Atene a mezzo del treno Patrasso-Atene.
Durata del viaggio Trieste-Patrasso 59 ore e mezza

X° anno scol. — UNICA AUTORIZZATA — X° anno scol.
Scuola preparatoria all'Esame di Maturità
presso una scuola reale
Corso 45 — diretta dal prof. **ATTILIO NORDIO** — **Corso 45**
Col **primo ottobre** si darà regolare principio ai corsi di questa scuola:
a) Corso preparatorio all'**esame di maturità;**
b) Corso preparatorio per l'**esame d'ammissione a tutte le classi** - dalla seconda alla settima - **di una scuola reale.**
Quei giovani che vogliono assicurarsi il beneficio del volontariato militare di un anno, si annunzino a tempo alla direzione della scuola.
LINGUE D'ISTRUZIONE: ITALIANA E TEDESCA.
INSCRIZIONI: tutti i giorni dalle 10-11 ant. e dalle 5-6 pom.

„SCUOLA POPOLARE PRIVATA"
per l'avviamento agli studi medi con diritto di pubblicità
VIA STADION 10
È aperta l'inscrizione per le
3 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione maschile
e 4 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione femminile.
Per le allieve e gli allievi nuovi è richiesta la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione e quello d'immunità da oftalmia; e l'ultimo attestato scolastico se frequentano una scuola pubblica.
Esami d'ammissioni per scolari privati si terranno nei giorni 13, 14 e 15 Settembre.
L'inscrizione si terrà nella sede della Scuola dalle 10 alle 12 ant. nei giorni feriali, sino al 15 Settembre.
L'istruzione regolare incomincerà il dì 16 settembre a. c.

NUOVA SCUOLA
— DI —
TAGLIO, CUCITO E MODE
Via Giacinto Gallina N. 3, I p.
Apertura 15 Settembre
Medaglia d'oro e diplomi di lode.
Signorine desiderose di apprendere in brevissimo tempo il taglio, la confezione di vestiti, cappelli e busti, si inscrivino nella Nuova Scuola, diretta da due abilissime maestre, diplomate dell'Accademia di Parigi.
Si garantisce la buona riuscita ed il perfetto confezionamento, data la diligente direzione della scuola.
Si assumono pure ordinazioni e si taglia modelli di ultimissima creazione.
Iscrizioni giornalmente dalle 9-12 e 15-18.

NUOVO NEGOZIO
SPECIALITÀ COLTELLERIE
„Alla Città di Solingen"
di Vittorio & Erminio Zandegiacomo
Via Ponterosso 4.
I più ricercati ed i più fini articoli del ramo.
Giornalmente arrivi delle ultime novità.

Matrimoni. La signorina Giuseppina Comer col signor Ervino de Dessantich.

★ La signorina Natalia Laurencich col prof. Saverio Niccolini.

Per gli addetti ai negozi al dettaglio. Riferendoci al nostro articolo di venerdì, nel quale eccitavamo tutti i lavoratori ad iscriversi nelle Scuole serali del Comune, siamo oggi in grado di aggiungere che quest'anno sarà molto più facile che nel passato di frequentare queste Scuole anche agli addetti ai negozi al dettaglio. Finora, cioè, le lezioni principiavano ogni sera alle 7.30, e questa classe di persone essendo occupata fino a quest'ora o più tardi nei negozi o non si presentava nemmeno alle inscrizioni o frequentava la scuola per qualche settimana e poi la abbandonava definitivamente, non volendo disturbare gli altri col presentarsi in ritardo. Per venir incontro a questa classe di persone, il Comune ha stabilito di aprire uno o più corsi nei quali l'istruzione non principierà prima delle ore 8.30 di sera e nei quali sarà insegnata la lingua italiana con speciale riguardo alle lettere famigliari e commerciali e alle scritturazioni postali, l'aritmetica commerciale e la lingua tedesca. Gli assolti di questi corsi avranno il diritto di frequentare l'anno venturo eventualmente i corsi di tenitura di libri in partita semplice e doppia.

Le inscrizioni per questi corsi si assumono da martedì 16 corr. in poi dalle 7.30 alle 9 pom., solamente nella Scuola di via Giuseppe Parini, nella quale si assumono contemporaneamente inscrizioni per il primo e per il secondo corso commerciale e per il corso di perfezionamento.

L'ultima gita della stagione per Postumia. Oggi alle ore 1.20 pom. partirà l'ultimo treno-gita (col 50% di riduzione sui prezzi normali) per Postumia, ove, nella celebre grotta, si darà una grande festa popolare. Il treno-gita sarà di ritorno a Trieste alle 10.30 di sera.

Congressi e convegni sociali. La Cassa ammalati per gli attinenti al Consorzio degli esercenti in commestibili terrà oggi alle 9.30 ant. il suo congresso generale ordinario nella sede sociale (via S. Francesco d'Assisi 16). All'ordine del giorno stanno: la relazione annuale; la presentazione, discussione ed approvazione del bilancio pro 1912, ed eventuali proposte.

★ Il Circolo «Coppelia» darà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza nella sala Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Comitato «Iris» terrà questa sera dalle 9 pom. in poi un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo «Allegria» darà oggi alle 6.30 pom. un trattenimento familiare di varietà e danza nel giardino dell'antica Cereria (sito nella via omonima).

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera, dalle 4 alle 9, una riunione di danza nella sala Tersicore, via Chiozza 7.

★ Iersera doveva tenersi un'adunanza del gruppo locale della Lega macchinisti e fuochisti, per la scelta del comitato elettorale per la nuova direzione e per la nomina di un delegato al congresso della Lega a Vienna. Però, causa lo scarso numero degli intervenuti, l'adunanza venne rimandata con lo stesso ordine del giorno, a domenica 21 corr., alle 4 pom.

★ Il club famigliare «Vittoria» darà oggi, dalle 5 alle 10 pom., un festino di danza, nella sala della trattoria «Ai Soci» a S. Giovanni.

★ Il circolo famigliare «Diana» darà oggi un festino di danza dalle 5.30 alle 10.30 pom., nella sala Nichetto a Montebello.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi si faranno le seguenti gite per mare:

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 9, 10.05, 10.30 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.30, 7, 7.30, 8.30 pom.; partenze da Muggia alle 7.05, 8, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 3.40, 6.30, 7, 7.40 pom.

per Punta sottile, coi piroscafi municipali muggesani; partenze alle 8.05, 9.15, 10.25, 11.50 ant., 2.20, 3.30, 6.20 pom.; da Punta sottile alle 8.35, 9.45, 11.20 ant., 12.20, 2.50, 5.50, 6.50 pom.

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze da Trieste alle 9.30 ant., 2.40, 3.55, 5.50 pom.; partenze da Grignano alle 12 mer., 3.15, 5.10, 6.30 pom.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 6 al 13 corr. furono denunciati 6 casi di vaiuolo, 7 di pertosse, 4 di febbre tifoidea, 4 di scarlattina, 2 di difterite e croup, 1 di varicella e 1 di morbillo. Morirono 2 di vaiuolo.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di dicembre a biglietto celeste, e precisamente dal N. 38500 al N. 41200.

Ancora sulla tragedia di via della Guardia

La visita di Zoe Razem al marito, in prigione...

Fu con la voce continuamente rotta dal singhiozzo che Zoe Razem, la causa indiretta della tragedia di via della Guardia, nella quale fu immolata, innocente vittima, la disgraziata fanciulla Emilia Bisiak, riferì ieri ad un nostro «réporter» - recatosi ad intervistarla - sulla visita da lei fatta al marito Pietro, nelle carceri di via Tigor, ov'egli sta attendendo il giorno nel quale sarà chiamato innanzi ai giurati per rispondere del suo reato.

— Il giudice istruttore dott. Alberti - disse la Razem - mi aveva autorizzata a recarmi alle carceri già dalla settimana scorsa; dovevo adunque incontrarmi con... lui (la donna emette un profondo sospiro e indugia un po' a proseguire) già sabato scorso. In quel giorno, però, un triste caso me lo impedì: mi trovavo al letto del mio piccolo Umberto agonizzante...

La donna non trova per un po' la voce di proseguire; le spuntan le lagrime agli occhi; quindi si fa forza e continua:

— Non è a dire quanto mi furono penosi questi ultimi giorni: il pensiero della nuova sventura che mi colpiva: la morte del bambino, e quello di trovarmi in faccia a lui, proprio a lui..., oltre il lago di innocente sangue che s'era steso fra di noi, non mi dava pace...; desideravo febbrilmente il momento dell'incontro e contemporaneamente lo temevo, me lo auguravo lontano... lontano...

Mille pensieri mi turbinavano per la mente: Che cosa avrebbe detto lui, vedendomi? Che cosa avrebbe fatto? Ed io, come mi sarei comportata?

Non dormii la notte che precedette il giorno dell'incontro, il sabato; finalmente fu l'alba; le ore mi sembravano eterne, non trovavo pace... Come Dio volle suonò il tocco.

Mi avviai alle carceri; presentai il permesso del giudice e un secondino, segnandomi la via, mi disse di seguirlo. Salii una piccola scala, una porticina si aprì su un pianerottolo (il cuore mi batteva da uscirmi dal petto...), e:

— Eccolo! - disse il secondino, scostandosi dalla porta aperta.

Alzai gli occhi: dinanzi a me, le spalle contro un scanno, e oltre di questo un lettuccio, stava lui... Pallido in faccia, scarno, con gli occhi infossati e cerchiati di violetto, vestito con la bianca casacca dei carcerati, Pietro, mio marito, colui che per pochi istanti credette di avermi ammazzata..., mi stava dinanzi.

Come lo vidi, ebbi l'istinto di gettargli le braccia al collo...: era pure mio marito, il padre delle mie creature..., lo avevo ben amato un giorno...; ma il coraggio mi venne meno...; neppur lui ebbe la forza, subito, di pronunciare una parola, di fare un movimento qualsiasi...

Volsi lo sguardo all'ingiro: in un lato della stanza, con dinanzi alcune carte, stava l'ascoltante del giudice istruttore; vicino a lui mia suocera, la mamma di lui, venuta espressamente da Calesana per trovarlo... Una porta metteva in un'altra stanza, in essa vidi un altro signore seduto dinanzi a un tavolo.

— E' l'avvocato difensore scelto da Giovanni Razem, suo cognato - mi disse l'ascoltante, quasi a incoraggiarmi a parlare...

Che parole trovare?... Chiesi, quasi senza coscienza di quel che dicessi:

— Come te sta?

— Semo qua.... rispose lui, calmo.

Si rifece un glaciale silenzio; il mio cuore batteva da saltarmi dal petto; faticavo a respirare:

— Dio mio - dissi fra me - come mai ho avuto il coraggio di venire fin qui? e mi portai il fazzoletto agli occhi per asciugare le lagrime che mi scendevano copiose.

Ad un tratto egli alzò il capo con una mossa repentina, e parlò, quasi aspro:

— Te ga visto cossa xe de mi adesso? cossa che te ga fato?

Io volli protestare:

— Ah, no mi Piero! la gente xe sta che te ga rovinà, i invidiosi, i maligni....; mi te volevo ben, tanto ben....; xe sta colpa de lori; se no fussi sta' cussì no saria nato gnente....

Nuovamente si fece il silenzio; compresi che pur lui doveva soffrire, che doveva aver il cuore esacerbato, straziato dal dolore, dal rimorso; volevo dirgli qualche parola di conforto, ma non ne avevo la forza....

Finalmente ci venne in aiuto la mamma; mi chiese come stessero i bambini; ed io risposi a lui informandolo di tutto, dandogli anche la triste nuova della morte del piccolo Umberto. Rimase come impietrito; e quando potè parlare, con voce rotta, disse:

— Povero, povero putel!

E poi chiese affannoso:

— Quando el xe morto?

— Sabato de note; lunedì de matina i lo ga portà in zimiterio....

Egli si portò una mano agli occhi, come per rattenervi il pianto, poi mi chiese che cosa avessi pensato per la roba di casa, che cosa avrei fatto delle sue vesti:

— Quando te me la farà aver? - chiesi.

— Anca doman; - rispose - mena con ti mio fradel Giovanni; a lui te ghe darà i mii vestiti, la mia biancheria.... el resto tien pur tuto ti.... bisogna ben che te pensi ai fioi....

Ci scambiammo ancora poche parole; non una sul passato, non una sulla terribile tragedia.... Poi uscii di là, col cuore in tumulto, con l'animo straziato.... Ma avevo compreso che la mia presenza gli riusciva di conforto e mi ripromisi di recarmi a trovarlo ogni settimana, almeno finchè si sarà pronunciata la giustizia degli uomini.

— E poi?

— Poi....: lui per la sua strada, io per la mia....; la vita insieme mai più.... mai più....

Sull'audace furto

a danno della calzoleria Monico

Continuano alacremente le ricerche per iscoprire ove sieno andate a finire quelle centinaia di paia di scarpe che furono rubate due notti fa dal deposito e lavoratorio in calzature di Silvio Monico, sito in androna del Pane N. 7. Come si sa i ladri penetrarono nel locale lacerando addirittura una porta ed asportarono fin che poterono pacchi interi di stivali. Spaventati da un inquilino che rincasava, avevano poi tralasciata l'impresa.

Già l'altra mattina gli agenti del commissariato di via della Muda vecchia riuscirono ad arrestare due individui sospetti d'aver preso parte al furto. Sono: il marittimo disoccupato Nicolò Varin, di 21 anni, abitante al terzo piano della stessa casa ove avvenne il furto, e Antonio Grubisich, di 20 anni, calderaio, abitante in via Felice Venezian N. 14. Essi negarono recisamente ogni loro partecipazione al furto. Nondimeno furono trattenuti e messi a disposizione del giudice istruttore.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio, verso le 6, dal negozio di commestibili Gregorin, veniva telefonato alla Guardia medica, chiedendo l'intervento per certa Luigia Z., d'anni 25, che aveva tentato di avvelenarsi con l'acido acetico nella propria abitazione in S. M. M. inf. N. 147. Il dottore, accorso, praticò alla disgraziata la lavatura dello stomaco e poi, visto lo stato abbastanza grave di lei, la fece trasportare all'ospedale. S'ignorano le cause dell'insano proposito.

Una revolverata... al cuore, perchè.... ferito al cuore. Ieri nel pomeriggio, verso le 6, dalla farmacia Luciani, veniva telefonato alla Guardia medica, chiedendo pronto intervento per un giovane che in una stanza d'un quartierino di via Giuseppe Gatteri, s'era tirato un colpo di rivoltella al cuore.

Per fortuna, però, il dottore accorso constatò che il cuore non c'entrava affatto, poichè la revolverata non aveva prodotto che una lieve ferita alla mammella sinistra. Perciò, dopo aver medicato il giovane e avergli raccomandato di non ritentare il triste passo, il dottore se ne andò.

Una guardia, salita poi nella stanza del giovane, che è lo studente ventunenne Antonio B., dalla Dalmazia, sequestrò la revoltella ed un pacchetto di cartucce giacente sul tavolo. Il giovane, seduto sul letto, ignudo e coperto soltanto da un lenzuolo, guardò calmo la guardia che sequestrava l'arma e sorridendo disse:

— Ma se voio, benedeto, go altri mezzi de coparme!

Le cause che trascinarono il giovane studente all'insano tentativo vanno ricercate, naturalmente, nel... cuore. Innamorato pazzamente di una ricca e bella signorina, questa gli aveva di bel subito fatto capire che non c'era da sperare nulla; il poverino, ch'era forse alla prima disillusione d'amore, aveva cercato di finirla con l'esistenza....

★ Il B., per suo espresso desiderio era stato lasciato in casa. Verso le 10.30, però accusando forti dolori, accompagnato da un amico, si presentò all'ospedale, ove gli venne cambiata la fasciatura e dove poi fu accolto nel quarto riparto.

Un mezzo di straordinaria efficacia contro il mal di stomaco invecchiato e contro la stitichezza. Il successo pronto e sicuro che si ottiene con lo Stomoxygen fece sì che questo rimedio è riconosciuto in ogni dove come il preferito fra i rimedi casalinghi. Lo Stomoxygen è un preparato sulla base di ossigeno, preparato assolutamente innocuo, che si vende in tutte le farmacie. Lo si prende preferibilmente tre volte al giorno durante i pasti, una o due tavolette per volta. Il successo che con questo rimedio si ottiene contro tutte le indisposizioni di stomaco, contro la stitichezza e tutti i disturbi che ne derivano, sono addirittura meravigliosi. La eccessiva produzione di acidi nello stomaco cessa e cessa pure la palpitazione di cuore. Si allontanano per sempre i disturbi al fegato, ai reni e alla schiena. I nervi si rinforzano. Lo Stomoxygen viene raccomandato da molti medici insigni perchè l'ossigeno che esso contiene è di un'efficacia talmente favorevole da non potersi immaginare di meglio. E' generalmente noto che l'ossigeno migliora l'aria, esso purifica e rinforza però anche lo stomaco e i reni, uccide i microbi, che sono spesso la causa di gravi malattie. Lo Stomoxygen si vende in tutte le farmacie. Se un farmacista non lo avesse, ve lo può procurare. Un esperimento persuaderà ognuno della grande efficacia di questo preparato.

PIANINI
— e —
PIANOFORTI
ECONOMICI
da sala e per studio, delle rinomate fabbriche J. A. Gössl di Vienna Albert & C.o e Anton Petrof della Boemia.
„CECILIAN"
meraviglioso apparato autopianista americano, con ricco assortimento di **Rulli sonori traforati.**
FABBRI & C.o
Via Carducci 28, I e II piano

Linea TRIESTE-GRIGNANO (Miramar)
Cominciando da **Domenica 14 corr.** il celere ed elegante piroscafo-salone „Miramar" intraprenderà le seguenti corse per
GRIGNANO (Miramar)
GIORNI FERIALI: Partenza da Trieste alle ore 9.30 ant. e 3 pom.
Partenza da Grignano: alle ore 12 mer. e 5 pom.
GIORNI FESTIVI: Partenza da Trieste alle ore 9.30 ant. 2.40, 3.55, 5.50 pom.
Partenza da Grignano alle ore 12 e 3.15, 5.10, 6.30 pom.
Impresa Triestina C. Calafati

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl' interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone.
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Corone 1.20 al chilogramma Salame fresco di Braunschweig
di carne d'asino, di maiale e cavallo, qualità riconosciuta ottima, spedisce R. Fischer, Vienna X Favoritenstrasse 63 b. Spedizioni in pacchetti da 5 chilogrammi, verso rivalsa.
SALSICCE SECCHE Cor. 1 il chilogramma.

Cercasi
NEGOZIANTE
cui affidare in proprio conto il
DEPOSITO DI UNA FABBRICA
— bene introdotta —
con grande negozio per la vendita all'ingrosso ed al minuto.
Capitale richiesto Corone 50-60.000.
Offerte sub „F. 121" al Piccolo.

Posizione assicurata
per vivere a GRADISCA
affittando stanze ammobiliate
a studenti e professori magistrali, ufficialità, coll' aprire
negozi, albergo in magnifica casa con orti, stalla, acqua corrente, 35 locali.
Informaz. dal proprietario: Acquedotto 40, porta 6.

MODELLI FAVORIT
di fama mondiale
per autunno-inverno 1913-1914 in deposito
Alla Città di Lione
Trieste, Piazza della Borsa 3.
Il giornale per signore «LA FAVORITA» Cor. 1, per la provincia 15 cent. di più.

Macchine da cucire
d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione **M. KHEK** Jindr. Hradec (Boemia).
A persone solvibili si concedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.
A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

Un miracolo della tecnica!
Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS"
Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 4.90
Spedizione verso rivalsa a mezzo di:
H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T.

Causa l'avanzata stagione
offriamo una

RARA OCCASIONE D'ACQUISTO
30% fino al 40% di ribasso
su una partita di diverse qualità
— di —
Scarponcini da Signora
Modelli elegantissimi ed attraenti i quali prima costavano Cor. 11.- fino a 15.-
ora si vendono al prezzo unico di Cor. 8.- al paio.

Alfredo Fränkel, Società in accomandita succ.
Calzoleria Mödling
Corso 27, Filiale via Cavana 11

GIUS. STOKEL & DEBARBA
Telefono N. 15-39. TRIESTE, via di Cavana N. 14. Telefono N. 15-39.

Grande deposito:
Sacchi (zaini) da cent. 70 in poi,
Borse, Portalibri, Cinghie e tele cerate
MATERIALE DA SCRIVERE E DISEGNO
PER TUTTE LE SCUOLE.
COLORI, PENNELLI E COMPASSI
delle più accreditate marche, introdotti nel
Civico Liceo e Scuole Tecniche.
TAVOLOZZE IN METALLO SMALTATO, BICCHIERI ALLUMINIO da cent 12 in poi, CASSETTE IN LEGNO PER COLORI, CARTE COLORATE E FANTASIA per copertine in assortimento.

„OLLA"
specialità gomma qualità rinomata raccomandata da oltre 2000 medici, Cor. 4, 6, 8 dozz. Garanzia per ogni pezzo.
Calze elastiche, cinti, ventriere, ovatta, fasce, schizzetti, irrigatori articoli p. ammalati
All'Albero di Gomma
TRIESTE
Via Ponterosso 5. Spedizionidiscrete.

Soltanto
TOPSY
Via Ponterosso 5.
„TOPSY"
sono artic. igienici di fama mondiale. In poco tempo si vendettero in America milioni di pezzi. Ogni sesto quantitativo viene dato gratis a scopo di réclame, questo vale pure per le spedizioni discrete in provincia. Campioni 16 pezzi Cor. 2.80, 3.50, 5, dozz. Cor. 4, 5, 6, 8, 10, 12, 16, 20.
Deposito generale di „OLLA"
„ALL'ALBERO DI GOMMA"
Via Ponterosso 5
Cinti, Calze elastiche, Tientidritto, Irrigatori, Tubi, Lenzuola ed Impermeabili.

ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA
E VICEVERSA
col piroscafo a turbine „VENEZIA" per VENEZIA ogni giorno alle 8 ant.
OGNI DOMENICA
Gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti.
Partenze dal Molo San Carlo. Traversata di mare in 3 ore.

Sempre a prezzi straordinariamente bassi.
Sacchi per scuola, portalibri, pennali, tabelle e pulti, nelle più recenti novità. - Giornalmente nuovi arrivi di Giocattoli, Articoli da viaggio, Incerate per tavoli, a metro e pronte. - Specialità CARROZZELLE E SEDIE DA BAMBINI = soltanto presso
Candotti & C.° Fondaco Chincaglie e Giocattoli
Via G. Rossini 24 TRIESTE angolo Via della Caserma 1
Scelta enorme. :: Merce di prima qualità.

AVVISO DI APERTURA
Il negozio confezioni per signori, signore e ragazzi
Bohinec & C.o
è stato TRASLOCATO nei nuovi locali di
Via Ponterosso N. 8 (Angolo Via Nuova 13)
MERCE RICONOSCIUTA OTTIMA. - PREZZI FISSI, BASSISSIMI.
Grande scelta in vestiti da scuola per ragazzi
Finissimi vestiti vengono confezionati dietro misura da bravissimi sarti.

Una canagliata di Cupido. - Scenette cinematografiche dell'amore.

— Ma la sa che la xe una bela sfaciatagine!

— Pol darse anche questo, signora, ma cossa no deventaria mi per amor suo?

— Un appuntamento....

— Una sola oretta, mezza ora sola e la me farà el più felice dei omini.

— Davero che me par de sognar: lei, un omo cussì serio, amogliado, pien de fioi, farghe simili proposte a una dona onesta come mi. Ma no la pensa cossa che nassaria se sua moglie, se mio marì i scoprissi una simile infamia?

— Anca l'omo serio ga un cuor, signora Giulieta! In quanto al resto no la se preocupi: se lei la aceta de acordarme sta ora de felicità, mi farò in modo che gnanca l'aria la vegni a saver. Su marì? Ghe vol un bon mese prima che el torni.

— E la gente?

— La gente? No la credarà miga che ghe fissaria l'apuntamento in piazza Granda, durante el concerto. La menaria in una bela camereta, un vero nido de amor, un angolo de paradiso. La dighi de sì, signora Giulieta, la dighi de sì, che se no mi perdo el zervel...

— E la vol farmelo perder a mi!

— Ma che mal se faria, dopotuto? Una oreta de deliziosa conversazion, lontani dal mondo, lontani da le basse volgarità de la gente che ne circonda.

— Oh, mi sta roba no me sarìa mai spetada de lei!

— So, so che 'l mio 'l xe un comportamento colpevole: la vegni signora Giulieta, la vegni e la me maltrati, la me mortifichi, la me biasimi... ma la vegni.

— Sì, vegnarò!

— Ah!

— Vegnarò, ma solo unicamente per farghe capir la ragion, per dimostrarghe quanto che saria mostruoso el nostro agir; vegnarò per convincerlo che, contrariamente a quel che la credi, a sto mondo ghe xe ancora de le done oneste...

— Mi la scoltarò in zenocio.

— Quando?

— Ghe lo farò saver a casa.

— Omo senza testa.

— Angelo mio, arivederci...

Alla mattina seguente - dopo una notte trascorsa in un sogno deliziosissimo, il signor Giacomo L., si recò in ufficio ma, invece di recarsi nella sua stanza, si recò in quella di un suo collega, un giovanotto «bon come el pan», il quale stava per andare in licenza.

— Ciao, Enrico.

— Amicon. Come va?

— Se te me aiuti, la va benon.

— No te ga che de parlar.

Il signor Giacomo spiegò per filo e per segno la conversazione avuta con la bella signora e concluse:

— Te ga capido cossa che voio de ti?

— Mi no, ciò.

— Te capirà; mi no posso miga menarla in un albergo e tanto meno in una casa privata: semo tropo conosudi e podaria darse el caso....

— Capido; mi devo cederte la mia camera.

— Apunto. Ti te va a passar el permesso fora de Trieste, dunque.....

— Afar fato. No la xe certo una bela figura che fazzo, ma fra amizi....

— Se no se aiutemo fra de noi!... Te parti?

— Dopodomani. Prima però te lassarò la ciave de casa.

— Te daria un baso.

— Salve, salve, caro: de ste ocasioni no bisogna butar via.....

E venne il giorno sospirato. Il signor Giacomo, in possesso della chiave, mandò un bigliettino alla signora Giulietta, ricordandole la promessa e scrivendole l'indirizzo della stanzetta... espiatoria. La invitò per le dieci, ma alle nove egli era già là. Voleva prepararsi a sostenere le argomentazioni severissime della bella... ma onesta signora. La lancetta dell'orologio a pendolo dell'amico Enrico ora appena giunta sulla decima ora, quando il signor Giacomo udì un leggero soffregamento sull'uscio della stanza. Il don Giovanni si affrettò ad aprire e la signora Giulietta, che per precauzione aveva abbassato sul viso il fitto velo del cappellino, entrò timorosa.

— Dio, come che me batti el cuor.

— La se figuri el mio, signora Giulieta.

— Ma dieci minuti soli, intendemose: ghe ne sarà abastanza per farghe capir la ragion...

— Mi no go premura.... Giulieta.

— Signora Giulieta....

— Sì, signora, signora, la più bela, la più incantevole de le signore...

— Eco; adesso no so più cossa dir... me manca le parole....

— Le ghe vegnarà, le ghe vegnarà....

— La ga serado la porta?

— A dopio giro de ciave...

— La me lassi andar, Giacomo: la vedi che me vien de pianzer?....

— E la vorìa che la lasso andar via cussì angosciada? Ah, no, mai....

— No dovevo vignir, no dovevo vignir.

— Ma ormai... Adesso la se dia coragio, la se calmi e, se no la pol parlar lei, la lassi che parlo mi... No xe una passion colpevole, la mia, Giulieta.... signora Giulieta, el xe un amor santo, un amor de paradiso....

— No, no la me tochi.

— Dio mio, par che el mio contato la fazzi inoridir.....

— No, no go dito questo; ma se gavemo solo de parlar....

— Giulieta....

— No, no, no dovevo vignir....

— Giulieta....

— Me credevo tanto forte....

— Amor mio....

— Dio mio, qualchidun.....

Infatti, qualcuno aveva introdotto una chiave nella serratura. Un momento dopo, i due colpevoli udirono una voce che diceva:

— Sicome no se la dopra mai, la ciave la devi esserse ruzinida. Ma con la pazienza...

Una voce di donna! Dunque stavano per entrare nella stanza? Il signor Giacomo e la bella Giulieta ebbero un sussulto. Che fare? Non ebbero tempo a pensarci su: il signor Giacomo spense la candela; quindi si cacciò sotto al letto, trascinandosi dietro la sua compagna di avventura, la quale, mezza morta dalla paura, si sarebbe anche lasciata gettare dalla finestra! Un momento dopo la porta si aprì e nella stanza entrarono alcune persone.

— El mio inquilin - disse la donna di poco prima - el xe in viaggio e vualtri podè passar la note qua. Certo che per una prima note de matrimonio, no la xe la stanza ideal, ma sempre meo che in albergo.

— Zia mia - rispose gravemente una vocina: - meo de cussì no se gavaria podudo desiderar....

— Contenti? Meno mal. Ben, bona note.....

— Bona note, zia....

— Bona note signora!

La zia si allontanò. Gli sposini, rimasti soli, si gettarono l'uno nella braccia dell'altro e....

Le sofferenze dei due poveretti che si trovavano sotto il letto erano indescrivibili. Ma come avrebbero fatto ad uscire.... da quella penosissima situazione? Quando gli sposini stavano per mettersi a letto, il signor Giacomo prese il coraggio a due mani ed esclamò:

— Ah, no ghe ne posso più....

Figuratevi la scena comicissima che si svolse allora: i due sposini spaventati, si misero a gridare e un momento dopo accorse anche la zia. Il signor Giacomo, uscito dal suo nascondiglio, spiegò esaurientemente come erano passate le cose, e quindi, ottenuto il permesso di poter spegnere per un momento la candela, fece uscire pure la povera signora Giulietta. Quindi, mandati in cuor loro all'inferno gli sposini e la compiacente zia, i traditi da quella canagliata di Cupido se ne andarono, ognuno per la propria via, ma tutti e due con la febbre.

L'arresto del presunto autore di un furto. Antonio Zimolo, abitante a Monfalcone, una delle prime sere di questo mese, venuto a Trieste e recatosi in un locale di Città vecchia, s'era presa una solenne sbornia e, non reggendone più, s'era addormentato sulla tavola.

Il risveglio era stato molto amaro. Mentre egli dormiva gli era stato rubato il portafogli contenente 600 corone. Non gli restò altro che denunciare il furto patito all'autorità. Percui gli agenti del commissariato di via della Muda vecchia intrapresero tosto delle ricerche. Vennero così a sapere che un individuo, che nella sera critica s'era trovato nell'esteria con lo Zimolo, ora stava facendo delle spese eccessive per i suoi mezzi. Tenutolo perciò d'occhio, per una serie di piccole circostanze i sospetti crebbero e condussero l'altra sera all'arresto del sospettato.

Al commissariato di via della Muda vecchia, ove fu condotto, egli si qualificò per Francesco Radan, di 28 anni, da Bergut nel Castuano, carbonaio, sfrattato da Trieste. Egli negò d'aver derubato lo Zimolo e disse che il denaro che egli spendeva erano risparmi derivati dal suo onesto lavoro. Non fu creduto e dovette passare agli arresti di via Tigor a disposizione del Tribunale.

Prodezze slovene. E' venuto ai nostri uffici il signor Giuseppe Spangher, negoziante in commestibili a Capodistria, e ci ha raccontato che lunedì scorso egli si recava con il suo cavallo ad Albaro (Scoffie) per assistere a quella sagra annuale, quando a mezza via s'incontrò con un carro montato da quattro individui che procedeva a corsa sfrenata. Come i due veicoli passavano rasenti, il guidatore del carro afferrava la frusta ed assestava allo Spangher una tale frustata alla faccia da lasciargliene un profondo solco. Lo Spangher potè nondimeno proseguire per la sua via; ma dopo poco trovava, sul ciglio della strada, un ciclista triestino che non poteva muoversi. Era stato, dal guidatore dello stesso carro, gettato da bicicletta con una frustata che lo faceva tuttora dolorare.

Apprendiamo che appena venuta a cognizione della cosa, la gendarmeria di Capodistria fece delle ricerche e arrestò il frustatore, che è un fanatico mangiaitaliani a nome Enrico Bertok, detto «Rosinic», da Villa Decani.

A proposito della notizia ieri pubblicata sotto il titolo «Un'automobile contro un cavallo», lo «chauffeur» Giuseppe Candotti, guidatore dell'automobile «camion» N. 369 dello Stabilimento tecnico triestino, ci prega rilevare che lo Svetina, guidatore del carro, al momento dell'incontro coll'automobile non era in piedi, ma bensì con altre due persone seduto nel proprio carro. Lo «chauffeur» non sterzò a sinistra cozzando così contro il cavallo, ma bensì tenendosi a destra con una velocità minima, fermò l'automobile a tempo debito; ma il cavallo però si impennò e cozzò col timone del carro contro le ruote posteriori dell'automobile nell'istante stesso in cui questo si era già fermato.

Scampa la morte per... dieci centimetri! Può dire d'essere ieri scampato alla morte, il bracciante Francesco Huhauer, di anni 43. Mentre al Punto franco, egli aspettava sulla banchina dell'hangar del Lloyd, che la grua deponesse sulla banchina un'«imbragata», dal primo piano del magazzino cadde un collo di circa un quintale e mezzo di peso, che colpendolo di fianco, lo fece stramazzare a terra. Se, trovandosi a soli 10 centimetri più a sinistra, sarebbe stato colpito in pieno dal collo caduto e ne sarebbe rimasto indubbiamente schiacciato.

Così riportò soltanto una ferita lacerocontusa al capo e contusioni al costato. Ebbe le prime cure dal dottore accorso sul luogo, e poi venne trasportato all'ospedale, ove fu accolto nel IV riparto.

Intervenne la Guardia medica.

In tema di ciambelle.... le quali, talvolta, non riescono col buco.... Come a suo tempo abbiamo riferito, nel pomeriggio del 2 corrente, la venditrice Orsola Koss, moglie di Giovanni, di 62 anni, abitante a S. Odorico della Valle, rimase vittima di un audace borseggio.

Si trovava essa presso il Cimitero di S. Anna col suo carrettino di mercanzia, intenta a ragrannellare i pochi soldini che poteva ricavare dalla vendita di ciambelle e dolciumi, quando le si presentò un giovanotto che, acquistata una ciambella, le diede una corona. La Koss estrasse di tasca il fazzoletto, dove teneva il suo piccolo gruzzolo, per restituire al giovane la rimanenza, ma quegli, con mossa audace, le strappò il fazzoletto di mano, dandosi alla fuga. La misera vecchierella, derubata di oltre 10 corone, si era messa a gridare «al ladro! al ladro!». Fortunatamente un uomo che si trovava in quei pressi, riconobbe il ladro fuggente e ne fornì i connotati ad una guardia di p. s. sopraggiunta. Intraprese perciò dal commissariato di S. Giacomo delle ricerche, ieri fu tratto in arresto il colpevole. Egli è Erminio Piazza, di Angelo, di 26 anni, muratore, abitante in S. M. M. inf. N. 613. Passato agli arresti di via Tigor, fu deferito al Tribunale.

Una compagna... allegra. Il carbonaio Antonio Cochiat, abitante in via della Guardia N. 29, incontratosi l'altra sera con una ragazza di sua conoscenza a nome Antonia Fabiani, di 27 anni, abitante in via Risorta N. 12, si recò secolei in un locale a passar la serata. Quando, molte ore dopo, i due si furono lasciati, il Cochiat, s'accorse d'esser stato derubato di 40 corone e, certo che a fare il colpo non poteva essere stata che la sua allegra compagna, la inseguì e - raggiuntala in via dell'Arcata - la fece arrestare dalla guardia di p. s. Vodopivez. Al commissariato di via dei Bachi la Fabiani negò recisamente il furto, pur ammettendo di essere stata in compagnia con il Cochiat.

Venne tuttavia trattenuta e deferita al Giudizio penale.

Cadute. Il bracciante Giovanni Scherl, d'anni 54, occupato alle Panatiche del Lloyd, ieri, mentre saliva le scale d'una casa, per portar della merce ordinata ad un cliente, mise il piede in fallo e cadde, e, andando a battere la faccia sui gradini, riportò un'ematoma alla regione sopraorbitale destra e una lussazione al secondo incisivo inferiore. Venne curato alla Guardia medica, ove ricorse.

SI NOTIFICA

che si vendono tutte le merci

a prezzi molto bassi.

Sono sempre esposti altri articoli a prezzi bassissimi.

VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA UOMO, TELERIE E SETERIE, STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, BIANCHERIE, COTONERIE, CONFEZIONI DA SIGNORA E DA FANCIULLI, CRAVATTE, PELLICCERIE, GUANTI, RICAMI, PIZZI, NASTRI, ARTICOLI D'ACCONCIATURA ecc. ecc.

La nostra garanzia:

Merci che non convengono si scambiano o si restituisce il denaro, anche per la merce d'occasione.

Tutti questi articoli d'occasione non si vendono ai rivenditori!

M. WEISS

soltanto Corso 9.

Prezzi fissi **Fiume: Corso 11** **Telefono 498**

Durante il lavoro. Attilio Demanzano, carpentiere, di 37 anni, abitante in via della Guardia N. 44, mentre stava tornendo una sbarra di ferro, una scheggia staccatasi da questo gli saltò nell'occhio, perforandogli il bulbo, con fuoruscita di umor vitreo. Ebbe le prime cure alla Guardia medica, e, visto il suo stato abbastanza grave, venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nel riparto oculistico.

Caduta da un carro. Ieri sera, il bracciante Giovanni Altri, di 28 anni, finito il lavoro, s'incamminava verso casa. Visto passare un carro, che seguiva la sua medesima direzione, la rincorse per alcuni passi e prese poi lo slancio per saltarvi sopra. M aper sua disgrazia, calcolò male la distanza, e non riuscì a saltare su completamente; e, sbalzato da uno dei due travi laterali, fu gettato a terra in così malo modo, da riportare una contusione allo scroto e la rottura dell'uretra. Venne portato alla Guardia medica e di là, dopo le prime cure, all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Pargonit, di 11 anni, per una ferita di taglio al piede sinistro; Dinora Turco, di 5 anni, abitante in via del Coroneo N. 737, per una ferita lacero-contusa alla regione temporale destra; Francesco Sterle, di 45 anni, abitante in via Edmondo De Amicis 12, per una contusione al ginocchio sinistro; Vincenzo Calin, di 25 anni, per una contusione alla scapola destra; Cesare Malvesti, di 19 anni, per due ferite al pollice e indice della mano destra; Jolanda Delzano, di 12 anni, abitante in via della Concordia N. 5, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Angela Coslovez, di 42 anni, abitante in via del Trionfo N. 3, per un'ematoma alla fronte; Arnaldo Querinschl, di 2 anni, per una ferita di taglio alla lingua; Ernesto Viezzi, di 17 anni, abitante in via dell'Istria 12, per escoriazioni alle guancie e al mento; Bruna Hadwiger, di 4 anni, abitante in via Pondares N. 4, per escoriazioni alla faccia e alle palpebre.

Corrispondenza aperta. *Bianco di roccia.* 1) Provi con la carta smerigliata. 2) Il girasole deve il suo nome al fatto che il fiore presenta sempre l'apertura della corolla al sole, appartiene a quel genere di piante che si dicono tropiche. — *Pepi mato.* «Se esisti qualche Leon cole ale vivo in tale foreste, siccome che gho visto fati in piera, ho pituradi anca in tele bandiere». No, quel genere di fiere non esiste se non nella fantasia dei poeti e nei simboli araldici a nella guisa stessa che non esistono aquile con due teste o draghi con la bocca fiammeggiante. — *Stomacata. Gorizia.* Non creda a quelle fandonie. La cannella è la corteccia d'un albero dell'arcipelago della Sonda che trae le sue sostanze aromatiche dal terreno e non dalla putrefazione dei cadaveri avvolti, com'Ella scrive, intorno al suo tronco. — *Triestinissima.* Quel documento è pien provante. — *Lettrice a Graz.* E' meglio ch'Ella si mostri generosa e paghi, nonostante i sospetti, quello che ha trattenuto alla Sua domestica e ciò perchè Le mancano le prove del furto. — *Forestiero. Cattaro.* 1) Il monumento all'imperatore Massimiliano in piazza Giuseppina fu scoperto il 3 aprile 1875. 2) Per andare a Fiumicello prenda la ferrovia friulana fino a Villa Vicentina. — *Gedah.* Caro signor Gedah, ma se che a Lei ne toccano di crude e di cotte! Da dieci anni, non passa settimana senza che Le succeda qualche cosa. Lei è quello della guerra russo-giapponese cui giurammo di non rispondere più perchè troppo noioso! Se le Sue parole sono offensive? No caro e buon signor Gedah: Lei secca troppo null'altro! Ed ora Le tocca la disgrazia di esser divenuto «aparisiaco!» Non Le mancava che questo! Noi non possiamo infrangere il nostro giuramento per cui La consigliamo di fare una buca nel terreno e confidare ad essa — novello Mida — i Suoi segreti mali! — *Madre.* Prima i genitori della sposo. — *Maraldino 33.* Nel Suo caso è ammesso il divorzio. — *Arboscello infuocato.* I Suoi sedici anni possono tutto scusare il che non toglie che i Suoi versi sieno assolutamente impubblicabili. — *Amelia.* «Germinal» è il nome del mese di aprile nel calendario repubblicano francese istituito con decreto della Convenzione nazionale 24 novembre 1793. — *Un poveretto.* Certo il Suo creditore può agire giudizialmente contro di Lei anche dimorando all'estero. — *Studiosa.* Si rivolga alla direzione dell'Unione stenografica triestina. — *Urge.* Quei libretti da bagno non sono valevoli che per l'anno per il quale sono stati emessi. — *Anonima.* Quindici giorni. — *Ignorante.* Cisposo o scerpellino corrisponde al veneto «sgarbelin». — *Dante.* 1) Napoleone I fu trasportato a S. Elena dopo la sconfitta di Waterloo. 2) Sì, Dante provò le amarezze dell'esilio. — *Sollecito.* No, bisogna frequentare i prescritti corsi della scuola Industriale. — *Pina.* Ella ha perfettamente ragione e la Sua amica è in torto. — *Dolores.* Senza il consenso dei genitori chi non abbia raggiunto la maggiore età non può contrarre matrimonio. — *Mala amicizia.* La Sua amica pratica teorie troppo... futuriste. Lei è sulla retta via. La condotta che Le viene consigliata è propria alle donne che hanno rinunciato ad essere considerate oneste. Ci meraviglia però che Ella abbia quale migliore amica una fanciulla così frivola e pura di principi! — *Affarista.* Certo. — *Favore.* Indirizzi presso il ministero della guerra in Roma. — *Ignoranti riconoscenti.* Quella iscrizione significa: «La lettera rimane scolpita, il forestiero canterà i fatti». — *Triestin.* Se Ella non legge è certo che non potrà trovare la risposta. Abbiamo già risposto. — *Pochi.* Ma perchè si meraviglia? Essa parlò con Lei e, dopo averLa lasciata, sentì una sensazione di pace e di serenità mai goduta così intensamente. Non comprendiamo quale genere di consiglio desideri. Ella premette che «sentì in quell'ora di essere amato come forse mai». Si spiega dunque la Sua sensazione. Forse vuole sapere «perchè non soffre di gelosia?» Ma è naturale: lo stadio è passato se - come afferma - «dopo qualche dubbio sul carattere di lei venne alla conclusione che è veramente forte e superiore». — *Valeria.* 1) Guardi il «Ricettario industriale» edito dal Hoepli di Milano e il manuale di pirotecnica moderna di F. di Maio dello stesso editore. — *Scommessa.* Si rivolga alla nostra amministrazione. — *Ignoranti.* «Se uno stomaco umano possa digerire o liquefare il vetro?» Non uno stomaco umano ma neanche uno stomaco di struzzo. — *Leonardo B.* Dalla Sua lettera non si può capire quello che disidera di sapere. — *Ansioso.* Chieda quelle informazioni alla direzione della i. r. scuola industriale dello Stato di via Stadion. — *Ziglinda.* Non diamo pareri su specifici. — *Studente.* Gli studi di medicina durano sei anni. — *Sap.* Si rivolga al Patronato femminile (via Chiozza 5, II p.). — *Gratitudine.* Non ci consta.

Lotto. Estrazione del 13 corr.:

Vienna 86 2 44 83 49

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.5, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 757.1. Oggi: alta marea 8.54 ant. e 8.44 pom. - Bassa marea 2.29 ant. e 3.01 pom.

Ogni giorno una.

— Non se ne poteva più. Mia moglie cambiava cuoca ogni settimana. E così ci siamo decisi. Siamo andati a stare all'albergo.

— Benissimo. Soltanto mia moglie ogni settimana mi obbliga a cambiare albergo.

Nervosità. Questa malattia così generale nei tempi nostri, si aggrava maggiormente con un'evacuazione irregolare. I disturbi che derivano da una cattiva digestione si fanno sentire in tutto il corpo e provocano un'irrequietezza generale. In casi di diverse malattie degli organi digerenti si ottengono ottimi risultati con l'uso dell'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe. Quest'eccellente acqua minerale viene presa volentieri dai pazienti e sopportata bene anche con l'uso continuo. Il prof. Obersteiner, presidente della Società dei medici viennesi per le malattie nervose, scrive: «Già da molti anni mi sono convinto dell'ottima efficacia dell'acqua purgativa Francesco Giuseppe». - Vendesi nelle farmacie e drogherie.

TEATRI

Politeama Rossetti. La ripresa della gioconda rivista triestina «Biribissaio» attrasse iersera un pubblico assai numeroso, che si divertì a quella briosa sfilata di macchiette vecchie e nuove ed applaudì con calore tutti i graziosi «couplets», che sono intercalati molto a proposito e nei quali emerge la nota satirica ed umoristica. Si volle la replica della danza degli «apaches», dell'ottetto dell'«Eva», applicato al giornalismo; ma il grande successo della serata fu per la «Tonina N. N. Kel», trasparente pseudonimo di una valente artista di canto concittadina, incarnata dal ragazzo Corè Sarochi, dalla voce di soprano fenomenale, che eseguì squisitamente, con tutte le finezze dell'arte, l'«Addio del passato» della «Traviata», e lo replicò fra interminabili applausi. In questa seconda edizione del «Biribissaio» abbiamo alcuni nuovi tipi triestini bene riusciti, come il «Conte Sorzina», che presenta un nuovo modello di motore per il Tramway, che in meno di sei ore porterà al Cacciatore. Vediamo l'«onorevole vice-Chiodi», che conduce alla scuola i consiglierini novelli, ai quali fa cantare: uno, due tre, vota in piè!. Vediamo il nostro «Massimo» che piange per la mancata concessione della dote, un vecchio giornalista teatrale dalla zazzera leonina, che protesta per essere stato messo nel «Biribissaio», ed altre ancora.

Intonati i cori ed egregiamente l'orchestra, diretta dal m.o Franco, che fu calorosamente applaudita dopo la sinfonia-pot-pourri e dopo l'indovinato preludio del secondo atto, nel quale spiccano: le voci di Trieste.

Questa sera alle 8.15 il «Biribissaio» si replica.

Fenice. La replica della serata «Highe-Life» attrasse pubblico numeroso, che applaudì i principali artisti. Oggi, festa due rappresentazioni, alle 3.30 e alle 8. In entrambe si ripresenteranno gli atleti Les Baillots e gli otto stalloni ammaestrati.

Eden. Ecco il programma delle rappresentazioni d'oggi: «Il fascino della ribalta», commedia della vita teatrale; «La perfidia di Aquila nera», dramma indiano, e la farsa brillantissima «Acqua potabile e gas». Le rappresentazioni avranno principio alle 3.30 e vi sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. La solita folla alle rappresentazioni dell'«Onorevole Campodarsego», rappresentato con brio ed affiatamento dalla compagnia di Vittorio Bratti.

Oggi la brillante commedia di Ettore Dominici: «Il mondo nuovo e il mondo vecchio».

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 8.15. «Biribissaio» (L'immenso), tre atti di Fedoro Tizzoni.

FENICE. Circo equestre fiorentino. Ore 3.30 e 8. Rappresentazioni con programma variato.

EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.

CABARET MAXIM. Ore 9, fine ? ? ?

PATTINAGGIO MINERVA. Ore 8-12 e 3-11.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—1? Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Lo ama o non lo ama?

Questa domanda sarebbe da rivolgersi ad una giovane diciottenne. Antonia Savron, bruna e procaccia contadina che si era occupata quale domestica presso alcune famiglie a Pirano, la quale, per due anni, amoreggiò con Antonio Rotter di Matteo, di lei coetaneo, nato a Santiane di Pirano, giovane di aspetto simpatico, di professione agricoltore.

La suaccennata domanda molto probabilmente rimarrebbe senza risposta, giacche la ragazza stessa, col suo contegno, dimostrò di non saperlo neppur lei.

L'Antonia, cioè, come già detto, per ben due anni amoreggiò col Rotter, e poi, senza ragioni plausibili, lo trascurò, per lasciarsi corteggiare da un altro giovane, e più tardi ancora, per un terzo innamorato. Tuttavia ella lasciò sempre speranza al Rotter, sia inviandogli saluti mediante cartoline illustrate, sia intrattenendosi sulla via con lui per brevi istanti. Sempre, però, lo teneva a bada, dicendogli: «Go tante robe de dirte, ma te le dirò un altro giorno!». E frattanto il povero Rotter sentiva vociferare che la ragazza, se interrogata sul di lei amore per lui, rispondeva: «Quel là lo tegno per passatempo! Quel che me sposarà el xe soldà a Pola!».

Il contegno della ragazza finì con l'esasperare il giovane Rotter, il quale, un giorno che la vide alla fontana ad attingere acqua, le chiese di decidersi: «O per lui, o per gli altri!». La giovane rise, e mentre diceva la solita frase: «Te lo dirò un'altro giorno!», tentò di scappare. Ma il giovane, fuori di sè, le vibrò due colpi alla schiena con la roncola che aveva seco, essendo di ritorno dal consueto lavoro compagnuolo.

Le due ferite riportate dalla Savron furono dichiarate di natura leggera, e il giovane, a Pirano, in sede contravvenzionale, fu condannato a tre settimane d'arresto, che anche scontò.

Ma più tardi la ragazza veniva colta da malessere, e avendo una nuova perizia medica assunta a Pirano ritenuto che il male di lei derivasse da conseguenze delle due ferite riportate in allora, il processo contro il Rotter venne riaperto, e ieri egli era chiamato a rispondere del crimine di grave lesione corporale.

L'accusato racconta la storia del suo amore, e la Savron, con tutta semplicità, conferma di averlo lusingato mentre due altri stavano in attesa di condurla all'altare.

Il difensore dell'accusato sostiene di poter dimostrare come la ragazza fosse stata sofferente già prima di venire ferita, per cui non sarebbe escluso che il malessere cui va soggetta ora non avesse origine in cause preesistenti, e rileva come la stessa perizia medica sia, su tale riguardo, molto dubbiosa, per cui sarebbe necessario assumere nuovi rilievi in proposito.

La Corte trova di prorogare il dibattimento, rimettendo gli atti al giudice istruttore per l'assunzione di una perizia medica a Trieste, e dei rilievi che si rendessero necessari.

L'accusato se ne va con la Savron, che le sgambetta vicino, seguita dal proprio padre, dicendo all'amante:

CADUTA DEI CAPELLI E CALVIZIE. In segno di gratitudine comunico ad ognuno volentieri il modo come mi sono liberato da queste infermità. E. TROJANOS, VIENNA, Hauptstrasse Landstrasse N. 104, porta 4 Pic.

Reumatismo, sciatica, gotta, dolori nevralgici. In segno di riconoscenza comunico a chiunque gratuitamente, verso invio del francobollo per la risposta, come io mi liberai completamente dai dolori cui andavo soggetto. Hedwig Montag, Vienna III, Barichg. 12 Pic

Coloro che giuocano al lotto chiedano verso invio del francobollo di 10 cent. per la risposta le informazioni circa un buon sistema per vincere. J. MIKSCHIK, Vienna III, Ufficio postale 40, cassetta 13 Pic.

PATTINAGGIO MINERVA
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8-12 ANT., 3-11 POM.
GIARDINETTO - BUFFET - ILLUMINAZIONE ELETTRICA.
INGRESSO:
PER PATTINATORI CENT. 60; PER SPETTATORI CENT. 20

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni dal medico specialista
Dott. Eberth.
Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'
Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N. 91.

TERME DI BATTAGLIA
(PADOVA . Italia)
FANGO NATURALE RADIOATTIVO
GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA
(+ 48 C.)
MAGGIO-SETTEMBRE.
Direzione medica: Prof. ZANIBONI.
Ispettore sanitario: Dr. Pezzolo - Consulenti: Pro Bassini, Bozzolo, Lucatello, Quirico, Jona.
Specialisti: Prof. Fabbris, Dal Fabbro, Zoppi.

Con un capitale di Cor. 4
si possono guadagnare giornalmente **Cor. 15-20**
Signori e signore che desiderano farsi una posizione duratura e che si adattano per la vendita di un articolo di facilissimo smercio, si rivolgano subito al sottostante indirizzo. Campionario con le condizioni più particolareggiate si inviano verso rivalsa o verso invio anticipato di **Corone 4.** Qualora la rappresentanza non fosse adatta alla persona, si restituirà l'importo verso restituzione del campione. La rappresentanza si adatta anche per persone addette a grandi stabilimenti.
M. F. König, Vienna V/2 Dichlgasse 42.

Splendida guarnitura per signori soltanto **Cor. 4.85.**

Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio zvizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita finora Cor. 10) con buonissima orologeria ad àncora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublé americano e un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto per **Corone 4.85** verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent. in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.
DITTA IN ESPORTAZIONI „PERFEKT"
Vienna, VII Neustiftgasse 137/24.
Questa ditta viene raccomandata caldamente

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER** Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

ASMA
CATARRO BRONCHIALE
ENFISEMA
BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre
LIQUORE ARNALDI
DI MILANO - VERO RIMEDIO RADICALE
Uno dei tanti!
Posso coscienziosamente, attestare che avendo sperimentato in vari infermi, sofferenti di asma essenziale, di catarri bronchiali asmatici, enfisema polmonare a grado più o meno avanzato, il Liquore Arnaldi di Milano, ho sempre ottenuto i migliori risultati terapici, anche quando gli altri mezzi curativi erano rimasti inefficaci. Lo raccomando perciò a tutti i miei clienti sicuro che tale eccellente preparato farmaceutico apporti notevole sollievo ai sofferenti di tali malattie.
In fede
Napoli, 28 febbraio 1913.
Prof. Cav. F. SCALESE
della R. Università. - Direttore della Policlinica delle malattie di cuore nell'Ospedale Incurabili - Salvator Rosa al Museo, N. 353.
Lo Stabil. Chim. Farm. Carlo Arnaldi di A. Repetto, Viale Abruzzi, 57, Milano, invia gratis la raccolta delle attestazioni dei guariti nonchè l'interessante opuscolo scientifico. Il liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone farmacie.
GUARDARSI DALLE DANNOSE IMITAZIONI!!

La nuova ditta in Manifatture
Fanin & Novak
Piazza S. Giovanni (vis-à-vis la ditta Zannaro & Gentilli)
avverte lo spettabile Pubblico che
prossimamente seguirà l'apertura
dei suoi grandi Magazzini
con tutte le
NOVITÀ PER L'ENTRANTE STAGIONE
a prezzi di assoluta concorrenza

Il Negozio Vestiti da Uomo e Ragazzi
di **F. RIGUTTI**
venne traslocato in Corso 45

RICCHEZZA e felicità. Se volete avere l'amicizia, la ricchezza, la fortuna, la bellezza: guadagnare alla lotteria ed in ogni genere di giuoco, se volete riuscire in tutte le vostre imprese, scrivete oggi stesso al Professor Hvtalau; 35 Boulevard Bonne Nouvelle, Parigi. 5874

L'unica sostituzione del burro
— è la —
MARGARINA UNIKUM
di Blaimschein.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna, XIV.

Hôtel Florian, Graz per la buona borhesia, con 84 stanze ammobigliata modernamente, situato nel centro della città con viste sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Questo busto sporgente
lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del **„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.** Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. **4.70.** Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna. V-51 Margaretenstrasse 82, I, St.
Spedizioni fermo in posta soltanto verso invio anticipato dell'importo

Orologio in oro doublé
per le persone distinte,

marca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9.—. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T.

Domenica 14 Settembre
TUTTI AD ADELSBERG
ULTIMA GRANDE FESTA NELLA CELEBRE GROTTA
LA PIÙ GRANDE MERAVIGLIA DEL MONDO
CON QUALUNQUE TEMPO
Ferrovia a metà prezzo. Andata e ritorno da Trieste III classe Cor. 3.90 più Cor. 3— per l'ingresso alla grotta
Ultimi treni gita da Trieste, Fiume ecc.
PARTENZA:
TRENI GITA da TRIESTE (Stazione meridionale) 1.20 pom.; da Fiume 1.20 pom.
TRENI GITA da ADELSBERG per Trieste ore 8.30 pom., Fiume ore 8.40 pom.
Arrivo a Trieste: ore 10.30 pom.

Guarniture per club
in vera pelle, qualunque colore, lavoro garantito irreprensibile, composte di: UN CANAPÈ DUE POLTRONE **Cor. 290.—.**
Ledermöbel-Industrie, Vienna IX Berggasse 18
Prezzo corrente e campionario d. pelli, gratis.

500 Corone
si pagano qualora
il

Balsamo „Ria"
non allontanasse in tre giorni, senza dolori, gli occhi pollini, le pustole, le callosità.
Prezzo di un vasetto, compreso la lettera di garanzia **Cor. 1.—.**
Kemeny, Kaschau (Kassa) I, Postfach 12-94
Ungheria.
Deposito: Farmacia Sponza, Trieste, via Tor San Piero 18

Centesimi 70
in francobolli bastano per ricevere immediatamente due campioni di prova della specialità igienica
„MELLA"
di effetto assolutamente sicuro. Alla spedizione si aggiunge un prezzo corrente illustrato. «Mella» è la migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—, 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista:
A. Thurman,
Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la **MARCA**
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE,** fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III,** Hauptstrasse 130. Riparto r.
Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica.
Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIEsTE

S. ÖHLER & COMP. SUCC.

TRIESTE

Lunedì 15 Settembre 1913

Apertura

dei nostri nuovi

GRANDI MAGAZZINI

nel palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà

CORSO N. 16

Entrata libera **Senz'obbligo d'acquisto**

Dal 15 al 20 Settembre

Grande Esposizione di Tappeti

— Speremo che no te nassarà gnente! Lo ama o non lo ama?

Per aver venduto un giornale sequestrato

Ieri fu tenuto dibattimento contro la signora Anna Bait, proprietaria dello spaccio tabacchi di via dell'Acquedotto N. 50, accusata del delitto previsto al § 24 della legge sulla stampa, per avere venduto un esemplare del giornale «La coda del diavolo» del 9 maggio, quando questo era già stato colpito da sequestro.

L'accusata ammette che le guardie erano venute a sequestrare quel giornale, ma dice che, sbadatamente, nel fare la consegna, le erano caduti al suolo due esemplari, che vide appena più tardi, e senza pensarci sopra, li mise sul banco, pubblicamente. Venne un cliente, che prese da solo il giornale e se n'andò, anzi, senza pagarlo. In quella comparvero le guardie.

La Corte ritiene colpevole l'accusata della contravvenzione suaccennata e, avuto riguardo alla di lei avanzata età, la condanna a 15 corone di ammenda.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini, giudice dott. Lucich; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin; difensore il dott. Barich.

Dibattimento prorogato

Sedeva pure ieri sul banco degli accusati il bracciante Antonio Cociancich di Giuseppe, di 47 anni, da Trieste, imputato del crimine di pubblica violenza contro la guardia di p. s. Francesco Storek, per essersi - secondo l'accusa - opposto violentemente quando, la sera del 1. aprile a. c., la guardia stessa, in via Carducci, lo arrestava perchè, quantunque ammonito a tacere, cantava. L'accusato sostiene che la guardia non voleva arrestare lui, bensì il di lui figliastro Pietro Degrassi, e che fu esso accusato a presentare le proprie mani, incrociate, al funzionario, dicendogli: «Piutosto che menar in preson mio fio, la me aresti a mi». Ammette soltanto che, gesticolando, possa aver toccata la guardia al petto, ma nega di aver opposta resistenza. Fu accompagnato da presenti, con vettura, all'Ispettorato di p. s., e nella vettura prese posto anche la guardia. La guardia sostiene l'accusa, ma la Corte, accettando la proposta del difensore, di udire anche alcuni di coloro che erano presenti al fatto e dei quali l'accusato fece i nomi, proroga il dibattimento.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pachor, Parisini, giudice dott. Lucich; P. M. il dott. Zumin; difensore il dott. Robba.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Chiamato a rispondere di lesion d'onore l'accusato eleva incolpazione di crimenlese

L'armatore V. C., querelato dai coniugi L. per lesion d'onore (come abbiamo narrato diffusamente nel «Piccolo» del 26 gennaio u. s.), aveva, al dibattimento, elevato contro di loro una formale accusa di crimenlese; percui il giudice di allora trovava di troncare il procedimento in sede contravvenzionale e rimetteva gli atti alla Procura di Stato per l'eventuale persecuzione penale dei L. Il procedimento criminale avviato contro questi fu affidato al giudice Janchi, e - dopo 6 mesi di pendenza - venne definito con un conchiuso di desistenza.

Perciò ieri, dinanzi al giudice della IV Sezione, fu ripreso il dibattimento per lesion d'onore contro il C.

Questi, non appena il dibattimento fu aperto, dichiarò che manteneva fermi i suoi antecedenti deposti e che anzi adiva alla prova della verità, proponendo tre testi in proposito.

I querelanti, a mezzo del loro patrocinatore, non trovarono d'opporsi alla proposta, desiderando essi stessi la completa luce.

E il giudice, ammettendo tutti e tre i testi, prorogò ancora il dibattimento, che già si protrae da quasi un anno...

★ Giud. distr. dott. Segnian; patrocin. dei querelanti il dott. Barich; dif. il dott. Mandic.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il piroscafo „Alfa" ha ripreso il viaggio per Tampa

Telegrafano da Key-West che il piroscafo «Alfa» (vedi «Piccolo» di ieri), è stato visitato dai palombari, che lo hanno trovato immune da ogni danno.

L'«Alfa» riprese quindi il viaggio alla volta di Tampa.

I due nuovi vapori della „Allan Line"

L'«Alsatian» e il «Calgarian» sono due grossi vapori della «Allan line», destinati ai viaggi dall'Inghilterra al Canadà. Essi hanno ciascuno 18.000 tonn. di stazza e con 20.000 HP. di forza sull'asse hanno dato alle prove 19 nodi di velocità. I motori sono del sistema misto, cioè composti di macchine alternative che si scaricano in due turbine, di guisa che la nave è spinta da due coppie di eliche. Questo metodo, che rappresenta una quasi completa utilizzazione delle calorie del vapore, si va rapidamente estendendo nelle marine mercantili avide di progressi.

Soverchio il dire che in questi due grandi vapori sono state installate tutte le comodità immaginabili - meno la piscina da nuoto - nonchè le tanche da rollio.

Una loro particolarità, che già si diffonde in parecchi celeri vapori di nuova costruzione, è la cosidetta poppa da incrociatore. Invece della antica elegante poppa slanciata sull'acqua, questa poppa dalle forme sottili, terminante quasi in un tagliamare, non ha slancio e scende perpendicolare in mare. Diminuisce di parecchi metri la lunghezza della nave, lo spazio che essa occupa è meglio utilizzato, infine presenta qualche piccolo vantaggio in navigazione col mare grosso da poppa. Rende però goffa ed antiestetica la parte estrema posteriore delle navi che ne sono munite, almeno a giudicare dall'aspetto dei due vapori in discorso e di qualche altro con le poppe di questo sistema.

L'«Alsatian» e il «Calgarian» saranno per ora i due maggiori transatlantici che risalgono il San Lorenzo.

La navigazione per il Canadà prende uno sviluppo enorme, e tutte le compagnie estere vanno a gara a rinnovare il loro materiale ad essa destinato.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Almissa», cap. G. Lucich, da Venezia con 67 pass.; «Bar. Gautsch», cap. T. Bechtinger, da Cattaro e scali con 466 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia con 249 passeggeri; «Moravia», cap. G. Navarrin, da Fiume; «Bosnia D.», cap. G. Vuscovich, da Metcovich e scali con 95 pass.; «Jason D.», cap. C. Ivancich, da Macarsca; «Zrinyi», cap. A. Sichich, da Valenza e Bari con 15 pass.; «Capodistria», cap. N. Sauro, da Arsa.

★ Il piroscafo italiano «Savio», cap. V. Cardella, da Ravenna.

Il piroscafo germanico «Roma», cap. M. Gunzel, da Amburgo e Tabarca.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Tebe» per Sebenico; «Zara D.» per Sebenico; «Bosanca» per Khertch; «Arpad» per Marsiglia.

I piroscafi italiani «Molfetta» per Brindisi; «Jonio» per Prevesa»; «Derna» per Venezia.

Il piroscafo ellenico «Thraky» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Balaton» arrivò l'11 a Rio de Janeiro; «Jokai» l'11 a Dunkerque; «Carlo» il 9 ad Algeri; «Franconia» passò Dardanelli il 9 diretto a Baltimora; «Mostar» passò Dardanelli il 9 diretto a Catania e Cagliari; «Proteo» proseguì il 13 da Costantinopoli per Odessa; «Filippo Artelli» caricherà a Newcastle per Odessa.

Lloydiani. «Marienbad» proseguì l'11 da Porto Said per Trieste; «Spuma» (N. L. T.) arrivò l'11 a Bombay.

Cose scolastiche istriane

Scuole croate a Pola — Il Ginnasio di Rovigno

Parenzo 12. Nell'ultima seduta del Consiglio scolastico provinciale, tenutosi sotto la presidenza del viceluogotenente conte Attems, si presero, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

Scuole croate a Pola.

Attesi i risultati del sopraluogo e il parere favorevole del Consiglio scolastico distrettuale di Pola si approvò l'istituzione di una scuola popolare femminile e di una maschile, ambedue di una classe, a Monte Grande (Pola) da parte della Società dei Santi Cirillo e Metodio.

Riguardo alla domanda della Congregazione delle Suore della S. Croce in Djakovo (Croazia) per l'istituzione di una scuola popolare femminile privata e di un giardino infantile a Pola in via Sissano, il Consiglio scolastico provinciale deliberò di non prenderla in considerazione finchè la Congregazione predetta non abbia conseguito dal Ministero il legale permesso di poter prendere dimora nello Stato in genere e nella Venezia Giulia in ispecie.

Del pari non fu preso alcun deliberato sulla domanda della Società dei Santi Cirillo e Metodio per il trasferimento della scuola privata a Pola di Monte Castagner a Pola (via Besenghi) e per il contemporaneo ampliamento della scuola stessa.

Nuovi asili d'infanzia.

Fu approvata l'apertura a Sansego (distretto di Lussino) di un asilo d'infanzia italiano promosso dalla maestra Stefania Cherubini con l'aiuto della Lega Nazionale e di un asilo d'infanzia croato promosso dalla Società dei Santi Cirillo e Metodio.

L'iscrizione scolastica dei Comuni misti.

Si trattò quindi sul ricorso presentato dal Consiglio scolastico locale di Canfanaro contro un conchiuso del Consiglio scolastico distrettuale di Pola che, per ovviare a ipotetici abusi a danno della nazionalità croata, disponeva che all'inscrizione degli scolari nelle due sezioni di quella scuola pubblica (italiana e croata) assistesse oltre al dirigente (maestro della scuola italiana) anche il docente della sezione croata. Il Consiglio provinciale annullò il conchiuso del Consiglio distrettuale di Pola perchè contrario al § 35 del Regolamento scolastico e didattico che affida al solo dirigente della scuola l'assunzione delle iscrizioni in tutte le sezioni della scuola.

Cose personali.

A Luigi Olivieri, maestro superiore a Visignano, si adottò di esprimere la completa sodisfazione del Consiglio provinciale per le sue lunghe e proficue prestazioni a favore dell'azienda scolastica.

La maestda Berta Hreglich-Schlosser di Pola fu collocata nello stato di quiescenza a tempo indeterminato.

Fu accolto il ricorso di una maestra del distretto di Parenzo contro il negatole permesso di passare a matrimonio.

Per il Ginnasio-Tecnica di Rovigno.

Si prese atto del parere favorevole dato al Ministero dalla presidenza sulla domanda della Giunta comunale amministrativa di Rovigno per l'autorizzazione di aprire la prima classe di un Ginnasio-Tecnica inferiore in quella città col principio di questo anno scolastico, - rimessa ad accordi fra l'ispettore provinciale e il Comune la concretazione delle proposte di dettaglio per il piano didattico e la nomina del corpo insegnante.

Scuola italiana e Comune croato.

Su mozione di uno dei membri delegati della Giunta provinciale si interessò la presidenza a prendere energici provvedimenti perchè il Comune di Pinguente, rispettivamente quel Consiglio scolastico (croato) corrisponda a' suoi obblighi legali per il collocamento della scuola italiana di Sovignacco e agli altri bisogni materiali della scuola stessa.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone 13. La ditta Krükl e C. di Vienna ha presentato istanza al Capitanato distrettuale di Monfalcone per ottenere il permesso di erigere una fabbrica di acetilene compresso e sciolto (Dissonsgas) nella nostra città. Questo nuovo opificio industriale sorgerà sul canale navigabile Valentinis, in prossimità della nuova centrale elettrica di Porto Rosega. Il sopraluogo, indetto dall'autorità politica, sarà tenuto il 13 ottobre p. v.

★ A domanda del Consorzio acque dell'agro monfalconese, si terranno alcuni sopraluoghi per collaudare i canali terziari d'irrigazione per adacquatrici, costruiti dal Consorzio suddetto. La commissione di perambulazione si radunerà nell'ufficio consorziale di Ronchi il 15 corr. alle 8.15 ant.; nell'ufficio capitanale di Monfalcone il 16 corr. alle 8 ant.; nell'ufficio comunale di Staranzano il 17 corr.; alle 8 ant.; nell'ufficio comunale di Fogliano il 18 corr. alle 8 ant.; nell'ufficio comunale di S. Pietro d'Isonzo il 20 corr. alle 7.30 ant. e nell'ufficio comunale di Pieris il 22 corr. alle 7.30 ant. Eventuali obiezioni potranno essere avanzate alla commissione.

★ Mercè le pronte ed energiche misure prese dall'autorità politica distrettuale e alla lodevole cooperazione prestata dai medici locali non si verificarono finora

PRESTITI DI DANARO accorda a condizioni vantaggiose. **C. KWASTELLI, fermo posta BERLINO 29**

È QUEST'UOMO DOTATO D'UNO STRANO POTERE?

Le personalità più illustri del mondo intero dicono ch'egli legge la vita umana come in un libro aperto

Volete essere informato sui vostri affari, sul vostro matrimonio, sui cangiamenti della vostra esistenza, sulle vostre occupazioni, sui vostri amici e nemici, e su quello che dovete fare per aver successo e fortuna nella vita?

Lettura GRATUITA della Vita, come saggio, a tutti i lettori di questo giornale che scriveranno subito.

L'attenzione di tutti quelli che hanno una certa tendenza mistica sembra essere concentrata presentemente sull'opera del Signor Clay Burton Vance, che, sebbene non pretenda di possedere alcun dono speciale di potere soprannaturale, si sforza di rivelare la vita dei diversi individui dal semplice indizio della loro data di nascita.

L'esattezza indiscutibile delle sue descrizioni induce a credere che tutti i chiromanti, profeti, astrologhi e veggenti delle varie fedi hanno sinora mancato d'applicare i veri principî della scienza divinatoria.

Si pubblicano le lettere seguenti come prove dell'abilità del Sig. Vance. Il Sig. Lafayette Redditt scrive: «Ho ricevuto la mia Lettura. Con gran meraviglia ho visto che voi avete tracciato tutta la mia vita sin dalla nascita passo per passo. Da anni m'interesso a questi studi, ma non avrei mai creduto che si potessero dare informazioni ed avvertimenti così preziosi. Devo proprio ammettere che siete un uomo straordinario, e sono contento che voi usiate il vostro misterioso potere in servizio dell'umanità».

Il Sig Fred. Walton scrive: «Non mi aspettavo una descrizione così perfetta della mia vita. Il valore scientifico della vostra Lettura, non può essere apprezzato che quando la si ha tra le mani. Chi vi consulta è sicuro di raggiungere il successo e la fortuna».

E' stato fatto un accordo perchè tutti i lettori di questo giornale possano avere gratuitamente una Lettura di saggio. Ma si esige che coloro che desiderano approfittare di questa generosa offerta facciano la domanda dell'Oroscopo, subito. Se desiderate una descrizione della vostra propria vita, se desiderate avere un'indicazione esatta delle vostre caratteristiche, dei vostri talenti e doti, ecc., mandate semplicemente il vostro nome completo con la data del giorno, mese ed anno della vostra nascita (indicando il vostro indirizzo e se siete uomo, signora o signorina) e copiate le linee seguenti con la vostra scrittura ordinaria:

«Mirabile è il poter che possedete:
l'afferma il mondo intero.
La vita mia leggete,
e datemi un Oroscopo sincero».

Spedite la vostra lettera al Sig. Clay Burton Vance, Suite, 1194 A. Palais Royal, Paris Francia. Se volete, potete accludere un francobollo di 60 centesimi per pagare il porto, gli opuscoli, ecc. Vegliate notare che si deve apporre un francobollo di 25 centesimi sulle lettere dirette in Francia. Non accludete nè monete di rame, nè d'argento nella vostra lettera.

A mezzo del **CERESIT** cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

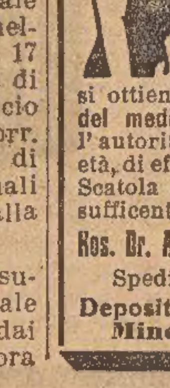
Referenze di prim'ordine — Brevetto austriaco — Prospetto N. 21 gratis.
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H. Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21 Telefono D. 252.
Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste** Via del Bachi N. 10

Soltanto direttamente dalla fabbrica „SUDETIA" Jägerndorf N. 5 (Slesia austriaca)

si acquistano ai minimi prezzi di fabbrica **STOFFE PER VESTITI** da uomo e da donna in qualità buonissime.
Scampoli a prezzi irrisori! *CHIEDERE CAMPIONI! Bellissime novità per la stagione.*

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicco, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44; Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

SUCCESSO GARANTITO altrimenti si restituisce il denaro.



Parere medico per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 11-E.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE ISTRIA-TRIESTE

La sottoscritta si pregia di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, che col giorno di Lunedì 15 corr. viene riattivata la seconda linea merci

Trieste-Pola

Trieste, il 12 Settembre 1913. *LA DIREZIONE.*

Lunedì 15 corr. APERTURA del negozio di
GIOVANNI C. SFETEZ
già direttore della cessata ditta G. Terpin & C.o
Via Ponterosso N. 8 **TRIESTE** Via Ponterosso N. 8
Ricco assortimento
Stoffe da uomo estere e nazionali.
Specialità Stoffe inglesi.

Libri di testo per tutte le **Scuole** in vendita presso la
Libreria Ettore Vram
Cataloghi gratis — CORSO 5 — Cataloghi gratis

NESSUNO MANCHI di visitare il ben conosciuto negozio
MERCI DI PARTITA della ditta M. CILLO
VIA NUOVA 29
che venne nuovamente rifornito delle seguenti merci le quali vengono vendute a prezzi irrisori:
STOFFE DI LANA inglesi, 140/100, tutta lana, che costavano da Cor. 4 a 7, ora a Cor. 2.—.
FLANELLE per vestaglie che costavano Cor. 5 e 6, ora a Cor. 2.40.
BATISTE che costavano Cor. 1 e 1.20, a centesimi 44.
GARZE per coprire bluse, che costavano da Cor. 5 a 7, ora a Cor. 1.60.
Colossale partita **PIZZI, APPLICAZIONI, INTAGLI** di ultima novità.
NB. Nel negozio filiale di VIA BARRIERA 24 venne posto in vendita una grande partita COLLETTI in tutte le forme, a centes. 20 al pezzo.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango — Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Disinfezione e purificazione dell'aria.

NON È UN PROFUMO!
DI EFFETTO PRONTO DURATURO! RINFRESCANTE, RAVVIVANTE, REFRIGERANTE.
MEZZO IDEALE
PER DISINFETTARE, FAR SCOMPARIRE IL CATTIVO ODORE, RINFRESCARE, INUMIDIRE, PER ALLONTANARE LA POLVERE, IL FUMO, PER AUMENTARE NELL'ARIA L'OSSIGENO E L'OZONO.
Distrugge il fumo - Inumidisce l'aria
Allontana ogni cattivo odore, è quindi raccomandabilissimo per autorità, ospedali, uffici, istituti scolastici, caffè, ristoranti, teatri ecc. Istituti, banche, stabilimenti commerciali e industriali ecc., inoltre per la casa anche più piccola, per la stanza da letto, da pranzo, da fumo, da lavoro, per la stanza dell'ammalato, per cabine del telefono, per automobili, sale d'aspetto. **L'Aeroform viene usato continuamente da migliaia e migliaia di persone,** così ad esempio alla Corte di Sua Maestà l'Imperatore, inoltre presso le i. r. ferrovie dello Stato, nell'i. r. ospedale generale, presso quasi tutte le Autorità, nei molini, tipografie, negozi di ogni genere, uffici, fabbriche e presso persone private. Anche nella più piccola casa. Centinaia di attestati di primarie autorità mediche sono nel nostro ufficio a disposizione degli interessati.
Affinchè ognuno possa orientarsi e per facilitare la scelta nell'ordinare si raccomandano le seguenti composizioni:

ASSORTIMENTO A: per ambienti piccoli, bassi, per gabinetti da fumo, stanze di aspetto, da lavoro, da pranzo, da letto ecc.
Spruzzatoio Aeroform N. 4 Cor. 15.—
100 grammi di essenza di Aeroform concentrata, bastanti per fare fino a 50 litri di liquido (sufficienti per circa un anno intero) . . . » 10.—
Somma Cor. 25.—

ASSORTIMENTO B: per appartamenti e per industrie di media importanza, per uffici, negozi, tipografie, molini ecc.
Spruzzatoio Aeroform N. 3 Cor. 25.—
1/4 litro di essenza aeroform concentrata (con la quale si possono preparare fino a 125 litri di liquido, sufficienti per circa un anno) . . . » 25.—
Somma Cor. 50.—

ASSORTIMENTO C: per locali grandi, autorità, scuole, ospedali, industrie, convitti, ristoranti, banche ecc.
Spruzzatoio Aeroform N. 2 Cor. 40.—
1/2 litro di essenza Aeroform concentrata (bastante per 250 litri di liquido e sufficienti per circa un anno) . . . » 50.—
Somma Cor. 90.—

ASSORTIMENTO D: per stabilim. indus., grandi istituz., grandi alberghi, sanatori, teatri, ospedali, grandi banche, specialm. per ambienti grandi e alti
Spruzzatoio Aeroform N. 1 Cor. 60.—
1 litro di essenza Aeroform concentrato (per fare fino a 500 litri di liquido e sufficienti per circa un anno) . . . »100.—
Somma Cor. 160.—

2-3 gocce di essenza pura versata nell'acqua per lavare e disinfettare il pavimento, le scale, i closets, sputacchiere ecc. - 10 grammi di essenza pura di Aeroform aggiunti ad un quantitativo massimo di 5 litri d'acqua servono per migliorare l'aria, con questo liquido si empie l'apparato. Esatta istruzione sul modo di usare l'apparato, e l'essenza e prospetto particolareggiato gratis.
RAPPRESENTANTE GENERALE PER TRIESTE, L'ISTRIA E IL FRIULI:
EMANUELE REITER, TRIESTE, Via San Francesco d'Assisi N. 4

Un pettine per tingere i capelli. Col semplice pettinarsi i capelli grigi o rossi acquistano un bel biondo, bruno o nero. Assolutamente innocuo. Dura per parecchi anni. Vi si unisce l'istruzione sul modo di usarlo. Un pezzo Cor. 4. Spedizione verso rivalsa senza indicazione del contenuto, finchè dura il deposito. HERM. STRASSER, Vienna II, Praterstrasse 38-T.

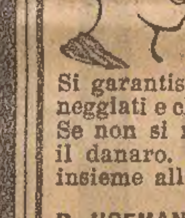
Cicli, Motocicli e accessori **„FRERA"** con Pneus **PIRELLI** di medio e grande turismo — Listino gratis a richiesta — Massimo rendimento — Assoluta perfezione

HP 3½ di Grande Turismo, con débrayage e cambio velocità.
HP 2¼ Motoleggera di Lusso, nuovo tipo, con motore verticale, cilindro a pera — adottate dal R. Esercito Italiano. —
HP 2¼ Motoleggera con motore inclinato.
TRIESTE, Giorgio Marcon: via Pietà N. 3.

Laurin & Klement
NUOVI MODELLI 1·9·1·3
7/20 HP ★ 13/30 HP 16/40 HP
PER CONSEGNA IMMEDIATA

Fabbrica a Jungbunzlau.
Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 20; Praga, Josefsplatz 6; Bruna, Basteig. 6; Budapest, Andrassy utca 10 s. z.
Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck.
Carlo Meister, Trieste, Piazza Stazione 2

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.



In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

DIABETE

Eliminazione di grande quantità d'urina di color chiaro, sapore dolciastro e peso specifico alto. Sete aumentata, e, in certi casi, tormentosa. Cessazione o diminuzione del sudore. Fame molte volte aumentata, e in alcuni casi, insaziabile. Dimagramento, diminuzione di peso, perdita del colorito. Prostrazione delle forze. Carie dei denti, pruriti intollerabili su tutto il corpo, furuncoli, carbonchi, decubiti, cancrena spontanea degli arti, pneumonite, cancrena polmonare. In altri termini i diabetici hanno *una grandissima tendenza ad infiammazione che termina con la necrosi e cancrena.* Come fenomeno terminale poi, in un grande numero di diabetici, si ha da *tisi polmonare.*

Il diabete si protrae per mesi ed anni insospettato e sovente si fa la diagnosi di esso quando già da tempo esisteva. Molto raramente esso ha un decorso acuto che in poche settimane conduce alla morte.

Coll'uso delle compresse Antidiabetiche del dott. Moretti, si allontanano non solo tutti i sintomi molesti del male, ma si evitano le gravi conseguenze e complicazioni.

Un flacone cor. 3.75. - *NON SI FANNO ASSEGNI.* - Deposito generale presso il dott. Moretti, Zecca Vecchia 6, Milano. - Vendita a Trieste nelle migliori farmacie

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica **„Kolonia"**, la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

altri casi di vaiolo, all'infuori dei due già annunziati. Il bambino di due anni e mezzo Dante Sgorbissa, colpito gravemente dal terribile morbo, morì, mentre il dodicenne D'Agostini è già fuori di pericolo e fra breve potrà abbandonare l'Ospedale. Il corr., giorno in cui va a cessare il periodo di contumacia, saranno dimesse - salvo eventuali sintomi sospetti - la madre e la nonna del povero Sgorbissa. La vaccinazione in città e nei luoghi limitrofi fu eseguita su larga scala dai medici distrettuale, comunale, della Cassa distrettuale per ammalati e militare. Si calcola che circa il 70% della popolazione si assoggettò alla vaccinazione.

★ Lunedì prossimo avverrà l'iscrizione dei fanciulli obbligati alla frequentazione della scuola, martedì vi sarà la messa al duomo e mercoledì l'apertura delle nostre scuole popolari, con l'istituzione di una sesta classe ascendente. Questa sesta classe è la prima istituita nelle scuole del nostro Friuli.

★ In seguito ad ordinanza luogotenenziale fu introdotto il riposo domenicale assoluto in tutti gli esercizi commerciali. Tale disposizione entra in vigore già domani, domenica 14 corr. Parecchi negozianti presentarono un'istanza motivata alla Luogotenenza per ottenere una dilazione, ma pare che la loro domanda non sia stata favorevolmente accolta.

DECAPITAZIONE.

Ti sembrano *totali senza testa*
Questi *tutti*; ma poi
Per noi
Che dobbiam lavorarli
Scarso profitto resta.

Spiegazione del giuoco precedente:
LIA. LI.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 13 settembre

TRIESTE. Napol. 19.08 a 19.16, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24. - a 24.10, Londra 24.07 a 24.40, Francia 95.30 a 95.65, Italia 94.10 a 94.75, Banconote ital. 94.10 a 94.75, Germania 117.90 a 118.40, Banconote germ. 117.90 a 118.40, Rend. austriaca in carta 81.60 a 82.--, Rendita ungherese in oro 4%, 101.80 a 102.20, Rendita austr. in cor. 82.— a 82.40, Rend. ung. in cor. 81.20 a 81.50, Credit 628.50 a 630.50, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 703.50 a 705.50, Lombarde 130.— a 132 —, Lotti turchi 232.— a 236.—.

VIENNA Rendita aust. carta 81.70, Azioni Credit 629.50, Lloyd a. 626.—, Ferrov. dello Stato 704.50, Lombarde 131.50, Alpine 914.—, Lotti turchi 235.—, Chèques Parigi 95.46 calmo

PARIGI. Rendita francese 3% 89.82, Rend. ital. 3 3/4% 97.62, Rend. aust. oro —.—, Rend. ungh. oro 4% 86.30, Rend. spagnola 92.95, Cambio Londra 25.24₅, Rend. turca unif. 90.20, Azioni Banca ottom. 645.—, Rio Tinto 20.23, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 136.—, Länderbank 563.—, Banca di Parigi —.—, Meridion. ital. 545.—, irreg.

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.60, Rend. aust. arg. 84.50, Rend. aust. oro 90.40, Rendita ungh. oro 4% 84.90, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 27.50, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.57₅, Parigi 81.87, Londra breve 20.41₅, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 110.—, Cambio Italia 79.65, Laurahütte 171.25, Lotti turchi 167.—, Rubli, in banconotte 215.85, Disconto Commandit 186.12. debole

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 81.60, Rendita aust. argento 85.85, Rendita austr. oro 90.—, Azioni Credit —.—, Banca nazion. 118.25, Ferrate Stato 153.—, Lombarde 27.60, Cambio su Vienna 84.50, Londra breve 20.42₂, Parigi 80.92. fermo

LONDRA. Consolidati 73 9/16, Lombarde 5 1/8, Argento 27 3/4, Rend. giappon. 97 1/2, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 7/8. sost.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 96 1/2, Baltimore and Ohio 95 1/2, Canadà Pacific 232—, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107 1/2, Missouri Pacific 30 3/4, Northern Pacific 114—, Pennsylvania 113 3/8, Philadelphia and Reading 166 1/2, Southern Pacific 94 5/8, Southern Railway Com. 25—, Union Pacific Com. 160 3/8, Amalgamated Copper 79 1/4, Anaconda 35 3/8, U. S. Steel Corp. Com. 66 1/8. Tendenza fermiss.

Caffè. AMBURGO 13. (Chiusa). Santos good average p. settem. 46.50, per dicem. 46.50, per marzo 47.50, per maggio 47.75. staz.o
HAVRE 13. Santos good average per settem. 50 chilo) a 59.75, per dicem. 58.75. staz.o
NUOVA YORK 13. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. settem.-dicem. 1 di più, dicembre-marzo 4 di più, per marzo-maggio 3 di più, maggio-luglio 1 di meno. staz.o

Zucchero. AMBURGO 13. (Chiusa). Per settem. 9.60—, per ottobre 9.17 1/2, per novem. 9.15—, per dicem. 9.22 1/2, per genn. 9.27 1/2, per febbr. 9.32 1/2. calmo
PARIGI 13. Greggio da 88° uso nuovo 27.—27.50 calmo, bianco per mese corr. 30.75, per ottobre 30.—, per ottobre-genn. 30 1/8, per genn.-aprile 30.75, Raffin. 62.— a 62.50. staz.o
LONDRA 13. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9/—. calmo

Cotoni. LIVERPOOL 13. Mercato staz.o Vendite 4 00. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. settembre 7.0., settem.-ottobre 6.93, ottobre-novembre 6.87, novembre-dicembre 6.84, dicem.-gennaio 6.81, gennaio-febbr. 6.82, febbraio-marzo 6.83, marzo-aprile 6.84, aprile-maggio 6.85, maggio-giugno 6.85, giugno-luglio 6.84, luglio-agosto 6.81.

Olio. PARIGI 13. Ravizzone per mese corr. 75.50, per ottobre 74.50, p. novem.-febbr. 74.50, per gennaio-aprile 74.25. calmo

Frumento. PARIGI 13. Mese corr. 27.40, per ottobre 27.45, per novem.-febbr. 27.45, per gennaio-aprile 27.65. calmo

Farina. PARIGI 13. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.90, p. ottobre 36 40, p. novem.-febbr. 36.15, p. genn.-aprile 36.35.

Avena. PARIGI 13. Mese corr. 20.85, per ottobre 20.90, per novem.-febbr. 21.10, p. nogennaio-aprile 21.40. calmo

Spirito. PARIGI 13. Per mese corr. 42.—, per ottobre 42.25, per gennaio-aprile 43.50, per maggio-agosto 44.75. staz.o

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto: in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CAMERIERA, brava cucinare, parla diverse lingue, offresi piccola famiglia o vedovo. - Scrivere: «Energica 39.5» Piccolo. 3975 A

CAMERIERA italiana, parla tedesco, brava di cucito, ottimi attestati, offresi famiglia Trieste. Molino a vapore 6, IV. 3825 A

CUOCA capacissima cucina italiana e tedesca, cerca posto anche trattoria. Offerte sub «Giornata» al Piccolo. 3852 A

CUOCA buoni attestati, offresi presso famiglia signorile o distinto signore solo. Offerte «Meri 8016» Piccolo. 8016 A

CUOCA perfetta, offresi. Scrivere «Josefine 3948» Piccolo. 3948 A

DOMESTICO offresi pel 15 ottobre. Offerte «Nigliazzo» Piccolo. 3833 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA friulana, affettuosa cercasi per due bambini; pratica lavori domestici. Piazza Ospedale 4; porta 5. 3895 B

BONNE tedesca, con buoni certificati, età fra i trenta e quaranta anni, cercasi per bambine di tre e sette anni. Offerte con copia dei certificati e fotografia sub «D. B.», posta restante, Portorose. 11924 B

CUOCA giovane cercasi a giornata. Rossetti 48, dopopranzo. 11997 B

CAMERIERA per mattina, salario 20 corone, cercasi. Via S. Giovanni 2, III. 11917 B

CUOCA semplice, giovane, con buoni attestati, cercasi prontamente. Via Cavana 14, II, destra. 3907 B

CUOCA disposta fare tutti lavori casa, cercasi. Informazioni: Stadion 4, portinaio. 11968 B

DOMESTICA cercasi prontamente per persona sola. Acquedotto 69, porta 3. 8020 B

DOMESTICA cercasi, possibilmente tedesca. - Trenovia Pendice Scorcola 327, angolo Commerciale. 4037 B

DOMESTICA italiana, che sappia cucinare, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 4012 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare semplicemente ma bene, cercasi verso buonissimo salario. Informazioni: Stadion 4, portinaio. 11967 B

DONNA di servizio, cercasi per la mattina, 9.30-11-30. Torre bianca 45, III, destra. 8071 B

DONNA brava per tutti lavori domestici, cerca vedovo con figli. Acuedotto 69, II, sinistra. 8104 B

DONNA di servizio, sappia cucinare e faccende domestiche, cercasi prontamente. Via Becherie 26, piano primo. 8098 B

DOMESTICA sappia cucinare bene, tedesca o italiana, cercasi. Acquedotto 16, I. 8063 B

DOMESTICA giovane cercasi. Belvedere 12, piano terzo, porta 20. 8057 B

DOMESTICA capace tutti lavori, paziente con bambini cercasi. Acquedotto 92, I, destra. 8006 B

DOMESTICA per cucina semplice e lavori di casa cercasi; presentarsi con attestati. Via Machiavelli 19, III. 3866 B

DONNA di servizio cercasi con attestati. Acquedotto 38, II, p. 6. 3863 B

DOMESTICA pulita, capace tutti lavori, cercasi per famiglia due persone e bambina due anni. Via Giorgio Vasari 8, I, destra. 3859 B

DONNA famigliare, indipendente, sappia un po' cucinare, occupazione 8 mattina, 9 di sera, paga cor. 26, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3841 B

DOMESTICA cercasi con buoni attestati. Vicolo S. Vito n. 3. 11593 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Domenico Rossetti 16, II piano, porta 10. 4006 B

DOMESTICA bravissima, sappia cucinare, ottimi attestati, cercasi piccola famiglia. Presentarsi 3-4. Rossetti 16, II. 11998 B

DONNA servizio cercasi prontamente per dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 3875 B

DOMESTICA brava e prestaservizi cercansi. - Machiavelli 26, I piano. [illegible]22 B

DOMESTICA pulita, forte, di cuore, indipendente, bene raccomandata, adatta per vecchi, cercasi a buonissime condizioni. Via Ronco 6, 1, p. 10; ore 3-5. 3613 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi da piccola famiglia. Rivolgersi via Belvedere 26, terzo, Castro. 3570 B

PRESTASERVIZI con libretto cercasi tutta giornata. Aleardi 325, II, porta 9, Piazza Scorcola. 11839 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Paduina 9, porta N. 10. 11933 B

PRESTASERVIZI, due ore giorno, cercasi prontamente. Piccardi 14, p. 22. 11925 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi tutto il giorno per circa due settimane. Via Giulia 17, p. 15. 3962 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30 alle 3, che abiti vicinanza Giardino pubblico, cercasi prontamente. Via Coroneo 29, IV, porta 12. 8070 B

PRESTASERVIZI, eventualmente ragazzetta principiante, cercasi prontamente. Via Carlo Ghega 6, terzo. 3938 B

PRESTASERVIZI, media età, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3923 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Tintore 8, primo, destra. 11948 B

PRESTASERVIZI provvisoria cercasi prontamente. Via Stadion N. 23, IV, sinistra. 3886 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8.30-4, pranzo, cor. 18. Acquedotto 79, II. 8003 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina e dopopranzo. Paduina 11, I piano, porta 6. 8036 B

PRESTASERVIZI pratica lavori di casa, sappia cucinare, cercasi per tutto il giorno. Rivolgersi Cinematografo Iris, via Cavana. 12618 B

PRESTASERVIZI cercasi, con attestati; corone 24. Indirizzo al Piccolo. 4065 B

RAGAZZA italiana, pratica tutti lavori cercasi da piccola famiglia. Poste 3, II, sinistra. 11966 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi. Buon salario, ottimo trattamento. Rivolgersi portinaia, via Giulia 74 D. 4046 B

RAGAZZA conoscente italiano, tedesco, pratica tutti lavori di casa cercasi per piccola famiglia. Schönegger, Tor S. Piero 12. 4013 B

RAGAZZA per bambina cercasi dalle 9 alle 7 di sera, oppure dopopranzo solo. Giulia 54, porta 10. 8024 B

RAGAZZA cercasi per tutti lavori; piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 in poi. Valdirivo 42, p. 23. 3843 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

AGENTE chincaglie, ottime referenze, praticissimo dettaglio, ingrosso, offresi. Scrivere «Chincaglierie 4050» Piccolo. 4050 C

AMMINISTRATORE stabili, con ottime referenze, assumerebbe ancora amministrazioni eventualmente anche verso cauzione. Offerte sub «Cauzione» Piccolo. 3834 C

CHAUFFEUR viennese per tassametri, uomo sano, attempato, sobrio e forte, con due attestati lungo servizio, abilissimo guidatore, cerca posto. Scrivere «Hudritsch» Hotel Bahnhof-Klagenfurt. 13759 C

CHAUFFEUR meccanico, ottime referenze, offresi prontamente, anche in prova, esigenze minime. Indirizzo: Alessandro Zabini, tipografia Lloyd, Trieste. 11904 C

CORRISPONDENTE tedesco stenodattilografo comprende italiano, francese, pratico lavori scrittoio cerca impiego. Ottime referenze. Offerte sub «Strebsam 150» Piccolo. 13779 C

CHAUFFEUR diplomato, tedesco, offresi. Gentili richieste sub «N. 4059» al Piccolo. 4059 C

FOTOGRAFIA. Giovane buona famiglia, conoscenza italiano e tedesco, cerca posto studio fotografico quale praticante; già pratico studi privati. Indirizzo al Piccolo. 3418 C

GIOVANOTTO, perfetto italiano, tedesco, croato, dattilografo, praticissimo lavori scrittoio e magazzino, offresi. Offerte «Capace Piccolo». 3599 C

GIARDINIERE-ortolano-agricoltore, ventottenne, offresi, qualunque località. Scrivere «Agrario» Posta centrale. 11896 C

GIOVANE corrispondente tedesco, conoscenza italiano, steno-dattilografo, lavoratore diligente, cerca posto. Pratico anche di tutti i lavori di ufficio. Offerte sub «Pratica 7512» Graz, fermo posta centrale. 89944 C

GIOVANE bella presenza, corrispondente, dattilografo, contabile, francese, tedesco, italiano, conoscente lingue orientali, pratico ramo marittimo, munito ottimi certificati, offresi, recherebbesi eventualmente Oriente. Richieste al Piccolo «S. 9687». 3878 C

GIOVANE volonteroso, diciasettenne, cerca posto come praticante. Scrivere sub «Bravo 8068» al Piccolo. 8068 C

IMPIEGATO presso grande fabbrica, con lunga pratica, cerca occupazione accessoria. Conosce italiano, tedesco, francese, boemo. Buone cognizioni del ramo esportazioni. Scrivere sub «Verlässlich» Piccolo. 8081 C

ISTITUTRICE italiana, francese, ottime referenze, offresi. Chiozza 5, II, destra. 3941 C

PISTORE ventottenne, cerca posto come capoforno o primo lavorante. Scrivere «Pistore 11791» Piccolo. 11791 C

PENSIONATO regio, sottoimpiegato, offresi cursore ufficio o altro. Offerte «Onesto 11736» Piccolo. 11736 C

PARRUCCHIERA privata, capace, offresi. Indirizzo Piccolo. 3837 C

PRATICANTE, giovanetto di buona famiglia, onesto, volonteroso, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4043 D

POSSIDENTE provincia, che conosce italiano, tedesco e croato, cerca posto quale fattorino, agente o consimile. Indirizzo Piccolo. 3939 C

PARIGINA, maestra provata di taglio, diplomata da primaria Accademia di Parigi, eseguisce vesti, blouse, mantelli, blouse di merletto Irlanda vero. Dà lezioni di taglio, cucito e mode, metodo rapido e semplice. Crea modelli. Offerte sub «Violette 3963» Piccolo. 3963 C

RAPPRESENTANZE Case serie per Sicilia, cerca commerciante triestino, trovantesi passaggio. Offerte fino 20 corr. sub «Catania 3897» al Piccolo. 3897 C

SIGNORINE (due), corrispondenti tedesche, pratiche nelle lingue tedesca e slovena, cercano occupazione. Gentili offerte sub «Perfekt 32», fermo in posta centrale, Lubiana. 3436 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso buona famiglia quale aiuto nell'economia domestica, oppure per attendere ai fanciulli. Offerte sub «H. K. 45», Krainburg, posta restante. 11772 C

SARTA bravissima vestiti «tailleur» offresi a giornata. Scrivere «Capacità 3930» Piccolo. 3930 C

SIGNORINA tedesca che ha amore per bambini cerca occupazione per la mattina oppure dopopranzo. Scrivere sub «Kinder» al Piccolo. 3891 C

SARTA tedesca, miti pretese, assume qualsiasi lavoro. Valdirivo 23, primo, presso signora Gourmandin. 3826 C

SIGNORINA giovane cerca occupazione presso signora attempata; sa leggere correttamente, cucire, ricamare, lavori casa. Offerte al Piccolo «Antonietta». 3972 C

SIGNORE giovane, libero servizio militare, parla e scrive tedesco, francese, ungherese, dattilografo e stenografo, cerca posto adatto presso Case importazione-esportazione. Gentili offerte sub «3971» al Piccolo. 3971 C

SARTA donna abilissima offresi in casa, eventualmente fuori, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3954 C

SIGNORINA, bella calligrafia, pratica scrittoio, eventualmente cauzione, ottime referenze, offresi scrittoio o cassiera. Richieste sub «Volontà 3806» al Piccolo. 3883 C

SIGNORINA, conoscenza lingue italiana, tedesca, slovena, tenitura libri, occupata da diversi anni presso primaria ditta in qualità di cassiera, con buoni attestati, è intenzionata di cambiare il suo posto e si offre sub «Assidua 3928» Piccolo. 3928 C

SIGNORINA ventinovenne, seria, di buona famiglia, cerca posto idoneo, come cassiera. Gentili offerte sub «Ventinovenne 4048» Piccolo. 4048 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, specialità «tailleur». Via Toro 8, I, destra. 8088 C

SARTA capace assume lavoro signora, bambini, buon prezzo. Massimo d'Azeglio 2, II porta 10. 8096 C

TORNITORE meccanico, bravo, cerca posto. - Indirizzo Piccolo. 4071 C

TRADUZIONI ungherese, italiano, tedesco, assume signorina pratica commercio. Scrivere sub «Intelligente 11632» al Piccolo. 11632 C

VESTITI, mantelli, vestaglie, confezionansi secondo più recenti figurini. Riparazioni e rimodernazioni. Massima sollecitudine, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 2805 C

VEDOVA civile, media età, capacissima, cerca posto direttrice casa, qui o fuori, anche Alessandria. Scrivere sub «Capacissima 3909» Piccolo. 3909 C

VIAGGIATORE tedesco, di 32 anni, in droghe, con clientela in Austria, Germania e Svizzera, cerca posto. Scrivere sub «Attivo 8045» Piccolo. 8045 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AMMINISTRATORE stabili città, cercasi, disposto antecipare affitti semestri. Offerte sub «Amministratore 3645» Piccolo. 3645 D

APPRENDISTA cercasi per negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 3912 D

APPRENDISTE stiratrici, lavandaie e ragazzo condurre carretto, cercansi. Hartmann, Zonta otto. 11922 D

APPRENDISTI bandai installatori, volonterosi, cercansi. Merson, via Caserma 8. 4038 D

ASSISTENTE per cinematografo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3993 D

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, possibilmente serbo-croato, dattilografo, cercasi da primissima ditta, buone condizioni. Offerte sub «Assiduità» al Piccolo. 8034 D

ESATTORE (piccolo negoziante o robusto pensionato) che può depositare cor. 2000 per cauzione, parli italiano, tedesco, sloveno, trova occupazione duratura. Offerte sub «Istituto 4027» al Piccolo. 4024 D

CONDUTTRICE trattoria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3949 D

FATTORINO giovane, dell'età non superiore ai 18 anni, di buoni costumi, cercasi per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 3822 D

FATTORINO dai 15-18 anni cercasi. Offerte «Fattorino 1000» al Piccolo. 11814 D

FALEGNAMI cercansi prontamente. Miramar 21, Babuder. 3894 D

GARZONI falegnami cercansi prontamente. - Via Donadoni 16. 3967 D

GARZONA e mezza lavorante stiratrici cercansi prontamente. Via Parini 4, primo. 3945 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4078 D

GIOVANE capace banco e confezionatura salumi, cercasi per salumeria; esigonsi attestati. Indirizzo Piccolo. 4066 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Sartoria Spangaro, S. Nicolò 13, II. 8075 D

GARZONA modista cercasi. Via del Boschetto n. 1, piano IV. 8048 D

GARZONA per primario negozio cercasi verso buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3950 D

GARZONE sarte donna cercansi prontamente. Via Giovanni 3, IV. 11908 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso 10. 3864 D

GARZONA modista cercasi, cor. due settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3871 D

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3842 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Tor San Lorenzo 1, I. 11915 D

GARZONE apprendiste pellicciaie cercansi. Madonna mare 7, IV. 3981 D

ISTITUTO mondiale cerca impiegato tedesco, intelligente, conoscenza dell'italiano. Offerte dettagliate «Settembre» Piccolo, verso scontrino. 3648 D

LAVORANTE sarta donna, prima, brava, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3066 D

LAVORANTE fabbro da fuoco cercasi. Via Pondares n. 3. 4027 D

LAVORANTE sarta donna, brava, cercasi. Via S. Sebastiano 4, III. 3755 D

LAVORANTI sarti uomo, abili, cercansi a cottimo. Corso 13, II p. 3876 D

LAVORANTE stiratrice, capacissima, cercasi prontamente. Via G. Boccaccio 11, mezzanino. 3877 D

LAVORANTE brava e garzona sarta uomo, con paga, cercansi. Via Fonderia 4. 8099 D

LAVORANTE sarto, bravo, cercasi, cottimo. buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4063 D

LAVORANTE abile calzolaio cercasi prontamente per lavori broccati e cuciti, lavoro stabile. Micolich, Caprin 16. 4010 D

MEZZO e mezza lavorante o garzona sarta uomo cercansi. Campanile 3, quarto. 4083 D

MEZZO lavorante orefice cercasi prontamente. - Indirizzo Piccolo. 3904 D

PRATICANTE con paga, per scrittoio e magazzino, cercasi. Offerte dettagliate con indicazione referenze sub «Volonteroso 3799» Piccolo. 3799 D

PORTIERE avente pratica ascensore, ammogliato, senza figli, buone referenze, cercasi per casa signorile, buona paga. Offerte «Portiere 11312» al Piccolo. 11312 D

PROVETTO assistente tecnico o costruttore edile, buon disegnatore e progettista, molto franco dirigenza lavori, studio progetti, estesa preventivi, liquidazioni, conoscenza italiano, tedesco troverebbe occupazione provincia, impresa costruzioni. Ottime referenze. Offerte «Provetto 1918» Piccolo. 13762 D

PRATICANTE distinta famiglia, buona cultura, cerca ditta primaria. Scrivere sub «Inizio 8005» Piccolo. 8005 D

PIAZZISTA viaggiatore per Trieste e Litorale cercasi a buone condizioni prontamente presso ditta conosciuta. Offerte dettagliate senza indicazione della conoscenza degli articoli, lingue e referenze non vengono considerate. Sub «Posto indipendente 8059» al Piccolo. 8059 D

PRATICANTE 16 anni, piccola paga, cercasi prontamente, ramo legnami. Indirizzo Piccolo. 3977 D

PRINCIPIANTE stiratrice cercasi. Via Boschetto N. 11, p. terzo. 4015 D

RAGAZZE per lavanderia cercansi. Via Boccaccio 6, M. Ponogel. 3951 D

RAGAZZETTO manifatture, pronta entrata, con paga, cercasi. Rossetti, angolo Farneto. 3937 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Istituto 4. 4077 D

RAGAZZE per fare pacchetti cercansi; presentarsi lunedì, con libretto. Indirizzo Piccolo. 4084 D

RAGAZZO intelligente cercasi da primaria ditta, quale praticante. Offerte sub «Pratico 4000» Piccolo. 4000 D

RAGAZZO cercasi per magazzino. Via Giovanni Boccaccio N. 2, Kiss. 3985 D

RAGAZZO per negozio commestibili con paga cercasi prontamente. Farneto 18. 3968 D

RAGAZZO per condurre carretto e garzona, cercansi. Hartmann, Zonta 8. 11923 D

RAGAZZO mezzo facchino cercasi presso primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 3988 D

RAPPRESENTANTE introdotto cerca primissima fabbrica germanica per Trieste. Fisso 300 mensili, oltre lautissima provvigione. Piccolissima cauzione, per garanzia deposito. Offerte «1000 monatlich» al Piccolo. 3899 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 87739 D

SIGNORINE di buona famiglia, pratiche venditrici cercansi per primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 3571 D

SIGNORINA che corrisponda in tedesco ed inglese cerca ditta primaria per le ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 3305 D

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, abile venditrice, con nozioni del ramo tecnico cercasi da primario stabilimento elettrotecnico. Offerte sub «M. N. 11815» al Piccolo. 11815 D

SIGNORINA di buona famiglia, intelligente, perfetta italiano, tedesco parzialmente, bella calligrafia, già pratica lavori scrittoio, trova pronto impiego, da ditta importante. Indirizzo Piccolo. 4057 D

SIGNORINA pratica corrispondenza italiana e croata, trova pronto impiego con buon stipendio, da ditta importante, ramo coloniali. Indirizzo Piccolo. 4056 D

STUDENTI tecniche, industriali, disposti copiare semplici disegni tecnici cercansi verso adeguata retribuzione. Rivolgersi dalle 3-5 portiere Macello, S. Sabba. 4005 D

SIGNORINA tedesca, perfetta stenodattilografa, tenitura libri semplice, pratica lavori scrittoio, cercasi. Offerte con referenze e pretese «Tüchtig» Piccolo. 11911 D

STALLIERE, cercasi. Via Commerciale 346. 8058 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

A Vienna, affitterebbesi bella stanza ammobiliata, con vitto fino a due studenti, presso famiglia triestina. Prezzo mite, posizione centrale. Korosic, Vienna II, Czerninplatz 7. 1301 E

ALLOGGIO, buon vitto, darebbesi a signore distinto, corone 80 mensili, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4018 E

ALLOGGIO, vitto, darebbesi a giovane. Stadion 33, terzo, porta 9. 8022 E

ALLOGGIO, vitto, mensili cor. 80, darebbe famiglia tedesca a giovane impiegato, piazza Vinci. Indirizzo Piccolo. 4068 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi, casa nuova. Gatteri 41, p. 11. 3922 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Via Chiozza 32, II. 3902 E

CAMERA ammobiliata, quieta, con stufa, gas, affitta prontamente signora sola a distinta signorina o signore. Gatteri 44, II. 3931 E

CAMERA ammobiliata, affitta distinta signora a distinta signorina. Raffineria 3, porta 13; visitare 1-4. 3804 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, soleggiata, per due signori, disponibile primo ottobre in famiglia distintissima, che non tiene altri ospiti. Massima pulizia. Vitto finissimo. Indirizzo Piccolo. 3956 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Giulia 19, I, Biaggini. 11994 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Torre bianca 22, p. 9. 11996 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Campo S. Giacomo 3, III. 3983 E

CAMERA vuota con o senza cucina affittasi. - Sorgente 7, IV. 11989 E

CAMERA ammobiliata, parchetti, con stufa e massima pulizia, coniugi soli, affittasi. Massimo d'Azeglio 22, I. 11948 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, tranquillissima, vista campagna, affittasi. Via Petrarca 3, secondo. 3973 E

CAMERINO ammobiliato, eventualmente comodo cucina, affittasi. Belvedere 18, p. 10. 3974 E

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi prontamente. Via Giulia 14, porta 5, mezzanino. 3976 E

CAMERA bella, pulita, eventuale vitto, affittasi. Chiozza 41, II, sinistra. 3934 E

CAMERA ammobiliata davanti, ingresso libero, affittasi prontamente a due amici, oppure signorina impiegata, presso coniugi soli. Belvedere 65, II. 4021 E

CAMERINO ammobiliato, davanti, affittasi. Androna pane 5, primo, destra. 8037 E

CAMERA ammobiliata, chiara, disobbligata, eventualmente vitto ottimo, affittasi, distinta famiglia. Chiozza 33, porta 10. 4014 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Caserma N. 14, IV, sinistra. 3587 E

CAMERA vuota, chiara, senza comodo cucina. Via Sapone 5, scala sinistra, IV. 3860 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Coroneo 29, I, 7. 11916 E

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi per due persone; bella vista. Scorcola S. Pietro N. 1, II, p. 9. Roiano. 3830 E

CAMERA con comodo cucina affittasi. Cologna, Scoglietto 1, I. 11921 E

CAMERA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi. Ghiacciera 6, I. 3840 E

CAMERA vuota, grande, poggiuolo; altra piccola, anche ammobiliate, vitto, affittansi. Acquedotto 33, I, destra. 3850 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, prezzo mite. Piccolomini 8, p. 17. Stiratrice. 11927 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, nettissima, affittasi prontamente; escluse donne. Istituto 17, II, sinistra. 3858 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Olmo 6, secondo, destra. 3978 E

CAMERA e camerino chiaro, elegantemente ammobiliato affittansi. Caserma 8, I. 3979 E

CAMERINO vuoto affittasi a donna onesta. - Via Arcata N. 7, rivolgersi portinaio. 4004 E

CAMERA o camerino ammobiliati affittasi a distinta persona, massima pulizia. Massimo D'Azeglio 19, terzo, sinistra. 4001 E

CAMERA ammobiliata nuovo, con stufa e gas affittasi unico subinquilino. Via Geppa N. 16 p. terzo, sinistra. 3991 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Molino a vento 19, secondo, porta 6, sinistra. 8010 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi presso distinta famiglia. Maiolica 6, IV. 8007 E

CAMERA elegante, centro, comfort moderno, affittasi. Rivolgersi Zaccaria 4, I. 8004 E

CAMERETTA ammobiliata oppure camera vuota, volendo vitto affittasi. Vasari 19, p. 12. 8011 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto famigliare, darebbesi studente, oppure persona distinta. Gatteri 31, V. 3884 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Tintore 1, primo. 3881 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Farneto N. 25, IV. 3896 E

CAMERE ammobiliate, belle, due letti, volendo pranzo, caffè, affittansi. Istituto 12, due. 11962 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Acquedotto 9, I, sinistra. 11969 E

CAMERA vuota, grande, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 10. 4045 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Piazzetta Barbacan N. 3, terzo piano. 12616 E

CAMERA grande, comfort moderno, affittasi prontamente, soltanto a distinto signore. Gatteri 9, II, 14. 8033 E

CAMERA elegantissima, mobili nuovi, chiari, gas, affittasi prontamente. Geppa 12, I, destra 4016 E

COMPAGNO stanza cercasi per giovane dabbene. Maurizio 14, II, sinistra. 8050 E

CAMERA elegantissima, desiderando vitto ottimo affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 8052 E

CAMERA mobili nuovi, bagno, luce elettrica, vitto finissimo, affittasi. Nuova 9, porta 11. 8065 E

CAMERA grande, per uno o due signori, con o senza vitto, vista Cavana, affittasi col 1.o ottobre. Madonna del mare 2, II. 8085 E

CAMERA grande, ammobiliata, ingresso libero, per uno o due signori, affittasi col 1.o ottobre. Madonna del mare 2, II. 8084 E

CAMERA ammobiliata, due letti, volendo vitto, affittasi. Massimo d'Azeglio 2, II, porta 10. 8097 E

CAMERINO vuoto, affittasi. Via Montfort 10. 4079 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi due persone. Bosco 19, I, scala seconda, 17. 8101 E

CAMERETTA ammobiliata, vitto, affittasi anche signorina; vicino Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 8102 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi, sei corone settimanali. San Giacomo 7, terzo, (Corso). 11970 E

CAMERA due letti, affittasi, prezzo mite. Caserma 14, porta 19. 8109 E

CAMERA vuota, con, senza comodo cucina, affittasi. Canova 9, porta 18. 8108 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Salita Promontorio N. 10, piano quinto. 8079 E

CAMERA splendidamente ammobiliata, vista giardino, affittasi. Via Cereria 12, secondo. 11809 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente; buon prezzo; esclusi signori. Via Petronio 9, porta 27. 11647 E

COMPAGNO di stanza, operaio onesto cercasi. Ingresso libero. Alighieri 12, terzo, Bisiach. 8083 E

GORIZIA. Distintissima famiglia prenderebbe a pensione studente. Indirizzo Piccolo. 3541 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Canova 9, porta 25. 3885 E

LETTO affittasi a operaio. Maurizio N. 2, III. 8015 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Ferriera N. 31, quinto. 3952 E

LETTO affittasi per un onesto operaio. Solitario 3, secondo. 4075 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Olmo 6, p. 4. 8103 E

LETTO buonissimo d'affittare. Acquedotto 23, I, interno. 3095 E

LETTO pulitissimo affittasi a onesto operaio. - Via Maiolica 8, II p. 4072 E

PENSIONE viennese, eccellente, pranzo e cena, cor. 50 mensili, massima igiene, centralissima. Indirizzo Piccolo. 1817 E

PENSIONE trova studente presso distinto insegnante. Villa, vicino via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 3965 E

PENSIONE, sorveglianza materna, darebbe onestissima, distinta signora istriana a ragazzina, primi corsi Liceali. Indirizzo Piccolo. 4087 E

PENSIONE darebbesi a due studenti da signora vedova. Squero nuovo 7, porta 12. 8054 E

PENSIONE darebbe piccola famiglia a studenti, vicinanze Ginnasio dello Stato, Nautica. Piazza Cornelia Romana 2, p. 28. 11950 E

STANZA uso scrittoio, affittasi. Via Chiozza 7, secondo piano. 4073 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, soleggiata, senza vis-à-vis, volendo attiguo salottino, affittasi prontamente. Acquedotto N. 38, porta 11. 8082 E

STANZA ammobiliata a nuovo, con o senza vitto, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 8087 E

STANZA splendida, affittasi Palazzo Excelsior; vista al mare, luce elettrica, riscaldamento centrale, ascensore. Entrata: Lazzaretto vecchio 3, porta 15; dalle 11 alle 3. 4055 E

STANZA elegantemente ammobiliata a nuovo, affitta distinta famiglia a distinto signore. Via Maiolica 12, porta 42. 4053 E

STANZA elegantemente ammobiliata, chiara, massima pulizia, affittasi, eventuale vitto. Indirizzo Piccolo. 3827 E

STANZA bene ammobiliata e vitto, prezzo modico, affittasi in via S. Giorgio 7, III. 11914 E

STANZE (due), bellissime, ammobiliate, soleggiate, quiete, affittansi prontamente. Via Francesco Assisi 9, II. 11939 E

STANZE (due), soleggiate (vuote), ingresso libero, affittansi. Sanità 3, II. 3861 E

STANZE (due), uso scrittoio, ambulatorio, telefono, ascensore. II piano, angolo S. Antonio, S. Nicolò, affittansi. Rivolgersi: Miramare 11, pistoria. 3867 E

STANZA elegantemente ammobiliata, grande, scrupolosa nettezza, ingresso scale, affittasi. Barriera vecchia 14, II, 12. 3865 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ariosa, soleggiata, stufa, parchetti, affittasi, eventualmente vitto e uso piano, preferibilmente signorina. Via Cologna 11, II, p. 5. 3870 E

STANZA elegantemente ammobiliata, campagna, scrupolosa nettezza, tranquillità, affittasi a distintissimo signore presso coniugi soli; unico subinquilino; 11 minuti Caffè Fabris. Romagna 604, Pendice Scorcola. 11763 E

STANZA ammobiliata, vitto, a persona distinta, eventualmente studente, offresi presso famiglia tedesca, cor. 70-90; vicinanze Scuole. Indirizzo Piccolo. 3845 E

STANZA molto elegante, ammobiliata completamente a nuovo, gas, soleggiata, vista giardino pubblico, massima pulizia, presso signora pensionata con figlio. Esigesi serio, distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 3832 E

STANZE (due), ammobiliate, centro, per uno o due signori amici affitta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 3839 E

STANZE (due), bellissime, ammobiliate, affittansi. Via Molin piccolo 8, II p., s. 11910 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 45, IV. 4042 E

STANZA vuota, eventualmente ammobiliata, bellissima posizione, vista sul mare, affittasi in villino, a persona sola. 4064 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 28, primo. 3738 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, preferibilmente studente. Tintore 3, III, p. 9. 3663 E

STANZA ammobiliata affittasi presso due persone sole, escluso signore. Piccolomini 6, II, porta 9. 3623 E

STANZA ammobiliata, nuova, casa nuova, affittasi a due studenti, volendo vitto, massima nettezza. Gorizia N. 1 a, dietro Castello. 3593 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, pensione tedesca, affittasi, 1, 2 signori. Belvedere 12, III, 20. 3547 E

STANZETTA ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 8086 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Corso 39, IV piano. 8073 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via dello Scoglio N. 3, piano primo. 4061 E

STANZA con vitto, in bellissima posizione, affittasi prontamente, anche per studenti. Palladio 10, secondo. 8076 E

STANZA ammobiliata affittasi con o senza vitto. Cereria 13, p. I. 4020 E

STANZA ammobiliata d'affittare a un signore. Torre bianca 28, porta 7. 4023 E

STANZETTA vuota affittasi prontamente. Via Sorgente 7, IV p., porta 10. 8040 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Sanità 14, porta 11. 8041 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi. Via Gelsi 3, porta 11. 4025 E

STANZA o stanzetta ammobiliate, affittansi prontamente. Michele 26, I, porta 7. 8042 E

STANZETTA vuota affittasi. Via Massimo d'Azeglio n. 1, II. 4032 E

STANZETTA ammobiliata, davanti, affittasi corone 18. Rossetti 13, porta 9. 8002 E

STANZA con vitto affitta distinta famiglia. - Boschetto 40, porta 15. 11993 E

STANZE due, attigue, ammobiliate affittansi prontamente. Romagna 4. 8018 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, affittasi. - Acquedotto 60, II, porta 12. 11951 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Boschetto 38, mezzanino, sinistra. 3984 E

STANZA lussuosa, magnifica, nuova, massimo comfort, affittasi prontamente. Occasione. - Massimo Azeglio 5, porta 6. 3990 E

STANZA grande, comodità bagno, volendo vitto, per due amici, affittasi. Via Gelsi 7, I. 11973 E

STANZA bella, ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Lorenzo Ghiberti 6, IV, p. 21. 11987 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, scrupolosa nettezza, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 3955 E

STANZA vuota, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Belvedere 29, II. 8021 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi. Coroneo 5, II, destra. 8025 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. - Teatro 1, secondo, sopra Caffè Specchi. 12619 E

STANZA ammobiliata affittasi prezzo mite. - Canova 13, I, porta 6. 8029 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto fino, affittasi. Caserma 8, p. terzo. 8031 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi impiegata. Via S. Giovanni 14, IV. 8026 E

STANZA bene ammobiliata, volendo due letti, affitta signora vedova. Indirizzo al Piccolo. 4017 E

STANZA in campagna, bella posizione, salubre, quieta, affittasi a distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 4003 E

STANZE 2, con o senza mobilio, eventualmente uso scrittoio affittansi. Via Lavatoio 3, II. 4040 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Madonnina 13, II, p. 11. 4035 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria-Riproduzione vietata
(105)

Le due donne tornarono poi agli avvenimenti recenti e che stavano per far piombare la folgore su Castel-Bangor.

L'americana trasalì, sentendo proferire il nome di Ponzio.

— Il vostro fidanzato mi ha promesso di risparmiarlo. - disse - Sarebbe infame che io lo mettessi nelle mani della giustizia.... Non ho il diritto di condannarlo io.... che pur un tempo ho creduto d'amarlo, che ho vissuto per dieci anni al suo fianco....

— Michele terrà la sua promessa - rispose Berta. - Qualunque cosa avvenga, egli lo lascierà fuggire. State tranquilla....

Dolcemente, con parole confortatrici, calmò gli scrupoli di quella povera anima addolorata, e la condusse a più sereni pensieri, a liete speranze.

— Amica mia - mormorò Cora con un pallido sorriso sulle labbra scolorite - la sola grazia che chieggo al cielo è quella di affrettar l'ora alla quale aspiro... di non farmela aspettare a lungo...

— Di quale ora parlate? - chiese Berta - quale grazia sollecitate?

— La grazia della liberazione suprema!

— Che? Penserete dunque alla morte? Vorreste morire?

— Me lo auguro con tutta l'anima, Berta, e credo di non commettere un fallo con ciò. Dio, che scruta i cuori, legge nel mio. Egli sa che non rifiuto il dolore e l'espiazione, ma egli sa pure la mia debolezza. Egli sa che la forza della volontà umana è di breve durata e perciò non prolunga la prova per quelli che giudica suscettibili di cadere. A tutte le buone volontà, come a tutte le rassegnazioni, sa far la loro parte, il buon Dio!

Ecco perchè imploro la morte, come una liberazione, come la fine suprema della prova.

— Oh! Cora, è male parlar così - disse Berta di Guer, carezzando le mani dell'amica. - E' male assai, perchè disperate delle misericordie divine e perchè dubitate dell'affetto dei vostri amici. Se vivrete, noi sapremo farvi dimenticare i giorni tristi ed amari.

La giovane donna crollò il capo e rispose con lo stesso accento mesto:

— Non dispero della bontà di Dio, poichè la invoco nella morte, non dubito dell'amicizia perchè ad essa mi affido, ma desidero raggiungere il premio, se potrò ottenerlo, del mio sacrificio.

Vi sarò più cara, lontana, credetelo, che rimanendo vicina a voi.

I morti non sono assenti che dagli occhi; essi abitano il cuore che li ama, e nessun sentimento può esiliarli.

— Ma - riprese Berta - alla vostra età non si ha il diritto di disperare. Giovane e bella come siete, avete aperto dinanzi l'avvenire e la felicità futura.

— Non la voglio, amica mia! Non sarò mai migliore di quello che lo sono ora. Il dolore ha fatto germogliare il buon grano del pentimento, non la felicità!

Guardatemi. Credete voi che io mi sbaglio sul bruciore del petto ferito, sulla febbre lenta che mi consuma e di cui sento man mano accrescere le vampate?

Con mano fremente, Cora aveva snudato il seno e mostrava col dito a Berta sulla gola marmorea, la cicatrice appena sana della ferita ricevuta, il segno ancora infiammato e l'aureola bluastra del buco fattole dal pugnale di Hygin.

— Per di qua - disse - la morte è entrata. Se non è venuta subito, è forse perchè la giustizia suprema ha bisogno ancora di me, per compiere qualche grande opera di riparazione.

Le due giovani donne s'intrattennero a lungo su questi soggetti gravi e tristi che improntarono la conversazione ad una nobilità e ad una elevazione sovrana.

Ma Berta, assorta nella felicità, non poteva accettare l'austera rinunzia dell'amica.

Nella sua generosa allegrezza avrebbe voluto a tutti i costi far parte della gioia che la deliziava e della fiducia inconcussa nell'avvenire che la sosteneva.

Il tempo trascorse veloce e giunse fino al momento fissato per il ritorno.

Un'ora dopo le due signorine discendevano alla stazione di Uzel, ove Michele aspettava, con una comoda carrozza, per condurle a Guer.

Il giovane era serio e sembrava non perfettamente calmo.

— Che cosa succede? - gli chiese Berta con una certa inquietudine angosciosa.

— Sono cose gravi e lunghe a dirsi - rispose il giovanotto. - Vi basti sapere che i carabinieri sono venuti nel pomeriggio a Guer per compiere il loro dovere. E aggiunse, addolcendo la voce, onde non spaventare le due donne:

— Vi prevengo, acciò non proviate una spiacevole impressione, che in questo momento il maniero ospita simultaneamente un pazzo ed un morente.

XII.
Episodi.

Quello ch'era accaduto a Castel-Bangor e nel padiglione dell'officina era stato uno dei più drammatici episodi dell'intricato dramma di Saint-Guer.

Dal giorno in cui Sam Higgins aveva iniziata la sua opera avvelenatrice non s'era d'un passo distaccato dal metodo infernale d'intossicamento dei viveri per i due prigionieri e, comprendendo che suo fratello Ponzio non avrebbe mai sottoscritta quella misura estrema, aveva serbato il silenzio. Egli agiva quindi da solo, ma poco pratico del sotterraneo e dei suoi dintorni, non pensava certo a pericoli che potessero sventare le sue trame.

Per quel caso Jossic non volle mai toccare alcuno dei cibi squisiti che Sam recava, contentandosi solo di pane ed acqua?

Il disgraziato Tweed, invece, ebbe solo a risentire dell'effetto venefico, mangiando le vivande portategli dai suoi carcerieri.

Spossato dalla lunga ed orrida prigionia il vecchio non aveva la forza di respingere quei cibi, ma in breve l'arsenico lo ridusse in uno stato miserando.

La nausea ed il vomito continuo vinsero la robusta costituzione del vegliardo, che fu costretto a giacere nello stesso luogo, ridotto in cloaca pestilenziale.

Jossic Blind, non potendo sopportare più le esalazioni ammorbanti, impadronitosi della lanterna, abbandonò il vecchio nella più completa tenebria e fuggì, fuggì alla ricerca d'una uscita da quello spaventevole sotterraneo.

Nella fuga pazza, disperata, pari all'errare di un qualche mostruoso fantasma, lanciando grida lamentevoli, fu visto da Ioel e Giovanna dapprima, poi da Michele Mohun e dai suoi compagni la sera in cui l'insensato compì l'evasione e si mostrò sotto il raggio lunare, tra le roccie scoscese emergenti dalle onde spumose del Blavet.

In quel giorno stesso Sam Higgins vedendo in un canto Jossic Blind inebetito, divorare un tozzo di pane e l'infelice Tweed, sudicio e dimagrato, apparecchiarsi alla morte, s'era detto allegramente:

— Domani la cripta non avrà più che un cadavere ed un pazzo morente di fame, e perciò io la chiuderò per sempre sulle loro carogne fetenti, che diveranno pasto di topi.

Ritornando a Castel-Bangor il pirata pensava di indurre suo fratello Ponzio a partire; suo fratello Ponzio, che effettivamente non era che un sognatore sprovvisto di senso pratico, un ideologo dominato da un sogno.

Ora Ponzio aveva fatto quel sogno pericoloso di sposare Berta di Guer e realizzandolo egli sarebbe divenuto un uomo invincibile.

Ma disgraziatamente tutto il piano così ben combinato stava per rovinare.

Egli aveva errato non sopprimendo fin dal principio gli ostacoli, eppoi aveva lasciato al caso un'arma terribile nel segreto del sotterraneo.

Chi avrebbe tenuto conto della sua pretesa magnanimità, se la cripta misteriosa si rivelava ad occhi estranei?

Ma fortunatamente egli, Sam, era ritornato dall'Africa, ma chi gli assicurava d'esser tornato in tempo per rimediare all'imprudenza del fratello?

Un dubbio spaventevole si drizzava nello spirito del pirata, che gli metteva indosso i brividi.

E Michele Mohun, con Alain Kerdic, ove erano?

Bisognava riconoscere che con quei due uomini aveva fatto poca fortuna.

Tre volte li aveva tenuti fra le mani e tre volte, per caso, gli erano sfuggiti.

Agitato da un cattivo presentimento, Sam rientrò a Castel Bangor.

Trovò Ponzio nervoso, agitato esso pure da vaghi timori.

P. MAEL. *(Continua).*

†

Angela ved. Borghesaleo nata Fontanive

diede quest'oggi, nell'età di 73 anni, munita dei conforti religiosi, serenamente l'anima a Dio.

I desolati figli **ITALIA** e **ARTURO** ne dànno il doloroso annunzio ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno addì 15 corr., alle ore 2 pom., partendo dall'abitazione di via Tre Re N. 1, alla Metropolitana e da questa alla Stazione della Ferrovia Transalpina, donde la salma verrà trasportata a Pola per essere tumulata nella tomba di famiglia.

GORIZIA, 13 settembre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

VITTORIO MARCUZZI

I.o cameriere sul pir. del Lloyd «Körber»

spirava improvvisamente li 11 corr., all'altezza di Colombo.

Coll'animo straziato, la madre ANNA ved. MARCUZZI, i fratelli MASSIMILIANO, ALFREDO, GIACOMO, e le cognate BRUNA, CARMELA ed AMALIA, ed i nipoti MANLIO e SILVANO, a nome anche degli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 13 Settembre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZE ammobiliate, due letti, e una ingresso libero affittansi. Torre bianca 18, primo. 4033 E

STANZA per due studenti, con vitto, affittasi. Madonna del mare 3, II. 3844 E

STANZA ammobiliata, 1, 2 letti, affittasi. Barriera 21, p. 15. 11920 E

STANZA bella, ariosa, con o senza vitto, affitta piccola, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3829 E

STANZA ammobiliata affittasi in campagna presso famiglia tedesca. Pendice di Scorcola 629, Thomas, Romagna. 11907 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Palladio 10, I, sinistra. 11930 E

STANZA, comoda, bella, ingresso libero, affittasi prontamente a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 3854 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Solitario 14, piano II, porta 10. 3995 E

STANZE due, ammobiliate, bellissime, volendo vitto, una ingresso libero affittansi. - Via Farneto 6, porta 3. 8014 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente presso persona sola. Ferriera 7, I, porta 5. 3939 E

STANZA, ingresso libero affittasi. Via Tiziano N. 9, porta 7. 4007 E

STANZA bellissima affittasi prontamente. Via Squero nuovo 7, porta 12. 8055 E

STANZA ammobiliata, bella, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera 22, II, destra. 3890 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, III, p. 18. 3913 E

STANZA vuota affitta signora sola, uso cucina, primo ottobre. Chiozza 36, II, p. 6. 3898 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a uno, due distinti signori stabili; casa nuova. Via Fontana 11, p. I. 3921 E

STANZE (2) ammobiliate, affittansi. Acquedotto N. 1, III piano. 4098 E

STANZETTA ammobiliata, bella, affittasi a persona onesta. Gatteri 36, mezzanino. 3959 E

STANZE, affittansi a Capodistria, per studenti magistrali. Indirizzo al Piccolo. 4086 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Sebastiano 4, secondo. 8106 E

SARTA capacissima, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4069 E

STANZA vuota, parchettata, comodo cucina, acqua, splendida vista, affittasi presso persona sola (5 minuti piazza Goldoni). Indirizzo Piccolo. 4067 E

STANZA ammobiliata, affitta persona sola, (signora preferita). Tiziano 4, primo. 4081 E

STANZETTA con vitto, affittasi a studente reali, presso distinta famiglia, prezzo mitissimo, se volesse assumere istruzione lezioni a ragazzo. Bosco 17, porta 17. 3953 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente a due amici. Via Farneto 21, III, porta 15. 11972 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 12, porta 9. 3958 E

STANZA vuota, davanti, affittasi; escluso donne oppure deposito. Raffineria 5, secondo, destra. 11962 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè, soltanto cor. 45 mensili, troverete nella più rinomata mensa privata. Corso 39. 3970 E

VITTO, alloggio, ricevono due signorine o studenti. Squero nuovo 7, porta 12. 8050 E

VITTO fino, variato ricevono signori distinti. Caserma 8, piano terzo. 8030 E

VITTO darebbesi a operai, trattamento famigliare. Via Montecchi 15, secondo, Pigatti. 4009 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERINO ammobiliato, nei pressi Belvedere, cerca ragazza. Offerte «Ragazza 8069» Piccolo. 8069 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, soleggiata, pensione possibilmente tedesca, paraggi Barcola, Montebello, Boschetto, Rossetti, campagna. Offerte con prezzo «Sofort» al Piccolo. 11906 F

STANZE due, attigue, una ammobigliata, ingresso libero, paraggi piazza Goldoni, cercansi. Offerte sub «Stabile 11831» al Piccolo. 11831 F

STANZA vuota con vitto cerca signorina impiegata, vicinanze Posta centrale, a modico prezzo. Offerte sub «Tranquillità 3961» Piccolo. 3961 F

STANZA ammobiliata cerca impiegato per 15 giorni, paraggi Piazza Lipsia. Offerte «Lipsia» Piccolo. 11991 F

STANZE (due), unite, una piccola e una grande, oppure una grande, ingresso libero, con gas, centro, cercansi uso scrittoio. Offerte «Centro 11919» Piccolo. 11919 F

STANZA con focolaio cerca signora sola. Offerte «Rina 3874» Piccolo. 3874 F

CAMERETTA chiara cercasi per signora, cambio lavori leggeri, oppure compagnia. Indirizzo Piccolo. 3925 F

STANZA elegante, tranquilla, centro, ingresso libero, cerca distinto signore. Offerte «Pulizia» Piccolo. 11937 F

STANZA cerca tedesco ventiottenne, impiegato stabile, presso persona sola, preferibilmente italiana; massima pulizia. Offerte «1155» Piccolo. 8100 F

STANZA e vitto, cerca studente, presso famiglia, paraggi piazza Lipsia o Grande. Offerte sub «Nauta» Posta Borsa. 8111 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. G -

ANCORA un allievo e due allieve cercansi per completare corso contabilità, tenitura libri. Durata un solo mese. Onorario cor. venti per una volta tanto. Studio Cernè, Stadion 11. 11750 G

ASSOLTO ginnasiale istruisce scolari, qualsiasi materia. Offerte «Pretese miti 11952» Piccolo. 11952 G

APERTURA 22 settembre della scuola di taglio e confezione di Fanny Luzzatto, trasferita in via Fontana 11, primo, angolo via Stadion. Corsi speciali di solo taglio, lezioni particolari, singole e riunite. Informazioni giornalmente. 3919 G

ASSOLTO maturità ginnasio italiano, cercasi per insegnare ginnasiali italiane inferiori, privatamente. Scrivere: Casella 504, Posta centrale. 4049 G

BERLITZ-School, grandi ribassi a tutto settembre per qualsiasi lingua straniera. Ufficio traduzioni, via Sanità 10, I. 1108 G

BERTA Tschurtschenthaler, conservatorista diplomata con esame di magistero, ha ripreso la sua attività. Via Montorsino 7. (Roiano). 2719 G

BERLITZ School, 420 filiali, premiato istituto linguistico del mondo. Ufficio traduzione. Direttore generale commendatore Berlitz, Parigi. Direttore proprietario e responsabile in Trieste, professore Charles Mariotti. Informazioni dalle 7 alle 22, via Sanità 10, primo piano. - Apertura dell'anno scolastico il 15 settembre; venti professori delle rispettive nazionalità, diplomati. Nuovi provetti professori, francese: Mariotty, Maillard, de Gondle; inglese: Newcomen, Nayward, Allen; tedesco: Müller, Didas, Walitzer; italiano: Guoli Mario, Moretti; spagnuolo: Costantes; ungherese: Samek; serbo-croato: Kovacevic; sloveno: Majdic; svedese: Ganer; russo: Postrnick; contabilità: Mariano. Lezioni singole e formazione dei corsi per qualsiasi lingua straniera per principianti, non principianti, di perfezionamento, corrispondenza commerciale, letteratura, lezioni a domicilio, salotto di conversazione, grande sala di lettura; contabilità, tenitura libri, conteggio commerciale, stenografia, calligrafia ecc. - Esiti stupendi in tre mesi col rapidissimo metodo Berlitz, attestati da numerosi allievi appartenenti ai più alti ceti di Trieste. Esito garantito in sei mesi. Per evitare l'affollamento dell'anno scorso, pregasi inscriversi al più presto dal 15 al 30 settembre. - Dietro richiesta, da parte di diverse famiglie, corsi speciali affidati a provetti professori, saranno impartiti agli allievi delle Reali e Ginnasio, d'ambo i sessi, rimasti indietro o desiderosi di perfezionarsi nelle lingue straniere. - Corsi rapidi, serali, riservati agli impiegati dello Stato e privati. 11865 G

CONVITTO per signorine 7 maestre cor. 1200. Pellaton, Losanna (Svizzera). 13778 G

CONVERSAZIONE italiana cerca giovane impiegato, cambio tedesco. Offerte «Conversazione» Piccolo. 11664 G

DOTTORE offresi lezioni, traduzioni lingua, letteratura italiana e tedesca. Belvedere N. 2, terzo, 12. 3992 G

DISTINTA maestra pianoforte dà lezioni a signorine e fanciulli. Via De Amicis 1, secondo, edificio impiegati civili. 11934 G

GIARDINO infantile autorizzato, italiano, tedesco, istruisce bambini 3-6 anni. Via Chiozza 39, traslocato Gatteri 34. 8035 G

ISTITUTO Perenzini: italiano, tedesco, francese, inglese, lavori pittura (docenti autorizzati). Inscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-5. Lazzaretto vecchio 36. 3910 G

LEZIONI in ogni materia, scuole popolari, cittadine, reali inferiori, impartisce provetto maestro. Indirizzo Piccolo. 13835 G

LEZIONI ricamo, serali e diurne, una volta settimana, 3 cor. mensili, compreso disegno. Indirizzo Piccolo. 3873 G

LEZIONI piano impartisce signorina a principianti, prezzo mite. (S. Giacomo). Indirizzo Piccolo. 4080 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons. Via Corti 4, I. 12615 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: grammaire, littérature, conversation française. Prépare examens supérieurs. Honoraire modique. Barriera 10, terzo. 3942 G

MAESTRA assistente istruirebbe bambini famiglie distinte. Offerte «Maria» al Piccolo. 3560 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3856 G

MAESTRA diplomata di pianoforte desidera rimpiazzare tre ore istruzione causa partenza allieve. Indirizzo Piccolo. 3849 G

MAESTRA tedesca, che insegna anche inglese e piano, offresi quale istitutrice. Offerte «M. B.» Piccolo. 13748 G

MAESTRA tedesco-francese, lezioni singole e riunite, offresi. Indirizzo Piccolo. 3511 G

SIGNORINA colta, conoscenza italiano, tedesco, francese, istruisce e conduce bambini a passeggio. Scrivere «Istruzione 3987» Piccolo. 3987 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca in 12 lezioni. C. Grospitz, via delle Acque 20. 3628 G

STUDENTE settima Ginnasio, italiano, darebbe ripetizioni studenti classi inferiori. Offerte sub «Praticissimo» Piccolo. 11936 G

TEDESCO apprendesi perfezione con metodo rapido, facile, da professore, Acquedotto 9, III destra. 3872 G

TEDESCO colto, insegnante primario collegio, metodo premiato, impartisce lezioni, traduzioni tedesco, italiano e viceversa. Scrivere «Professore» Piccolo. 11435 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro smarrito lungo il Corso. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo, verso generosa mancia, in via S. Francesco N. 40, primo. 3831 H

BRACCIALETTO d'oro, tre pietre fu smarrito sulla strada da Pirano a Strugnano. - Portarlo verso ricompensa alla polizia di Pirano. 11999 H

CANE Foxterrier bianco, testa nera, marca n. 35, smarrito. Pregasi di portarlo verso buona mancia, via Giuseppe Gatteri 5, porta 11. 4022 H

OMBRELLO manico bianco, pomo argento, smarrito. Essendo cara memoria, mancia 4 corone a chi lo porterà Vicolo S. Vito 8 A. 3445 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

CAMERETTA vuota e cucina cercasi pel 1. ottobre per due persone. Offerte con prezzo sub «Nuovi 1896» Piccolo. 11990 I

MAGAZZINO vicinanza via Scorzeria, cercasi, buon prezzo. Indirizzo «Successori Agnani» Piccolo. 3916 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, acqua, affittasi, cor. 600 annue. Via S. Giacomo 7, terzo (Corso). 3797 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, acqua, gas, eventualmente luce elettrica, affittasi. Acquedotto 54. 3750 L

APPARTAMENTO bellissimo subaffittasi via Gatteri 46, secondo piano, quattro camere, camerino, bagno, poggiuolo, cantina, cucina. Informazioni: via Istituto 24 primo. 3773 L

APPARTAMENTO 4 camere, due camerini, affittasi buon prezzo. Via Pondares 4. 3611 L

APPARTAMENTO (bellissimo) cinque stanze, angolo via Cologna-Kandler, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3441 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. S. Giovanni (Guardiella). Indirizzo Piccolo. 3442 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi destra chiesa Roiano 1. 3420 L

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze davanti, posizione centrica, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 2919 L

APPARTAMENTI da 2, 3, 4 stanze affittansi prontamente. Rivolgersi: Ing. Umberto Fonda, Navali 8. 2482 L

APPARTAMENTI bellissimi, parchettati, gas, acqua, closet, focolai economici, 2 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Tor San Lorenzo 10. Amministrazione de Puppi & Boscolo, Corso 19, telefono 945. 11878 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, con grande poggiuolo, 4 stanze, bagno, dispensa, camerino, affittasi prontamente. Via Navali 8, terzo. 11874 L

APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze, camerino, cucina, casa nuova, comfort moderno, prezzi ridotti. Vasari 17, pianoterra; ore 3-5. 11774 L

APPARTAMENTI bellissimi, tre camere, camerino, cucina; magazzino d'angolo con retro locale, affittansi prontamente. Via Acquedotto 86, amministrazione Clemencich. 11614 L

APPARTAMENTO moderno, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina; magazzino due fori con retro locale affittansi prontamente. Via Giulia 32. - Amministrazione Clemencich. 11615 L

APPARTAMENTO 5 stanze, con giardino, in Villa Olga, affittasi prontamente, via Domenico Rossetti 65 P. Rivolgersi: Via Cecilia 3, Terni, Tel. 454. 11264 L

APPARTAMENTI (ultimi tre), quattro, cinque stanze, massimo comfort, in casa nuova, nonchè magazzini. Via Lazzaretto, angolo via Belpoggio 3 a, affittasi prontamente. Informazioni all'amministrazione Canal piccolo 2, I, destra, tel. 484. 9345 L

APPARTAMENTO due camere, anticamera, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 11591 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 11975 L

APPARTAMENTO bellissimo, Giustinelli 4, mezzanino, cinque stanze grandi, locali accessori, giardinetto, appigionasi prontamente. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, I. 8043 L

APPARTAMENTO splendido, Cunicoli 11, primo, due camere, camerino, cucina, appigionasi prontamente, prezzo conveniente. Via S. Giovanni 7, primo. 8044 L

APPARTAMENTINO chiaro, soleggiato subaffittasi prontamente per scrittoio, ufficio, ambulanza, in piazza della Borsa 7, p. 6. Prezzo discretissimo. 3868 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, stanzino, bagno, cucina, posizione centrica, salubre, affittansi prontamente. Rivolgersi: via Giustinelli 2 A, II p., destra. 10177 L

APPARTAMENTO moderno, 2 camere grandi, camerino soleggiato, stanzino bagno, chiaro, cucina, con poggiuolo, ripostiglio in corte, acqua, gas, casa nuova subaffittasi prontamente, causa trasloco. Gatteri 41, terzo. Rivolgersi portinaia. 3998 L

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina affittasi 24 novembre. Remota 1, p. IV, destra. 8019 L

APPARTAMENTO una sala (72 m. q.), quattro stanze, tre stanzini, ripostiglio, cucina, soffitta, acqua, gas, affittasi. Madonna del mare 16, I. Rivolgersi portinaio. 3889 L

APPARTAMENTI una, tre camere, camerino, cucina, ripostiglio, acqua, gas, cantina, affittasi. Piccardi 14-16, rivolgersi portinaio. 3888 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, stabile nuovo, subaffittasi prontamente. 700. Manzoni 18. 3917 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 stanzini, luce elettrica, ogni comfort. Petrarca 5, angolo Palladio. 3901 L

APPARTAMENTI camera, cucina, acqua; bottega calzolaio, barbiere, latteria, panetteria, affittansi prontamente, San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 3933 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 3472 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, stabile lusso. Fornace 1, secondo. 8090 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, ripostiglio, cucina, giardino, affittasi prontamente, stabile villa. Eremo 4, primo. 8091 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 11980 L

APPARTAMENTO comfort moderno, due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 11981 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Giulia 25. Amministrazione Clemencich. 11976 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, stanzino bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente nel nuovo stabile, via Aleardi N. T. 722, piazza Scorcola. Amministrazione Clemencich. 11977 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze, con bellissima loggia, poggiuoli in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina rivestita in maiolica, massimo comfort, nuova palazzina Drioli, affittasi prontamente. Piazza Scorcola 691-692, dirimpetto Ralli. Amministrazione Clemencich. 11978 L

APPARTAMENTI comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Zamboni 2, (S. Vito). Amministrazione Clemencich. 11979 L

APPARTAMENTI molto eleganti, comfort moderno, due stanze, stanzino, cucina, affittansi, prezzi convenienti. Via Tor San Lorenzo 4. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11955 L

APPARTAMENTI splendidi, soleggiati, tutto comfort, tre stanze, stanzino, bagno, cucina, affittansi prontamente, via S. Vito 38 (tre minuti dalla linea tramviaria). Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11956 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente, corone 840 più acqua, Piazza Barbacan 2, primo. Amministrazione Giulivo, Toro 14, primo. 11957 L

APPARTAMENTI due camere, cucina, affittansi, via Industria 53. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11958 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente. Passeggio S. Andrea 40. 11552 L

APPARTAMENTO di tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente, cor. 800 tutto compreso. Rivolgersi: Via Luigi Galvani 1, portinaio. 11988 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, cameretta, cucina, bottega di due fori con retro locale, affittansi prontamente, Via Media 48, Amministrazione Clemencich. 11983 L

APPARTAMENTI splendidi, paraggi Portici Chiozza, 6 camere ed accessori, 4200; paraggi Piazza Stazione, 6 camere, anticamera, bagno, 3200; paraggi Navali, 4 camere, camerino, bagno, 1300; 3 camere, camerino, bagno, 1200; paraggi Torre bianca, adatto per scrittoio, 1 sala, 8 camere, 3 camerini, 5000; paraggi Piazza Caserma, 1 sala, 5 camere, ascensore, caloriferi, 3600; paraggi Canale, 5 camere, camerino, 2500; paraggi Riva Grumula, 4 camere, camerino, bagno e camere, camerino, bagno; paraggi Giardino Pubblico, 4 camere, camerino, 1500 e tre camere, camerino, bagno, 1400; paraggi Machiavelli, 6 camere, camerino, bagno, 2500; nonchè appartamenti da 3, 4, 5 fino a 10 camere affittansi prontamente a prezzi convenientissimi, con tutto il comfort possibile. Informazioni: Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 3964 L

APPARTAMENTO bellissimo, casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 11982 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, acqua, affittasi pel primo ottobre. Silvio Pellico 8, porta 6. 4019 L

BOTTEGA affittasi prontamento, 50 corone mensili. Istituto 37; rivolgersi portinaio. 3824 L

CAMERE (due) e cucina, acqua, gas, cor. 44 mensili, nonchè stanza con focolaio affittansi prontamente vicinanze Barriera. Rivolgersi: P. Castaldi 8, III. 11928 L

CAMERINO, vitto, affittasi studente, presso distinta famiglia. Tintore 5, porta 18. 3999 L

CASETTA 4 stanze, cucina, terrazza, gas, affittasi corone 40 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4002 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi, Roiano, Moreri N. 135. 8049 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente a marito, moglie, oppure persona sola. Via Donato Bramante 9. 3228 L

LOCALI bellissimi, divisibili a piacimento, affittansi. Via del Bosco 17. 4076 L

LOCALE vasto, arieggiato, piena luce, adattissimo per garage o industria, avendo anche un locale nella corte, affittasi prontamente, via Raffineria 7. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 4085 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 4030 L

MAGAZZINI grandi, con retro locali affittansi prontamente, prezzi ridottissimi. Via Donatello 529, Amministrazione Clemencich. 11986 L

MAGAZZINO vasto, in facciata affittasi prontamente, via Paduina 9. Amministrazione Clemencich. 11985 L

MAGAZZINI di due fori e retro locale affittansi prontamente, via Acque 7. Amministrazione Clemencich. 11984 L

MAGAZZINO interno con piccola corte, posizione centrica, subaffittasi. Indirizzo al Piccolo. 4060 L

MAGAZZINO grande affittasi, prezzo cor. 700. Via Istituto N. 40. 7987 L

MAGAZZINO molto vasto, chiaro, arioso, adattatissimo industria, vicinanza stazione Transalpina, affittasi. Via Remota 19. 9374 L

MAGAZZINO vasto con scrittoi in muratura affittasi prontamente. Via Donizetti 1. 11590 L

MAGAZZINI affittansi, aventi acqua, gas e luce elettrica, adatti per garages, trattorie, industrie, forno ecc. eventualmente riducibili a piccole botteghe, via Molin grande 16. 3095 L

NEGOZIO Campo S. Giacomo 6 subaffittasi prontamente a favorevoli condizioni. Rivolgersi: Compagnia Singer, Giuseppe Caprin 5. 11764 L

NEGOZIO 2, 4, 6 fori, luce elettrica, affittasi, Madonnina 9. Informazione Chiozza 81. 8064 L

STALLAGGIO affittasi prontamente per annue cor. 340. Via Molino a vento prolungato P. 52. 11726 L

STANZE (due), cucina, affittansi cor. 36 mensili. Sette fontane 18, p. 41. 3918 L

STANZE due, camerino, cucina, ripostiglio, terrazza, gas, acqua, luce elettrica, parchetti, posizione centrica, casa signorile, subaffittasi prontamente, condizioni favorevoli. Esclusi bambini. Informazioni: Madonna del mare 5, I, Nider. 8066 L

STANZA, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, cor. 450. Eremo 4, mezzanino. 8092 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILE nuova, 24 HP., 4 cilindri, monobloc, silenziosa, quattro posti, vendesi. Offerte sub «Monobloc» al Piccolo. 11579 M

ARMONICA vendesi. Via Farneto N. 24, II p. 8017 M

ARMADIO, specchio grande dorato, letto, vendonsi mancanza spazio; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3920 M

APPARATO fotografico 13×18, nuovissimo, cavalletto, 3 cassette doppie, vendonsi. Kandler N. 3, p. 6. 3279 M

ATTACCAPANNI con specchio, bellissimo; cassapanca, scrittoio, libreria, canapè, 6 poltroncine stoffa, vendonsi; rara occasione. Ghega 8, terzo, 16. 4074 M

AUTOMOBILE acquisterebbesi per 3000, 4000 corone. Indirizzo Piccolo. 3946 M

BICICLETTA solida germanica vendesi qualunque prezzo. Rozzol - Molino a vento 29. 4039 M

BICICLETTA mozzo contropedale vendesi. Via Ponziana 62, piano II, porta 16. 8051 M

BICICLETTA vendesi. Via Felice Venezian 10, trattoria. 3957 M

BICICLETTA nuova, vendesi metà prezzo. Farneto 20, latteria. 3944 M

BLUSE battista, lana e panama, cor. 3.50; calze di seta cor. 1.80; busti modelli parigini cor. 8. Via S. Sebastiano 4, secondo. 8105 M

BICICLETTA, buonissima, buon prezzo, vendesi. Via Alfieri 10, pianoterra, destra. 3869 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi; rarissima occasione causa militare. Indirizzo Piccolo. 3851 M

BANCO falegname, banco olio, sei caldaie vendonsi. Biaggini, deposito olio, Giulia 23. 11995 M

BICICLETTA da corsa, nuova, vendesi cor. 110 causa partenza. Farneto 43, porta 9. 8047 M

BOTTI vino bianco, nero, vendonsi. Rivolgersi Cantina Nicolò Derin, Capodistria, oppure alla pubblica pesa, Isola. 11311 M

BOTTAME usato, assortito, e da strutto, acquistasi. Via Donadoni 16, telefono 738. 11902 M

BAGNO, etagère con figure, nuovi, vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3563 M

BOTTI vino, rovere, 50 ettolitri ciascuna vendonsi. Scrivere casella postale 83, Gorizia. 13776 M

CASSONE ferro, scoperchiato, usato, superficie massima metri 2×4, alto 25-30 centimetri, acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 3823 M

CASSA National, Register, nuova vendesi per metà prezzo. Petrich, Geppa 12. 11307 M

CAMERA completa, finissima, una persona, vendesi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 4052 M

CASSE automatiche «National», due pezzi, quasi nuove, vendonsi. Per informazioni scrivere sub «Polese 4054» al Piccolo. 4054 M

CAPELLI tagliati, caduti qualsiasi colore, comperansi. Parrucchiere, via Poste 3. 3960 M

CAMERA letto, marmo, specchio, tavolo crociera, tutto nuovo, vendonsi; occasione. Manzoni 2, III, p. 16. 11938 M

CANE da ferma, mantello color caffè, razza tedesca, vendesi, oppure si scambia con un fucile cal. 12 di buona portata, o anche con un «Bokflinte». Rivolgersi: Guardiella 630, trattoria. 11909 M

CASSE vuote, usate, in buon stato, per imballaggio comperansi; qualsiasi quantitativo. Telefono 1021. 3847 M

CAPRA grande, bella, con latte, vendesi subito causa cambiamento di casa. Scorcola-San Pietro 34. 11932 M

CARROZZELLA per bambini, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3934 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi; occasione. Tintore 8, primo, destra. 11949 M

CARRETTO a 2 ruote, vendesi. Via Media 34, trattoria. 3940 M

CANE da caccia, da ferma, vendesi. Rivolgersi V. Zgonik, Dobravlje 23, Vippaco. 8028 M

DIVANO con specchio, ottomana, divano letto, divanetti, materassi, tutto nuovo, vendonsi sotto prezzo. Alfieri 6, mezzanino. 8052 M

DIZIONARIO Riguttini-Bullè acquisterebbesi. - Sub «Italiano-tedesco» Piccolo. 11961 M

CARROZZETTA per ammalati vendesi. Via Silvio Pellico N. 10, p. I, giardino. 3906 M

GABBIA bene lavorata, grandissima, vendesi. Pietà 2, (Cappella). 4058 M

GRAMMOFONO splendido, con dischi, vendesi qualunque prezzo. Farneto 56, I. (corte). 11960 M

GRAMMOFONO vendesi, corone 30. Via Manzoni N. 18, porta 14. 3927 M

LIBRI nuovissimi, prima Ginnasio comunale, vendonsi. Via Cologna 5, piano IV. 11992 M

LIBRI prima Ginnasio tedesco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3862 M

LIBRI V - VI reale tedesca vendonsi. Rapicio 3, p. 14. 3828 M

LETTI (due), suste, 48 cor.; due armadioni, 40; sgabello, divanetto, 22, vendonsi. Via Belvedere 65, p. 12. 3857 M

LIBRI I-V Reali italiane vendonsi prontamente. Farneto 38, terzo. 8063 M

LAMPADA gas bellissima, tre fiamme vendesi prezzo mitissimo. Bachi 8, quinto. 3994 M

LIBRI V, VI, VII, VIII tedesche vendonsi. - Pietà 31, porta 35. 8012 M

LIBRI inglesi («Tauchnitz edition»), tedeschi «Brehm's Tierleben», giornali illustrati «Fels zum Meer», «Ueber Land und Meer» vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 3911 M

LIBRI quasi nuovi per la prima reale italiana vendonsi. Trattoria via S. Nicolò 2. 12617 M

MACCHINA calze acquisterebbesi o scambierebbesi con macchina cucire. Offerte «Macchina» Piccolo. 11800 M

MOBILI stanza letto, cercansi da privati. Offerte sub «Mobili 4082» Piccolo. 4082 M

MACCHINA Singer a mano, vendesi cor. 24. - Via Barriera 7, II, p. 24. 8077 M

MACCHINA fotografica piccola, 9-12 cercasi. - Offerte, prezzo sub «Fotografia 3982» Piccolo. 3982 M

MACCHINE da cucire Singer vendonsi. - Via Tintore 1, pr.mo. 3882 M

PIANOLA. Apparato per suonare il piano, con 60 diversi pezzi, vendesi, prezzo occasione, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3416 M

PIANOFORTE coda corta, originale, primaria fabbrica, vendesi, prezzo mite. Farneto 12. 8089 M

PIANOFORTE, voce stupenda, poderosa, vendesi prezzo favorevolissimo. Baldini, Parini 12, quarto. 8112 M

PIANOFORTE stupendo, massimo ordine, vendesi cor. 80, mancanza spazio. Belvedere 22, quarto. 4028 M

PIANOFORTE mezza coda, come nuovo vendesi occasione. Via Petronio 9, porta 16. 3966 M

PIANINO corde incrociate, vendesi, prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 8023 M

PIANOFORTE Mignon, cortissimo, viennese, pianino massimo ordine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4029 M

STANZA letto splendida, moderna, quasi nuova con suste vendesi occasionalmente cor. 680. - Via Leo 11, primo. 3494 M

SCRIVANIE due, americane, due poltrone vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3479 M

SALOTTINO elegantissimo, chiffonnier due porte, armadio con cassetti, vendonsi causa ristrettezza di spazio. Indirizzo Piccolo. 3880 M

STUFE di ferro, bagno per bambino grande, cesta viaggio, quasi nuova, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2124 M

SELCIATO, pietra costruzione, vendesi. Maurizio 9. Informazioni: Nicolò 27, IV, 3½ pom. 3838 M

STANZA matrimoniale, finissima, stile moderno, nuova, vendesi. Manzoni 3, primo, destra. 11971 M

UCCELLI richiamo vendonsi, prezzo mite. Rossetti 79, angolo Petronio, porta 4. 3892 M

UNIFORMI d'uscita, collegi nazionali Cividale, Udine, quasi nuove per ragazzi 12-14 anni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5007 M

VESTITO inglese, cappotto teatro, statura media, vendonsi. Foscolo 16, p. 18. 3903 M

VESTITI uomo, signora, spolverino, vendonsi, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3596 M

VIOLINO vecchio, da concerto, vendesi corone 65; occasione. Farneto 43, porta 9. 8046 M

VESTITI tre con sacchetto, un velluto con sacchetto, vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 4041 M

WAFFENROCK bosniaco, ufficiale, statura media, buonissimo stato vendesi. Rossetti 40, I. 4036 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ALBERGO splendido vendesi o appaltasi. Rivolgersi direttamente alla signora Dagri, albergo «Aquila d'oro», Isola. 11730 N

BUFFET con decreto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4044 N

CAPITALISTA con 80.000 corone cercasi, industria floridissima, per aumentare lavoro, capitale assicurato su macchinario, valore quadruplo. Preferibile se socio attivo. Offerte sub «Fabbrica» Piccolo. 3604 N

CALZOLERIA, buona posizione, vendesi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3855 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi rate mensili estese a periodi da 1-46 anni, [illegible] pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina N. 6, secondo. Orario dalle 4 alle 7 pom. 11790 N

DROGHERIA, centrica posizione, avviatissima, anche in molti articoli affini, rendita buonissima, cederebbesi per pronti contanti. Offerte «Assicurato» Piccolo. 11567 N

FABBRICA saponi vendesi, eventualmente affittasi, via Fabio Severo-via Cologna. Informazioni Terni, via Cecilia 3, Telefono 454. 11265 N

FORTISSIMI utili sono ottenibili in brevissimo tempo, anche in uno, due mesi, da qualunque persona anche senza cognizioni commerciali e senza collaborazione, intraprendendo affari merci senza rischio credito. Capitale necessario corone 1000-3000 che rimane depositato presso eccellente azienda. Possono interessarsi anche domiciliati in provincia, e signore. Ausilio da consulente mercantile senza alcun onorario o qualsiasi spesa, ma verso compartecipazione agli utili. Informazioni ottengonsi scrivendo «Consulente mercantile» al Piccolo. 11954 N

LATTERIA, buona posizione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3643 N

LATTERIA grande smercio vini, birra, vendesi giornata, prezzo ribassato, causa premurosa partenza. Indirizzo Piccolo. 3908 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, compravendita stabili, fondi; sollecitamente autorizzato ufficio Dellavella, via Campanile 11. 11929 N

MUTUO cor. 3500, restituibili in rate mensili da convenirsi, buoni interessi, cerca onesto negoziante, da persona di cuore. Gentili offerte non anonime sub «Urgente 129» al Piccolo. Esclusi mediatori. 4051 N

MUTUO corone 2000, cedesi, permutasi con fondo, casetta, aggiungendo cassa. Ponziana 125, I, sinistro. 3947 N

MUTUI verso prenotazione sulla paga o verso altre garanzie, procura A. De Turchany, via Machiavelli 9, presso Universale. 7932 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, commestibili e articoli cartoleria vendesi, buona occasione. Cosmini, Pietà 8. 3997 N

NEGOZIO vestiti fatti da uomo, capitale 10.000 corone, anche a rate da 1000 mensili vendesi verso solida garanzia. Indirizzo al Piccolo. 3879 N

NEGOZI commestibili, drogherie, frutta, cartolerie, lotterie, vendonsi. Cosmini, Pietà 8. 11270 N

SOCIO capitalista attivo, cercasi per ingrandire lavoro, già da anni esistente a Trieste, che disponga circa 60.000 corone, da imprenditore edile. Rendita minimo il 20%, senza alcun rischio. Offerte sub «Imprenditore edile 3094» Piccolo. 3094 N

TRATTORIA con annesso albergo bene avviata centrica posizione vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3609 N

1000 corone cercansi prontamente per lussuoso affare d'occasione, solidissima garanzia; esclusi mediatori. Offerte «Prontamente 8062» Piccolo. 8062 N

40.000 corone, ottima seconda intavolazione sopra stabile pressi Giardino pubblico, cercasi. Offerte «Seconda centro» Piccolo. 8094 N

600 corone cercansi per ristauro bottega, garanzia su affitti casetta. Sub «Bottega» Piccolo. 8038 N

7000, 10.000, 12.000, 25.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 4031 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASE vecchie da riformare o ricostruire, oppure fondi, posizioni centriche, acquistansi. Hildwein, via Molin grande 16; dalle 3 alle 5 pom. Telefono 1935. 3093 O

CASA moderna, tutto comfort città, vendesi, saldoprezzo cor. 18.000, rende 14% netto. Offerte «Vendita d'occasione» Piccolo. 8093 O

CASETTE (due), orto, due pozzi, splendida posizione, vendesi Roiano P. 2. Informazioni: Zonta 5. 3478 O

CASA nuova, splendida vista, 3 appartamenti, giardino, vendesi, causa motivi famigliari. Territorio-Roiano. Rivolgersi via N. Machiavelli N. 26, portiere. 3887 O

STABILE tre piani, franco imposte 10 anni, rendita corone 3800, vendesi saldo prezzo 15.000. Indirizzo Piccolo. 3996 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARCHIVIO (carta vecchia d'archivio) lettere vecchie acquistansi. Indirizzare una cartolina: Cartiera, Casella 444, Trieste. 3014 P

ACQUISTANDO mobili nel nuovo deposito S. Brod, via Squero nuovo 7, primo (fianco palazzo postale), si realizza un risparmio del 20 percento. Stanze pranzo e matrimoniali, moderne. «Reclame cor. 350 in più». 2953 P

AMMOBILIERETE convenientemente, apprezzandone la rettitudine, visitando deposito mobili Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 11273 P

ARCHIVIO (carta vecchia d'archivio) lettere vecchie, nonchè francobolli, acquistansi Corso 10, pianterreno. 11952 P

AUTORIZZATO maestro eseguisce lavori di pavimentazione, parchetti, in qualunque genere. Francesco Zgajnar, via Tesa 3 a, III. 11912 P

ATTENZIONE! Il ben conosciuto deposito mobili in via S. Giovanni 5, continua sempre a vendere mobili a prezzi convenienti e massima correntezza nel pagamento. 4070 P

ALOVER stoffa ricamata, 100 pezze da metri 9.20 vendonsi in partita od a singole pezze. - Prezzo convenientissimo, vendita pronta verso cassa. Rara occasione per negozianti e per sarte. Rivolgersi: Hotel Central, stanza 40. 4008 P

BLOUSE lana, seta, sottane satin, seta, grembiali, grande assortimento, prezzi di vera occasione. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 11947 P

BOTTIGLIE vuote di champagne, adattatissime per imbottigliare refosco offro a cor. 10 per 100 pezzi franco imballaggio e franco Trieste. - Friedrich Jakowitsch, Cilli. 13782 P

BURRO da tè, garantito genuino, giornalmente fresco, a cor. 2.80. Suban, via Giorgio Vasari 10, telefono 2260. 2526 P

CIMICI si distruggono istantaneamente col potentissimo «Radical» cent. 70. Cillia, via Poste 6, via Campanile 19. 10559 P

COMPERE vendite e permute, di tenute, ville, stabili ed altri beni immobili. Affittanze di stabili e realità intere, nonchè di parte degli stessi. Vendite cessioni, ed anche appalti rispettivamente acquisti ed assunzioni di aziende commerciali ed industriali. Intermedia il primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo. Orario dalle 4-7 p. 11959 P

CORTINE colorate e bianche, copertori, tappeti, scendiletto, corsie, tralicci, il tutto a prezzi di vera convenienza. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 11946 P

DISCHI. Per eliminare dal deposito, stok-dischi delle seguenti marche: Odeon, Jmbo, Era, Favorite, Columbia, Parlophon, Pathè, accordansi eccezionali ribassi, soltanto a rivenditori dell'articolo. Stabilimento Grafico Triestino, piazza Borsa 13, primo piano. 8080 P

DISCHI «Zonofono», nuovissime assunzioni triestine: «Sera a Montebello», «Poupourri valzer», cori, canzonette, scherzi, unicamente: Emporio Grammofoni, Zanetti, via Cavana. 3935 P

DOGHERELLE, parchetti rovere, faggio, prima, seconda, prezzi bassissimi. Deposito Scorzeria 4. 3915 P

FRANCOBOLLI usati, su lettere o sciolti; bolli, acquistansi qualsiasi quantità. Corso 10, pianterreno. 10223 P

FRANCESCO Zgajnar, maestro imprenditore, autorizzato, eseguisce lavori di pavimenti, parchettati d'ogni genere. Recapito: Via della Tesa 3 A, III. 9540 P

ORO e argento, chi desidera acquistare a rate, scriva sub «Leon», Trieste, fermo posta centrale. Il viaggiatore arriverà questi giorni. 3846 P

PIANINI con moderatore noleggiansi, prezzi convenientissimi. Via Felice Venezian 30. 2000 P

PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, I. Ricco assortimento piume pleureuses, fantasie, forme di cappelli. Nuovi modelli di Vienna e Parigi. Lavoratorio piume. 8060 P

POLLI, galline stiriane, vive, macellate, uova garantite fresche a 6, 7, 8, 9 cent. al pezzo. Carducci 39, ex-teatro Goldoni. 9443 P

PASTE nutrientissime, redditive, lasagne «Monopol», marcate «Occhio», «Cuore», «Gloria», confezionate con uova fresche, vendonsi non più care delle altre. Badate mamme allo stomaco. 9184 P

PERSONALE di servizio buonissimo d'ogni genere, trovasi prontamente presso ufficio di servitù e affittanze; via Valdirivo 36, Becher, dalle 8-12 e 2-6. 1816 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, tel. 278, rom. 4, villino proprio. 3943 P

MASSEUSE raccomandasi per massage. Via S. Sebastiano n. 4, secondo. 8107 P

MOBILI cucina, moderni vendonsi. Miramar 27 falegname Babuder. 3893 P

MANIFATTURE in genere vendonsi giornalmente al massimo buon prezzo in I piano Corso 3, telefono 23-12. 11944 P

STANZE letto, tutto legno duro, massiccio, lavorate e liscie, da corone 480 in più, vendonsi, Falegname, Massimo d'Azeglio 9. 3815 P

STOFFE nuove per la stagione da centesimi 50 a corone 16; specialità nere, bleu marino. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 11945 P

TRAFORO, passatempo utile, dilettevole, bellissimo leguame, lucidato. Deposito Scorzeria 4. 3506 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

CACCIA ottima, ricca di selvaggina, in Cervignano, cederebbesi a prezzo da convenirsi. Per informazioni rivolgersi ristorante Stazione, Cervignano. 11940 R

ESTELLA. Ricevute le due tue care. Martedì avrai una mia. Tante cose affettuose. Cari saluti. 80945 R

MATRIMONIO contrarrebbe divorziato, trentenne, buona posizione, bisognoso nuovo e vero affetto, con essere capace renderlo felice. Gentili offerte sub «Felicità comune» posta centrale, verso scontrino. 3905 R

MATRIMONIO. Signorina bella presenza, colta, con dote, cerca signore coltissimo, scopo matrimonio. Preferito medico. Massima segretezza. Anonime respinte. Offerte con fotografia, che verrà restituita sub «Byron 214», posta centrale, verso scontrino. 2914 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato con diritto pensione, possidente, anni 49, con signora o signorina con dote. Scrivere sub «Torino 101» posta Barriera vecchia. 3930 R

LEALE 100 per gentilezza mandi qualche sua notizia. Rispettosamente. M. B. 11918 R

STUDENTE universitario, avente superati con successo i due primi anni, trovandosi ora per mancanza di mezzi nell'impossibilità di continuare gli studi, cercherebbe persona di cuore, disposta ad aiutarlo, obbligandosi di restituire il denaro, dopo terminati gli studi. Magari interessi compresi. Sub «Generoso» al Piccolo. 3900 R

SCRUPOLOSA serietà. Ringrazio. Prelevi mio scritto, come convenuto. Bidoni. 3932 R

GIOVANOTTO ventisettenne, bella presenza, carattere franco, leale, libero impegni, sposerebbe distinta, piacente signorina delicato sentire, dote indispensabile. Scrivere fino sabato fermo posta centrale sub «Fosforo» verso scontrino, corrisponde soltanto massima serietà. 11942 R

PENSIONATO trentaduenne contrarrebbe matrimonio con signorina oppure giovane vedova, senza prole, con dote, nazionalità indifferente. - Scrivere sub «Pensionato» posta restante centrale. 3929 R

PREZIOSISSIMO. Rievoco istanti sublimi, momenti amore nostro, vincolo ideale. Ripetoti: nell'affetto tuo attingo forza per vivere; nel possesso tuo bel cuore è la mia felicità, nei tuoi il paradiso. Tuo oltre vita Eros. 11941 R

PICIA mia quanto penserò a te rivedendo i luoghi dove tutto mi ricorda la tua presenza benedetta! Addio cara, buona piccola mia. Arrivederci domani. Tutto tuo, sempre. 11926 R

IMPIEGATO regio divorziato sposerebbe signorina, vedova, divorziata sola avente piccola sostanza sub «Heimat» posta centrale verso scontrino. 11931 R

EDELSTEIN. La tua del 10 è giunta il 12 alle cinque pom. a mie mani - un'ora dopo quello fissato per il nostro incontro. Per modo che se fosse stato libero nei miei movimenti sarei giunto ad ogni modo troppo tardi. Vieni lunedì prossimo, solito luogo, solita ora. 3836 R

MATRIMONIO contrarrebbe intelligente vedova trentenne, senza prole, con signore buona posizione. Anonime respinte. Scrivere fermo posta verso scontrino «Einsam». 11913 R

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevitori, alla Lega del Bene. Via Raffineria 11, primo, dalle 3 alle 4 pom. 4011 R

INDICATEMI qualche segno più preciso, a Trieste, Ufficio postale 5. Plavolaska. 4034 R

AMERICA, scritto. 8001 R

SANTA. Ritornato dal viaggio, telefona e scrivi subito. Indirizzo Leo. 3969 R

SIGNORINA ventenne, maestra piano, cerca adatta, distinta amica. Offerte «Eleonora» Piccolo. 8053 R

M. B. 18. Gelosissima vedere il mio angelo sempre vigilato, perdurano difficoltà? destini (laggiù), ardente desiderio parlare, stringerle la mano. Infiniti saluti. 4026 R

BALLO oggi e ogni domenica e feste. Trattoria «Alla grotta», via Tivarnella. 8008 R

ANG. bi. ne. Ultima mia comparve 18 agosto. Difficilmente, ma vi obbedì! Ora sembra corrispondete con persona intrusa. Vi prevengo! Saluto di sabato, se diretto a me, contraccambio tuttissimo cuore. Triste P.....o undici. S....r. 8013 R

A quel signore del caffè, ringrazio per le sue scuse, che mi sollevarono d'un pensiero, che mi faceva soffrire per l'idea d'essere da Lei giudicata male. Arrivederci mercoledì, al caffè, all'istessa ora. 11974 R

IDA carissima. Giunto sabato, attendo impaziente momento rivederti. Scrivi sempre a C..... 3936 R

MATRIMONIO contrarrebbe trentenne, con ragazza o vedova. Offerte «Feuer» fermo posta centrale, Trieste. 11964 R

ORTO. Attendimi oggi 3.30 pom., solito casello. Pel resto, disponi. 8110 R

MATRIMONIO contrarrebbe pensionato, con signorina o vedova, avente qualche commercio, trattoria ecc., anche fuori di Trieste. Scrivere sub «Zichrach» posta restante Trieste I. 11965 R

«BRANDA» lessi, se desiderate scrivermi! Mio cognome, fermo in posta, Barriera vecchia. 8073 R

GIROLAMA. La ringrazio del pegno, vorrei vederla oggi alle 5.30 pomeridiane, come il solito. 8078 R

VIOLA 1, 2, 3, 4. Appuntamento sospeso, causa il maltempo. Destinate un altro giorno e scrivetemi come intesi fermo posta Stadion. 4062 R

SUSI. Prego gentilmente desistere, dall'inviarmi stupide ed insulse cartoline. E. M. 8067 R

IMPERATRICE ELISABETTA

Biglietti Lotteria a Cor. 1 vendibili presso il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6. Vincita principale valore Corone 20.000. - Ogni dieci Biglietti uno gratis.

Carlo Empergher

Via Rettori 4 **Indoratore** Via Rettori 4

Assume qualsiasi lavoro d'indoratore, eseguisce a nuovo, ripara e indora in qualunque colorito d'oro, ogni cornice da quadro e specchio, tremò, fioraie, tavolini, sedie, buonegrazie ecc.

Specialità riparatore di porcellane e maioliche.

Ricco assortimento di aste per cornici, eseguisce qualsiasi passe-partout.

Tutto con sollecitudine e regola d'arte

CAMINI PER OPIFICI

MURATURA DI CALDAIE

ALPHONS CUSTODIS

VIENNA XIII/2.

LOTTERIA A CLASSI.

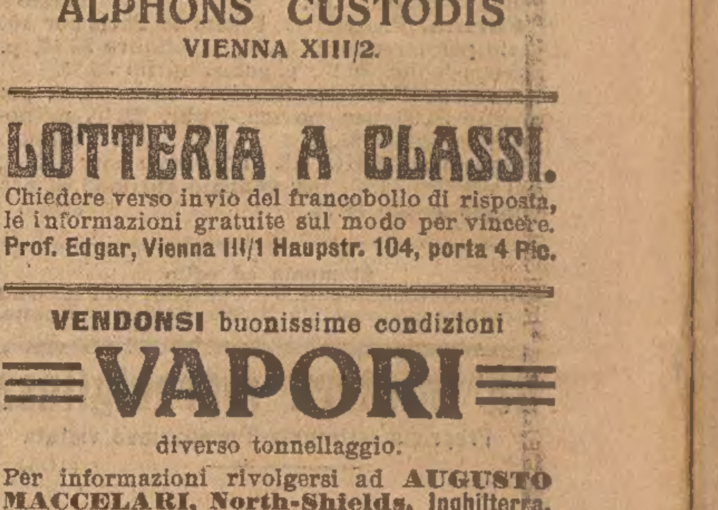
Chiedere verso invio del francobollo di risposta, le informazioni gratuite sul modo per vincere. Prof. Edgar, Vienna III/1 Haupstr. 104, porta 4 Ric.

VENDONSI buonissime condizioni

VAPORI

diverso tonnellaggio.

Per informazioni rivolgersi ad **AUGUSTO MACCELARI, North-Shields**, Inghilterra.



Il nostro

DRAGO AQUILA

di tela resistentissima e impermeabile, ascende con pochissimo vento alcune centinaia di metri ed apparisce tanto simile ad un'aquila, da ingannare. Serve quale **giocattolo** non solo, ma anche per la **caccia** e per scopi meteorologici. Lo si piega in formato assai piatto e lo si può quindi portare comodamente in gita, alla caccia ecc. Grandezza del drago spiegato: 80 cm. altezza e 120 cm. la larghezza delle ali.

Il più bel giocattolo per fanciulli che si possa immaginare.

Un pezzo completo compreso circa 150 m. di cordoncino, tutto bene impaccato, sole **Cor. 3.90**

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di M. SWOBODA, VIENNA III-2, Hiessgasse 13 P